

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2024.02.00	
Applicativo:	REDDITI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2024.02.00 (Versione Completa)
Data di rilascio:	23.04.2024
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Conversione Redditi 2024 3

CONRED 3

<i>Utenti che hanno utilizzato la procedura REDDITI o che hanno convertito le dichiarazioni dei redditi da altre procedure</i>	3
<i>Conversione anagrafiche terreni/fabbricati</i>	6
<i>Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Persone Fisiche anno 2023</i>	7
<i>Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Persone anno 2023</i>	10

Dichiarazione Redditi 2024 11

Novità di procedura 11

<i>DIRED24 – Novità</i>	11
<i>ANA740: Gestione anagrafiche</i>	11
<i>Anagrafica dichiarante</i>	11
<i>Familiari a carico 2023</i>	14
<i>QUA740: Gestione quadri</i>	15
<i>Quadro RC</i>	15
<i>Quadro RE</i>	20
<i>Quadro RL</i>	21
<i>Quadro RP</i>	24
<i>Quadro RR</i>	29
<i>Quadro RS</i>	35
<i>Quadro LM</i>	39
<i>Quadro RU</i>	52

Trasferimento quadri da contabilità 53

TRA740/750 53

<i>Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI</i>	53
<i>Trasferimento quadri da contabilità</i>	54
<i>Personalizzazione quadri</i>	57
<i>Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili</i>	60
<i>Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri</i>	66
<i>Trasferimento quadri</i>	76
<i>Trasferimento quadro IRAP SP dalla contabilità MULTI</i>	81
<i>Trasferimento quadro IRAP PF dalla contabilità MULTI</i>	87

Modello ISA 88

Riferimenti normativi 88

<i>Indici sintetici di affidabilità: la norma</i>	88
<i>Indici sintetici di affidabilità: premessa</i>	89
<i>Indici sintetici di affidabilità: il presente rilascio</i>	90

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

Prelievo/Stampa dati IVS da cassetto prev.INPS	91
IVSVIS/IVSPRE	91
<i>Prelievo e Stampa dei dati IVS dal sito dell'INPS</i>	<i>91</i>
Digital box	94
ATTDB4-5-6	94
<i>Attivazione Digital box</i>	<i>94</i>
Rate fisse per minimale IVS.....	103
IVSRATE	103
<i>Gestione rate fisse IVS.....</i>	<i>103</i>

Conversione Redditi 2024

DIREDD24**CONRED**

Utenti che hanno utilizzato la procedura REDDITI o che hanno convertito le dichiarazioni dei redditi da altre procedure



NOTA BENE

Con il presente aggiornamento viene chiesto di eseguire nuovamente il programma di conversione **CONRED** per riprendere i dati dalle dichiarazioni dell'anno precedente. In particolare:

- chi ha già eseguito con la **versione 2024.01.00** del 21.03.2024 la conversione dei dati dall'anno precedente (Tabelle generali e modelli di dichiarazione **Società di Capitali e Enti non Commerciali**), deve ora nuovamente eseguire il comando **CONRED** per convertire i dati, sempre da anno precedente, delle dichiarazioni **Persone Fisiche e Società di Persone**;
- chi, invece, dopo avere installato il precedente aggiornamento, **versione 2024.01.00** del 21.03.2024, ha scelto di non eseguire la conversione dei dati relativi ai modelli dichiarativi delle **Società di Capitali e Enti non Commerciali**, rinviandola alla presente versione, deve obbligatoriamente eseguire, ora, la conversione di tutti i modelli dichiarativi, **Persone Fisiche, Società di Persone, Società di Capitali, Enti non Commerciali**, al fine di prelevare i dati dalle dichiarazioni Redditi anno precedente.

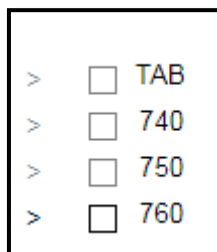
Di seguito dettagliamo la sequenza operativa da seguire durante l'operazione di conversione **CONRED** "Conversione archivi".

- 1) Selezionare l'applicativo "**DIREDD24**".
- 2) Eseguire il comando "**CONRED**" per convertire gli archivi redditi 2023 delle Dichiarazioni **Persone Fisiche e Società di Persone** nei nuovi archivi redditi 2024. Se con il precedente aggiornamento il comando **CONRED** non è stato eseguito e quindi la conversione delle dichiarazioni **Società di Capitali ed Enti non Commerciali** non è stata effettuata, eseguendo ora il comando **CONRED** vengono convertite, oltre alle **Persone Fisiche e Società di Persone** anche le dichiarazioni **Società di Capitali ed Enti non Commerciali**. Nella videata sono proposte la "**Start anno precedente**" (ad es. /dati/Lynfa/DIREDD23) e la "**Start anno attuale**" (ad es. /dati/Lynfa/DIREDD24).

Start anno precedente
<input type="text" value="DIREDD23"/>
<input type="text" value="/dati/Lynfa/DIREDD23"/>
Start anno attuale
<input type="text" value="DIREDD24"/>
<input type="text" value="/dati/Lynfa/DIREDD24"/>

Eseguendo il comando **CONRED**, la procedura propone il check nei flag “740” e “750”, se deve convertire solo le dichiarazioni **Persone Fisiche** e **Società di Persone** in quanto le dichiarazioni delle **Società di Capitali** e degli **Enti non Commerciali** sono già state convertite con la precedente versione Redditi.

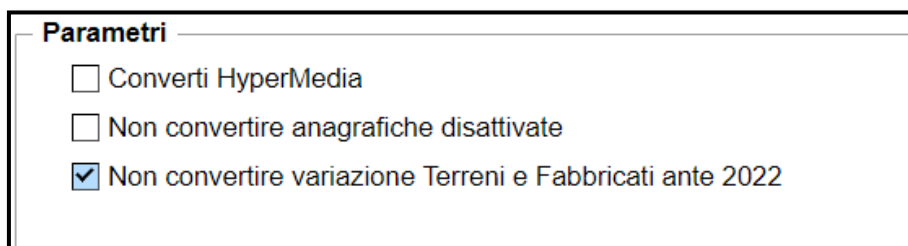
Se invece la procedura constata che è la prima volta che si esegue il comando **CONRED**, propone il check in tutti i flag, “Tab”, “740”, “750”, “760”, avviando, in tal caso, una conversione completa di tutti i modelli.



>	<input type="checkbox"/>	TAB
>	<input type="checkbox"/>	740
>	<input type="checkbox"/>	750
>	<input type="checkbox"/>	760

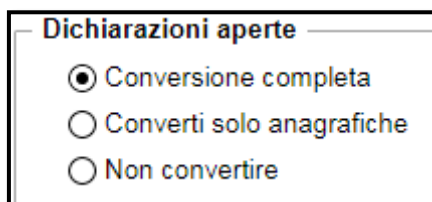
Nella sezione “Parametri”:

- ✓ il flag “**Converti HyperMedia**” va selezionato se l'utente intende convertire, tramite la funzione **HyperMedia**, i documenti inseriti in **DIREDD23**. Se tale flag viene attivato, sono convertiti solamente i documenti memorizzati in modalità “*permanente*”.
- ✓ Il flag successivo, “**Non convertire le anagrafiche disattivate**”, se barrato, non converte da un anno all'altro le anagrafiche in cui è stato barrato in **ANA740/750/760** – “**Dati anagrafici**”, il flag “**Disattivata**”.
- ✓ Infine, il flag “**Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2022**”, utile nel caso in cui l'utente non voglia riportare, con la conversione, nell'Anagrafica dei Terreni e Fabbricati del nuovo anno, le righe di variazione che non sono più utili nell'annualità che si va a gestire. Pertanto, barrando tale flag, non vengono convertite le righe di variazione antecedenti al 2022. Questa scelta è attiva anche nell’“**Anagrafica Terreni/Fabbricati**” all'interno del bottone “**Funzioni**”, scelta “**Can. Variazioni ante 2022**” per cui, l'eliminazione delle righe di variazione antecedenti al 2022 può essere effettuata anche per il singolo terreno/fabbricato, qualora si ritenga opportuno non attivare la funzione massiva all'interno del comando di conversione.



Parametri	
<input type="checkbox"/>	Converti HyperMedia
<input type="checkbox"/>	Non convertire anagrafiche disattivate
<input checked="" type="checkbox"/>	Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2022

La sezione “**Dichiarazioni aperte**” prevede alcune opzioni che interessano le sole dichiarazioni che, al momento della conversione, risultano ancora “**Aperte**”.



Dichiarazioni aperte	
<input checked="" type="radio"/>	Conversione completa
<input type="radio"/>	Converti solo anagrafiche
<input type="radio"/>	Non convertire

Premesso che, per le dichiarazioni **“Chiuse”** la conversione converte in automatico sia i dati anagrafici che i dati dei quadri, non permettendo quindi di scegliere, per le dichiarazioni ancora **“Aperte”** è possibile scegliere tra una **“Conversione completa”**, in cui vengono convertiti sia i dati anagrafici che i dati dei quadri oppure una **“Conversione delle sole anagrafiche”**, in cui vengono convertiti solo i dati anagrafici e quindi dichiarante, coniuge, familiari, terreni e fabbricati ma non i dati dei quadri.

Attivare pertanto la relativa opzione a seconda di che cosa si vuole convertire.

Inoltre, sempre per le dichiarazioni **“Aperte”**, è previsto il flag **“Non convertire”**, qualora non interessi convertire nulla, nemmeno le anagrafiche.

In fase di conversione vengono creati i nuovi archivi e successivamente trasferiti i dati dalla vecchia directory alla nuova. In questa fase sono anche aggiornate le addizionali comunali, le addizionali regionali, la tabella degli scaglioni e quella delle detrazioni IRPEF.



IMPORTANTE

Si raccomanda all'utente di verificare la correttezza delle tabelle fornite già precompilate prima di iniziare la compilazione delle dichiarazioni, in quanto Teamsystem non si assume alcuna responsabilità in merito.



IMPORTANTE

Qualora fosse necessario, in DIREDD24, rieseguire la conversione completa di tutti i modelli dichiarativi, nel momento in cui viene rieseguita saranno eliminati dalla procedura GESIMM tutti i collegamenti con i dichiaranti dell'applicativo DIREDD24 ed eliminati tutti gli immobili non più collegati, dopo di che la stessa si riavvia automaticamente.

Conversione anagrafiche terreni/fabbricati

Per quanto concerne gli immobili, la procedura di conversione **CONRED** provvede a trasferire gli stessi da **DIRED23** a **DIRED24** mentre in **GESIMM**, nel folder “Info”, riporta il collegamento con la procedura **DIRED24**.

Inoltre, la conversione provvede ad impostare, automaticamente, il flag “**Escludi**”, presente nella Tabella “**Indirizzari**” (**INDGES**) in **GESIMM**, nell’applicativo che si sta convertendo e quindi, per quest’anno, nell’applicativo **DIRED23**.

TABELLA INDIRIZZARI						
TABELLA INDIRIZZARI						
	Escluc	Start	Applicativo	Indirizzario	Start MULTI	Indirizzario MULTI
6	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED15	DIRED15	/dati/Lynfa/DIRED15	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
7	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED16	DIRED16	/dati/Lynfa/DIRED16	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
8	<input checked="" type="checkbox"/>	M73016	M73016	/dati/Lynfa/A73016	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
9	<input checked="" type="checkbox"/>	M73017	M73017	/dati/Lynfa/A73017		
10	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED17	DIRED17	/dati/Lynfa/DIRED17	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
11	<input checked="" type="checkbox"/>	M73018	M73018	/dati/Lynfa/A73018		
12	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED18	DIRED18	/dati/Lynfa/DIRED18	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
13	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED19	DIRED19	/dati/Lynfa/DIRED19	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
14	<input checked="" type="checkbox"/>	M73019	M73019	/dati/Lynfa/A73019	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
15	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED20	DIRED20	/dati/Lynfa/DIRED20	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
16	<input checked="" type="checkbox"/>	M73020	M73020	/dati/Lynfa/A73020	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
17	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED21	DIRED21	/dati/Lynfa/DIRED21	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
18	<input checked="" type="checkbox"/>	M73021	M73021	/dati/Lynfa/A73021	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
19	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED22	DIRED22	/dati/Lynfa/DIRED22	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
20	<input checked="" type="checkbox"/>	M73022	M73022	/dati/Lynfa/A73022	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
21	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED23	DIRED23	/dati/Lynfa/DIRED23	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
22	<input checked="" type="checkbox"/>	M73023	M73023	/dati/Lynfa/A73023	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA

Al termine della conversione saranno aggiornati i contratti sia completi che amministrativi.

Per i contratti completi viene eseguita una rivalutazione automatica dei contratti di locazione per l'annualità scadente entro il 31/12/2023, al fine di aggiornare il canone di locazione anno 2023 all'interno dell'anagrafica fabbricati.

Per i contratti amministrativi saranno rielaborati i singoli adempimenti, ugualmente al fine di aggiornare, nell'anagrafica fabbricati, i canoni di locazione dell'anno 2023.

Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Persone Fisiche anno 2023

Anagrafiche dichiaranti

- Vengono trasferiti i dati anagrafici dei contribuenti, ad eccezione dei defunti deceduti nell'anno precedente, ed i dati anagrafici dei familiari a carico.
- Vengono azzerati i campi relativi al "*Mese/anno di variazione residenza*" ed al "*Tipo domicilio*".
- Viene azzerato il campo "*Mese/anno di variazione stato civile*".
- Vengono aggiornati i controcodici INPS relativi al saldo 2023 ed all'acconto 2024 (il controcodice dell'acconto 2023 diventa controcodice del saldo 2024).
- Sono convertiti i familiari a carico.
- Vengono prelevati, ai fini ISA, i "*codici Paghe*" dalle Anagrafiche anno precedente.

Terreni/ Fabbricati

- Sono eliminati i terreni/fabbricati venduti nel 2022.

Addizionali comunali

- In fase di conversione vengono aggiornate anche le aliquote delle addizionali comunali. La conversione le aggiorna con quelle presenti nel file sequenziale di Teamsystem solamente se nel 2023 il flag "**Stato aggiornamento**" è impostato a "**P**" "**Anno precedente**" oppure se lo stato è impostato ad "**A**" "**Aggiornata**" e la data di pubblicazione presente in archivio è antecedente a quella presente nel file sequenziale. In tal caso, aggiornando l'aliquota, il flag "**Stato aggiornamento**" viene impostato ad "**A**" "**Aggiornata**" e sono aggiornate anche le date. Il controllo viene ugualmente effettuato comune per comune.
- Per quanto concerne invece le esenzioni e le aliquote a scaglioni, la conversione aggiorna l'esenzione base prelevandola dal file sequenziale di Teamsystem solamente se quelle dell'anno 2023 hanno il flag "**Stato aggiornamento**" impostato a "**P**" "**Anno precedente**" o a "**Spazio**". Aggiornando l'esenzione base viene impostato ad "**A**" il relativo flag "**Stato aggiornamento**" ed è aggiornata anche la "**Data aggiornamento**". Anche per l'esenzione il controllo viene effettuato comune per comune. Per le esenzioni particolari, il cui inserimento è a cura dell'utente, non è prevista alcuna conversione né aggiornamento automatico.

Acconti

- I valori degli acconti sono prelevati dalla "**Gestione acconti anno precedente**" e dalla "**Gestione acconti cedolare secca**" mentre gli "**Acconti versati**" sono prelevati dall'applicativo F24. Tutti gli acconti relativi alle imposte e quindi sia quelli relativi alle imposte IRPEF, IRES ed IRAP che quelli che scaturiscono dai quadri **LM** "**Imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità**", **LC** "**Cedolare secca sulle locazioni**", **RR** "**Contributi previdenziali**" e **RP** "**versamenti dei contributi del titolare e collaboratori**" sono riportati nei rispettivi quadri della dichiarazione dell'anno attuale in base a quanto effettivamente versato, ovvero prelevando il valore effettivamente versato dagli archivi di F24,
- Le eccedenze d'imposta sono prelevate dal quadro RX e riportate nei relativi righe dei rispettivi quadri.
- Viene ripresa la rideterminazione degli acconti.

Oneri deducibili

- Al rigo **RP21** "*Contributi previdenziali e assistenziali*" vengono riportati il saldo dei contributi INPS del 2023, le 2 rate di acconto versate dei contributi eccedenti il minimale, e sono ripresi anche i dati generati con il programma **IVSRATE**.
- Viene ripresa la rata deducibile per le opere di ristrutturazione/risparmio energetico.

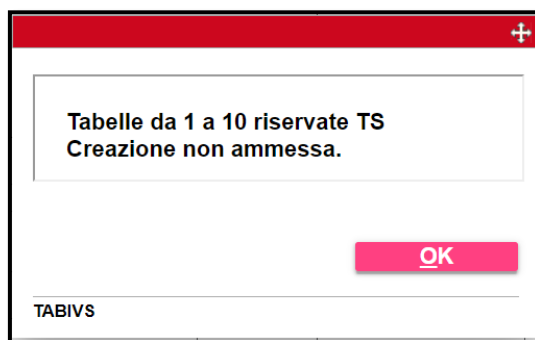
- Sono riprese tutte le rate degli oneri rateizzati.
- Sono ripresi gli oneri deducibili già inseriti con il programma **ONERI24** e gli oneri inseriti in **DIRED23** con l'anno 2023.

Quadro AC – Com. Amministratori Condomini

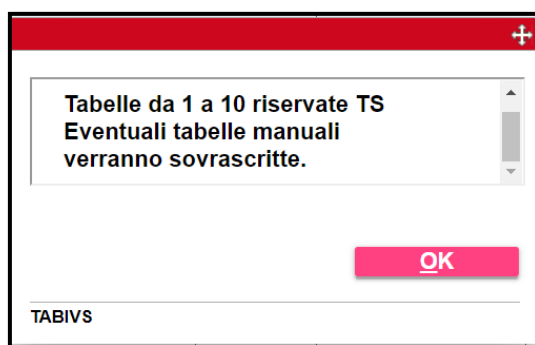
- Vengono riprese le anagrafiche presenti nelle dichiarazioni dell'anno precedente.

Tabelle

- Vengono aggiornate le Tabelle relative agli **"Scaglioni IRPEF"**, alle **"Detrazioni d'imposta"** ed ai **"Versamenti IVS"**.
- In riferimento alle Tabelle **"IVS"** sono aggiornati i minimali, gli scaglioni e le aliquote relativamente ai codici 2 *"Artigiani"*, 3 *"Commercianti"*, 4 *"Artigiani privo di anzianità contributiva"*, 5 *"Commercianti privi di anzianità contributiva"*, 6 *"Sportivi dilettanti con tutela"*, 7 *"Sportivi dilettanti senza tutela"*, 8 *"Magistrati"*, 9 *"Gestione separata dei professionisti con tutela previdenziale"* e 10 *"Gestione separata dei professionisti senza tutela previdenziale"* ed ai codici dove nel campo *"Posizione IVS Standard"* è riportato uno dei suddetti codici; le altre tabelle devono essere eventualmente aggiornate da parte dell'utente.
- Nella Tabella **"Versamenti IVS" (TABIVS)**, i codici da 1 a 10 sono stati riservati alle categorie fisse, per cui non possono essere gestiti dall'utente. Richiamando uno dei codici riservati, intervallo da 1 a 10, se mai utilizzato, appare il seguente messaggio di *alert* che avverte dell'impossibilità di creare una nuova posizione utilizzando un codice riservato ad uso interno.



Se invece si seleziona uno dei codici riservati e si accede allo stesso, la procedura segnala, sempre con un messaggio di *alert*, che eventuali variazioni eseguite sui dati in tabella saranno sovrascritte in sede di successivo aggiornamento con i dati precaricati in automatico dalla procedura.



Nel caso in cui uno dei codici riservati ad uso interno (intervallo da 1 a 10) sia stato utilizzato dal cliente per creare posizioni lvs personalizzate, la conversione provvede a spostare il contenuto della tabella personalizzata nel primo codice libero successivo al codice interno 10.

Quadro RM

- Viene riportato al rigo RM9 *“Somme conseguite a titolo di rimborso di oneri dedotti dal reddito complessivo”* l'importo IVS a credito chiesto a rimborso o utilizzato in compensazione in F24 nell'anno precedente. Nel caso in cui tale importo fosse relativo a redditi prodotti da contribuenti che operano in regime forfettario, non deve essere più esposto nel quadro RM bensì nel quadro LM, dove viene sottratto a quanto già presente nel rigo LM35.

Quadro RT

- Vengono riprese le minusvalenze degli anni precedenti e le eventuali eccedenze.

Crediti d'imposta (Quadro RU)

- Vengono memorizzati, nelle apposite sezioni del quadro, i crediti ed i loro utilizzi.

Personalizzazione trasferimenti

- Sono ripresi i righi dei quadri d'impresa con le personalizzazioni dei conti presenti nell'anno precedente e convertiti, nel caso in cui i righi non siano più coincidenti.
Dall'anno precedente sono inoltre trasferiti:
 - la segnalazione dei *“Quadri compilati”*
 - i prospetti dei quadri d'impresa inerenti le *“Plusvalenze”*, le *“Sopravvenienze attive”*, le *“Spese relative a più esercizi”* e le *“Manutenzioni”*.
 - le anagrafiche delle *“Imprese familiari”*.
 - il prospetto *“Perdite degli esercizi precedenti”*.

Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Persone anno 2023

Anagrafica società

- Sono azzerati, se presenti, i campi “*Data variazione*” della “*Sede legale*” e del “*Domicilio fiscale*”.
- Il periodo d'imposta viene aumentato di un anno.
- Sono convertiti i soci.
- Vengono prelevati, ai fini ISA, i “*codici Paghe*” dalle Anagrafiche anno precedente.

Prospetto delle riserve

- Vengono prelevati i saldi finali nel prospetto delle “*Riserve*” da **DIREDD23** e trasportati nell'analogo prospetto, questa volta nei saldi iniziali, in **DIREDD24**.

Prospetto società di comodo

- Sono riportati i valori degli anni precedenti.

Gestione acconti

- Sono prelevate le rate di acconto IRAP versate nell'anno precedente e riportate nella Gestione acconti anno precedente di IRAP.

Dichiarazione Redditi 2024

DIREDD24**Novità di procedura**

DIREDD24 – Novità

Riportiamo di seguito le implementazioni più significative apportate alla procedura **DIREDD24** e riguardanti le dichiarazioni Persone Fisiche e Società di Persone.



ANA740: Gestione anagrafiche

Anagrafica dichiarante

Addizionale regionale Irpef: Casi particolari

Per i “**Casi particolari**” ai fini dell’addizionale regionale per il 2023, sia il “**Caso particolare**” “1” che “2” non sono stati confermati per i contribuenti residenti nella regione Lazio.

Per cui, le agevolazioni di cui al “**Caso particolare**” “1” restano per i soli contribuenti che al 01.01.2023 risiedono nelle regioni Veneto o Marche mentre le agevolazioni di cui al “**Caso particolare**” “2” continuano ad essere applicate per i soli contribuenti che hanno il domicilio fiscale della regione Veneto.

Scelta 2*mille a partiti politici

Per quanto riguarda la quota pari al 2*mille della propria imposta sul reddito da destinare ai partiti politici, sono stati eliminati i seguenti partiti politici:

- ✓ Z40 “Articolo 1 - Movimento Democratico e Progressista”
- ✓ C53 “Italia al centro”

ed inseriti invece i seguenti:

- ✓ S56 “Campobase”
- ✓ D57 “Italia c’è”

Inoltre è variata la denominazione del partito codice E50 che da “Noi con l’Italia” diventa “Noi Moderati”.

Eventi eccezionali

Nella casella “**Eventi eccezionali**”, presente nell’anagrafica del contribuente, nel folder “**Altri dati contribuente**” indicare il codice dell’evento eccezionale per il quale si è usufruito della sospensione delle ritenute e/o degli acconti. Per il 2023 sono riconosciuti i seguenti eventi:

- Codice “1” “Per i contribuenti vittime di richieste estorsive”
- Codice “2” “Eventi eccezionali del 26/11/2022 residenti Isola di Ischia”
- Codice “3” “Eventi alluvionali di maggio 2023 residenti regioni Emilia Romagna e Marche”
- Codice “4” “Eventi calamitosi del 2 novembre 2023 residenti nei comuni delle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato”

- Codice **“5”** *“Eventi metereologici del 4 luglio 2023 residenti regione Lombardia”*
- Codice **99** *“Per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali”*.

Flag “Quadri aggiuntivi al modello 730”

Nel frontespizio del modello ministeriale, nella sezione **“Tipo dichiarazione”**, è stato inserito un nuovo flag, **“Quadri aggiuntivi al modello 730”**.

Nell’anagrafica del dichiarante, tale flag, è stato inserito nel folder **“Dati contribuente”** e va barrato, manualmente, nel caso in cui, oltre al modello dichiarativo 730, il contribuente presenti anche il modello dichiarativo Persone Fisiche per dichiarare quei redditi del quadro RT, del quadro RM, del quadro RU e del quadro RS, da cui scaturisce imposta sostitutiva.

Con i prossimi aggiornamenti, al fine della sua corretta compilazione, saranno previsti opportuni controlli.

The screenshot displays the 'Dati contribuente' section of a software interface. The interface includes a top navigation bar with tabs for 'DATI ANAGRAFICI', 'DATI CONTRIBUENTE', 'POSIZIONI CONTRIBUTIVE INPS', and 'VERSAMENTO/TELEMATICO'. The 'DATI CONTRIBUENTE' tab is active. Within this tab, there are several sub-sections: 'Tipo dichiarante' (with radio buttons for Normale, Erede, Curatore/Tutore), 'Destinazione 8 x mille', 'Scelta a favore dello stato', 'Destinazione 5 x mille', 'Cod. fisc. beneficiario', 'Dest. 2 x mille a partiti politici', 'Altri dati contribuente' (including 'Eventi eccezionali'), 'Liquidazione volontaria', 'Canone RAI', 'Gestione anagrafiche terreni/fabbricati', 'Immobili sequestrati esenti', 'Cessazione attività', and 'Ufficio locale'. The 'Eventi eccezionali' section contains a checkbox labeled 'Quadri aggiuntivi al mod. 730', which is highlighted with a red rectangular box. Other sections include 'Residenza' (with fields for Comune, Regione, and FUSIONE COMUNI), 'Addizionale comunale saldo', and 'Addizionale comunale acconto'. The bottom of the interface features a navigation bar with buttons for 'Funzioni', 'Gestione AU', 'Impresa fam', 'Conferma', 'Varia', '<Ind', 'Av >', and 'Uscita'.

Flag “Fuoriuscita forfetari anno 2023”

Alle agevolazioni contributive riconosciute dall'INPS ed identificate nel quadro RR con le lettere “A”, “B” e “C”, quest'anno se ne aggiunge una nuova, identificata con la lettera “D”, che è stata prevista per il lavoratore in regime forfetario che, avendo superato, nel corso dell'anno 2023, il limite di 100.000 Euro, non può più aderire alle riduzioni previste dall'art. 1, commi 77-87 della Legge 23.12.20214, n. 190, che gli permettevano di beneficiare di una riduzione del 35% sulla contribuzione.

Al fine di gestire ed individuare questa nuova casistica, nell'anagrafica del dichiarante è stato inserito un nuovo flag, **“Fuoriuscita forfetari anno 2023”** tale per cui, se barrato, viene inibito il flag **“Agevolazione regime forfetario”** e decade l'agevolazione per il lavoratore in questione, quindi nel quadro RR, nel rigo RR1, nella colonna “7” *“Tipo riduzione”* verrà in automatico inserita la lettera **“D”**.

(L'argomento viene ripreso ed approfondito nel paragrafo riservato al quadro RR, a cui si rimanda).

Nuova sezione “Gestione separata attività sportive”

Quest'anno, nel quadro RR, è stata inserita la nuova sezione III riservata agli sportivi con gestione separata INPS.

Per identificare gli sportivi la cui contribuzione va dichiarata in tale sezione del quadro RR sono state previste, nella Tabella “**Versamenti IVS**”, le seguenti nuove categorie IVS:

- “6” “Gestione separata settore dilettantistico sportivo con tutela”
- “7” “Gestione separata settore dilettantistico senza tutela”

che a sua volta vanno indicate nell'anagrafica di riferimento, nell'apposita sezione denominata “**Gestione separata attività sportive**”, prevista nel folder “**Posizioni contributive INPS**”.

(L'argomento viene ripreso ed approfondito nel paragrafo riservato al quadro RR, a cui si rimanda).

Familiari a carico 2023

A seguito dell'introduzione, a decorrere dall'1.3.2022, dell'Assegno Unico Universale, le detrazioni IRPEF di cui all'art. 12 del TUIR spettano soltanto per i figli a carico di età pari o superiore a 21 anni. Cessano, quindi, di avere efficacia le maggiorazioni della detrazione IRPEF previste per i figli minori di tre anni, per i figli con disabilità e per le famiglie numerose, ovvero con almeno quattro figli.

Pertanto, per il periodo d'imposta 2023, per ciascun figlio a carico di età inferiore a 21 anni, il riconoscimento della detrazione per carichi di famiglia è sostituito dall'erogazione dell'assegno unico.

Alla luce di ciò, nella dichiarazione redditi Persone Fisiche del periodo imposta 2023 vanno indicate soltanto le detrazioni per i figli a carico di età pari o superiore a 21 anni per cui, nel relativo modello ministeriale, sono stati eliminati i campi che lo scorso anno erano stati inseriti per accogliere la detrazione per i primi due mesi dell'anno, Gennaio e Febbraio, utili per il solo anno 2022 ed i campi relativi ai figli con età inferiore ai 3 anni e quindi lasciati solamente quelli utili per il calcolo della detrazione per i figli di età maggiore o uguale a 21 anni.

Di conseguenza, nel prospetto dei "Familiari a carico" sono state eliminate le ex colonne "Figli < 3 anni", "Gennaio/Febbraio" e "Da Marzo 2022 se 21 anni o più", sostituite dall'unica colonna "21 anni o più".

Relazione	Tipo	Codice fiscale	Id	Cognome e nome	Data nascita	A carico	Da mese	Percentuale/Affidamento	21 anni o più

Dati familiari

Relazione di parentela:

Detrazione figlio: ☐ Sostituzione del coniuge ☐ Primo figlio ☐ Altro

Dati anagrafici

Codice fiscale:

Cognome e nome:

Data di nascita:

Identificativo no C.F.:

Detrazione:

Mesi a carico:

Mese inizio detrazione:

Percentuale di detrazione:

Detrazione 100% affidamento figli:

Mesi a carico se 21 anni o più:

Altri dati

Numero componenti nucleo familiare (per addizionale comunale):

Numero figli in affidamento preadottivo a carico del contribuente:

Numero figli maggiori di 21 anni:

Numero figli a carico del contribuente:

Funzioni:

Mentre nella ex sezione "Ulteriore detrazione famiglie numerose", presente a fondo pagina, è stata eliminata l'ex casella relativa all'indicazione della "% detrazione per famiglie con almeno 4 figli" perché dal 1° marzo 2022 non spetta più l'ulteriore detrazione di 1.200 Euro prevista per le famiglie con più di 4 figli mentre rimangono i campi per l'indicazione del "Numero figli maggiori di 21 anni" e del "Numero figli a carico del contribuente".

Numero figli maggiori di 21 anni
Numero figli a carico del contribuente

QUA740: Gestione quadri

Quadro RC

Sez. I – Redditi di lavoro dipendente e assimilati

Righi RC1/RC3 colonna 1 “Tipo”: nuove tipologie per i lavoratori sportivi

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 36/2021 è stato ridefinito l'ambito fiscale del lavoro sportivo che può generare reddito di lavoro dipendente oppure reddito ad esso assimilato, nella forma di collaborazione coordinata e continuativa.

La disciplina della tassazione del lavoro sportivo, prevede una detassazione per un importo massimo di euro 15.000,00 delle retribuzioni degli sportivi professionisti under 23 e per i compensi degli sportivi operanti nel settore del dilettantismo.

Sono state riconosciute queste nuove categorie di percettori di reddito, in quanto dal 1° luglio 2023, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del d. lgs. n. 36 del 2021, “i compensi di lavoro sportivo nell'area del dilettantismo non costituiscono base imponibile ai fini fiscali fino all'importo complessivo annuo di Euro 15.000” e sempre l'art. 36, comma 6-ter, al primo periodo recita che “al fine di sostenere il graduale inserimento degli atleti e delle atlete di età inferiore a 23 anni nell'ambito del settore professionistico, le retribuzioni agli stessi riconosciute, al fine del calcolo delle imposte dirette, non costituiscono reddito per il percipiente fino all'importo annuo massimo di Euro 15.000. In caso di superamento di detto limite, il predetto importo non contribuisce al calcolo della base imponibile e delle detrazioni da lavoro dipendente”.

Per i lavoratori sportivi che percepiscono, per tale attività, reddito da lavoro dipendente, nel quadro RC, precisamente nella colonna 1 “Tipo”, dei righi RC1/RC3, le istruzioni ministeriali hanno previsto i seguenti nuovi codici:

- ✓ **“8” “Redditi percepiti dai lavori sportivi”** per redditi di lavoro dipendente o assimilati percepiti dai lavoratori sportivi operanti nel settore del dilettantismo,
- ✓ **“9” “Redditi percepiti dagli atleti di età inferiore a 23 anni”** per i redditi di lavoro dipendente degli atleti ed atlete di età inferiore a 23 anni che praticano sport di squadra per i compensi corrisposti da società sportive professionistiche il cui fatturato nella stagione sportiva precedente non è stato superiore a 5 milioni di Euro.

The screenshot displays the QUA740 software interface for managing tax forms. The main window is titled "2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri". It shows the "REDDITI LAV.DIP (C01 A C14)" section. A modal window titled "Tipo" is open, showing a list of income types. The list includes:

- 1 Reddito di pensione
- 2 Lavoro dipendente
- 3 Lavori socialmente utili
- 4 Reddito transfrontalieri
- 7 Reddito di pensione orfani
- 8 Reddito sportivo dilettantistico
- 9 Reddito sportivo professionisti minori di 23 anni

The modal window also has a "Tipo reddito" column. The background form shows the "RC1" and "RC3" rows, with a "Tipo" field highlighted by a red box. The "Codice fiscale" field is also visible.

Se il contribuente appartiene ad una delle seguenti categorie, “8” o “9”, per inserire il relativo dato di reddito, come dai corrispondenti righi della CU/2024, nella Distinta di reddito, nel folder “**Redditi/Previdenza complementare**”, sono presenti i relativi righi di reddito.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 100 ROSSINI ROSSANO

REDDITI: **PREVIDENZA COM. E ALTRE SPESE**

Descrizione	Valore	Sospese
Reddito settore turistico punto 651 CU2024		
Mance imposta sostitutiva punto 652 CU2024		
Ritenute su mance per imposta sostitutiva punto 653 CU2024		
Mance tassazione ordinaria punto 655 CU2024		
Reddito sportivo punto 781 o 784 CU2024	16500.00	
Reddito sportivi minori 23 anni punto 782 o 785 CU2024		

Quanto inserito nei suddetti rigi, differenti per indicare il reddito di sportivi dilettantistici ed il reddito di sportivi minori di 23 anni, verrà poi trascritto nell'apposita colonna “*Reddito*” del rigo C1.

2024 - QUA730 - 730-Modello 730

Dichiarante: 100 ROSSI MARIO

SEZIONE I - Redditi di lavoro dipendente e assimilati	Codice fiscale/descrizione	Reddito
C1	0101018452	16500
C2		
C3		

Rigo RC5 “Quota esente lavoro sportivo”

RC5	Totale	Quota esente frontalieri	Quota esente Campione d'Italia	Quota esente pensioni	Quota esente lavoro sportivo	di cui L.S.U.	TOTALE
					15.000		10.600

Come da modello ministeriale, sempre per i lavoratori sportivi dilettantistici, nel rigo RC5 “*Totali*” è stata inserita la nuova colonna 4 “*Quota esente lavoro sportivo*” in cui va indicata la quota esente di reddito di lavoro sportivo tenendo conto anche della eventuale quota di esenzione relativa ai redditi da lavoro sportivo di cui ai quadri RL ed RE. La quota esente viene calcolata in automatico dalla procedura direttamente nel quadro RC.

Rigo RC4 “Somme per premi di risultato”

In merito all'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionale e comunale ai premi di risultato di ammontare variabile la cui corresponsione è legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, nonché alle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa, entro il limite di importo di 3.000 Euro lordi, elevato a 4.000 Euro per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro, dall'anno di imposta 2023, l'aliquota dell'imposta sostitutiva del 10 % è ridotta al 5 % (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1 comma 63). Inserire, come negli anni precedenti, i corrispondenti importi in distinta

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante 101 ROSSINI ROSSANO

REDDITI PREVIDENZA COM. E ALTRE SPESE

Periodo lavoro - giorni detrazione punti 6, 7 CU2024 dal 01/01/2023 al 31/12/2023 365

Categoria particolare Z3 (Soci coop. artigiane)

Redditi per i quali e' possibile fruire delle detrazioni punti 1,2 o 3 CU2024	35600.00	35600.00	Sospese
Ritenute IRPEF punto 21 CU 2024		12500.00	
Addizionale Regionale all'IRPEF punto 22 CU 2024			
Ritenuta subita per l'acconto addizionale comunale 2023 punto 26 CU2024			
Ritenuta subita per il saldo addizionale comunale 2023 punto 27 CU2024			
Ritenuta subita per l'acconto addizionale comunale 2024 punto 29 CU2024			
Frutta tassazione ordinaria Punto 384 CU2024			
Non frutta tassazione ordinaria Punto 385 CU2024			
Codice Trattamento integrativo punto 390 CU2024/Trattamento integrativo erogato punto 391 CU2024	1	100.00	
Reddito frontalieri punto 455 e 456 CU2024			
Pensione orfani punto 457 o 764 CU2024			
Rientro in Italia (casi particolari)			
Esenzione ricercatori e docenti / esenzione impatriati punto 463 CU2024			
Frutta tassazione separata Punto 516 CU2024			
R.I.T.A. redditi Annotazioni AX CU2024 / ritenuta imposta sostitutiva Annotazioni AX CU2024			
Contributi previdenza complementare dedotti in misura eccedente il limite caso part.10			
Tipologia limite punto 571 / 591 CU2024	1		
Premi di risultato imposta sostitutiva punto 572 / 592 CU2024		2800.00	
Benefit punto 573 / 593 CU2024		1500.00	
Ritenute su somme per premi di risultato per imposta sostitutiva punto 576 / 596 CU2024		560.00	
Premi di risultato tassazione ordinaria punto 578 / 598 CU2024			
Benefit di cui all'art.51 comma 4 del Tuir punto 579 / 599 CU2024			

Conferma Varia Annulla <Ind. Av> Uscita

ed alla conferma della suddetta, nel caso in cui le ritenute sono diverse, quest'anno, dal 5% del premio di risultato soggetto ad imposta sostitutiva, viene visualizzato il seguente *alert*:

MESSAGGI QUADRI

Quadro	Modello	Sez.	Tipo Errore	Messaggio
RC		Distinta 1		Ritenute su premi risultato per imposta sostitutiva diversa dal 5% del totale

Ritenute su premi risultato per imposta sostitutiva diversa dal 5% del totale

☐ = Errore bloccante: chiusura dichiarazione non consentita
☐ = Errore non bloccante: chiusura consentita
☐ = Avviso

Verifica Stampa Conferma Varia Uscita

ne consegue la compilazione automatica del rigo RC4.

Casi particolari	RC4	SOMME PER PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE	Rigo/mod. RC1/01	1	2-Ordinaria	3-Sostitutiva	2.800	4-Ritenute imp. sost.	560	Sospese	5-Benefit	1.500	6-Benefit tass. ord.
		7-Tas. ord.	8-Tas. sost.	9-Ass. req.	10-Somme assog. ad imp.sost. da assog.a	11-Somme assog. a tass.ord. da assog. ad		12-Imposta sostitutiva a debito			13-Eccedenza di imp.sost. trattenuta e/o versata	485	
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1.300								

Sez. VI – Detrazione per comparto sicurezza e difesa

Rigo RC15

Il valore della defiscalizzazione riconosciuta alle Forze Armate è annualmente fissato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Per l'anno d'imposta 2023, il DPCM 18 luglio 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15 settembre 2023 n. 216, ha previsto, per tali contribuenti, in servizio nel 2023, che hanno percepito nell'anno 2022 un reddito da lavoro dipendente, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, complessivamente non superiore a € 30.208, una riduzione dell'imposta sul reddito delle Persone Fisiche e delle addizionali regionali e comunali di Euro 571.

E' stato, pertanto, adeguata la procedura alla nuova misura della riduzione d'imposta.

Sez. VII – Tassazione mance settore turistico-alberghiero e di ricezione

Rigo RC16

Per i lavoratori dipendenti delle strutture ricettive e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande del settore privato, le somme percepite dai clienti a titolo di liberalità (mance) sono soggette a un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali del 5 per cento, entro il limite del 25 per cento del reddito percepito nell'anno per le relative prestazioni di lavoro.

Per l'indicazione di tali redditi nel quadro RC è stata inserita la nuova sezione VII, riservata, dunque, ai suddetti lavoratori dipendenti delle strutture ricettive e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande del settore privato che, nel 2023, hanno percepito somme dai clienti a titolo di mance e che nell'anno di imposta 2022 hanno percepito redditi da lavoro dipendente non superiore a 50.000 Euro.

Nel calcolo di tale limite reddituale debbono essere inclusi tutti i redditi di lavoro dipendente percepiti dal lavoratore, compresi quelli derivanti da attività lavorativa diversa da quella svolta nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione.

Per le suddette mance è possibile scegliere una tassazione sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali prevista, come detto, nella misura del 5%, e tale tassazione può essere applicata su un ammontare delle mance non superiore al 25% della somma di tutti i redditi di lavoro dipendente percepiti nell'anno per le prestazioni di lavoro rese nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione. La parte che eccede detto limite deve essere invece assoggetta a tassazione ordinaria.

SEZIONE VII - Tassazione mance settore turistico alberghiero e di ricezione	RC16	Rigomod.	1-Reddito settore turistico	2-Somme a tassazione ordinaria	3-Somme a imposta sostitutiva	4-Ritenuta imposta sostitutiva	5-Tass. ord.	6-Tass. sost.	7-Ass. req.
			8-Somme assoggettate ad imp. sost. da assoggettare a tass. ord.	9-Somme assoggettate a tass. ord. da assoggettare ad imp. sost.	10-Imposta sostitutiva a debito	11-Eccedenze di imposta sostitutiva trasferita e/o versata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

La compilazione del rigo RC16 va effettuata operando dalla Distinta di reddito, precisamente all'interno del folder **"Redditi/Previdenza complementare"** dove sono stati previsti gli appositi righi di riferimento alla CU/2024 per quanto concerne i redditi del settore turistico, le mance e le ritenute su mance.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri	
Dichiarante 101 ROSSINI ROSSANO	
REDDITI PREVIDENZA COM. E ALTRE SPESE	
Sospese	
Reddito settore turistico punto 651 CU2024	18000,00
Mance imposta sostitutiva punto 652 CU2024	350,00
Ritenute su mance per imposta sostitutiva punto 653 CU2024	17,00
Mance tassazione ordinaria punto 655 CU2024	
Reddito sportivi punto 781 o 784 CU2024	
Reddito sportivi minori 23 anni punto 782 o 785 CU2024	

Il controllo del rispetto del limite di reddito riferito all'anno d'imposta 2022, ovvero che non sia superiore a 50.000 Euro per poter usufruire della tassazione agevolata delle mance, viene eseguito sul campo ad uso interno "Redditi lav. Dipendente anno 2022", già presente nel quadro RC.

The screenshot shows the '2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri' window. The 'Dichiarante' field is set to 'ROSSINI' and the 'ROSSANO' field is set to 'RSSRSN58B16I608D'. The 'REDDITI LAV.DIP (C01 A C14)' and 'REDDITI LAV.DIP (C15 A C16)' sections are visible. In the 'REDDITI LAV.DIP (C15 A C16)' section, the 'Redditi lav. dipendente anno 2022' field is highlighted with a red box and contains the value '65.200'.

Se tale reddito è superiore a 50.000 Euro ma è stata barrata la casella "Tassazione sostitutiva" viene visualizzato il seguente alert, il quale indica che, in tale situazione, deve essere invece barrata la casella "Assenza requisiti".

The screenshot shows the 'MESSAGGI QUADRI' window. The table below lists the error message:

Quadro	Modello	Sez.	Tipo Errore	Messaggio
RC		1		Reddito anno 2022 > di euro *50.000. Barrare il flag "Assenza di requisiti" Rigo C16

Below the table, there is a legend:

- = Errore bloccante: chiusura dichiarazione non consentita
- = Errore non bloccante: chiusura consentita
- = Avviso

At the bottom, there are buttons: Verifica, Stampa, Conferma, Varia, and Uscita.

La casella "Assenza requisiti" va quindi barrata dal contribuente se intende modificare la tassazione agevolata operata dal datore di lavoro oppure qualora non si sia in possesso dei requisiti previsti dalla norma (come nell'esempio di cui sopra).

The screenshot shows the '2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri' window. The 'Dichiarante' field is set to 'ROSSINI' and the 'ROSSANO' field is set to 'RSSRSN58B16I608D'. The 'REDDITI LAV.DIP (C01 A C14)' and 'REDDITI LAV.DIP (C15 A C16)' sections are visible. In the 'REDDITI LAV.DIP (C15 A C16)' section, the '7-Ass. req.' checkbox is checked, indicating that the 'Assenza requisiti' condition is met.

Quadro RE

Rigo RE21

Nel rigo RE21 sono state inserite, come da modello ministeriale, due nuove colonne:

RE21	Differenza (E6-E20)				
	Reddito attività docenti e ricercatori (col.1)	Reddito prodotto all'estero (col.2)	Reddito impatriati/controesodati (col.3)	Reddito da prestazioni agevolate (col.4)	
di cui (<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- la colonna “3” “**Reddito impatriati / controesodati eccedente il limite de minimis**” in cui va inserita, manualmente, la quota di reddito che tali categorie intendono escludere dall’agevolazione ed assoggettare interamente ad imposizione, al fine di ricondurre l’ammontare dell’aiuto effettivamente fruito entro il limite previsto per gli aiuti “de minimis”. Tale colonna può essere compilata solo se nel flag “**Impatriati art. 16 D.Lgs 147/2015**” presente nella sezione “**Altri dati**” del quadro RE, è stato indicato il codice “1” **Impatriati**” oppure “2” “**Docenti e ricercatori**” presente nella prima videata del quadro, viceversa viene segnalato il seguente *alert*:

Quadro	Modello	Sez.	Tipo Errore	Messaggio
RE			O	Presenza reddito impatriati/controesodati Casella impatriati/docenti e ricercatori non compilata.

Presenza reddito impatriati/controesodati Casella impatriati/docenti e ricercatori non compilata.

D = Errore bloccante: chiusura dichiarazione non consentita
O = Errore non bloccante: chiusura consentita
I = Avviso

Verifica Stampa Conferma Varia Uscita

- la colonna “4” “**Redditi da prestazioni agevolate D.Lgs. 36/2021**” in cui va indicato, manualmente l’eventuale importo, già ricompreso in colonna 5, dei redditi relativi a prestazioni ai sensi dell’art. 36, comma 6, del Decreto Legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 (**lavoratori sportivi dal 1.7.2023**), per le quali sono previste particolari soglie di esenzione a seguito di specifiche disposizioni.

A seguito dell’introduzione delle nuove colonne “4” e “5”, l’ex colonna “3” del rigo RE21 è stata rinumerata nella nuova colonna “5” in cui, come negli anni precedenti, va indicata la differenza tra l’importo del rigo RE6 “*Totale compensi*” e quello del rigo RE20 “*Totale spese*”; è invece variata la determinazione del rigo RE23 “*Reddito o perdita delle attività professionali e artistiche*” poiché nel calcolo dell’agevolazione, quest’anno, non deve essere considerato, come negli anni passati, il rigo RE21 colonna 3 bensì il nuovo rigo RE21 colonna 5 per cui, se valorizzate le colonne “3” e/o “4” del rigo RE21, queste vanno sottratte all’importo di RE21 colonna 5 in base alle specifiche percentuali e per la colonna “4” nel limite di 15.000 Euro e alla verifica di tale limite concorrono anche i compensi per lavoro sportivo dilettantistico indicati nei quadri RC ed RL.

Quadro RL

Sez.II-B – Rigo RL21 “Compensi percepiti”

Nella sezione II-B del quadro RL, riservata agli altri redditi derivanti da attività sportive dilettantistiche ed alle prestazioni rese a favore di cori, bande musicali e filodrammatiche, il primo rigo della sezione, rigo RL21, quest'anno, è stato suddiviso in 4 colonne, di cui due già esistenti negli anni passati e due nuove.

SEZIONE II-B Attività sportive dilettantistiche e collaborazioni con cori, bande e filodrammatiche	RL21 Compensi percepiti	Compensi sportivi dilettanti fino a 30/06/2023	Compensi cori e bande	Compensi campione d'Italia di col. 1	Compensi campione d'Italia di col. 2
		1	2	3	4
		0,00	0,00	0,00	0,00
	RL22 Totale compensi assoggettati a titolo d'imposta	1	0,00	Reddito imponibile (sommare agli altri redditi Irpef e riportare il totale al rigo RN1 col. 5)	
				2	0,00
	RL23 Totale ritenute operate sui compensi percepiti nel 2023	1	0,00	Ritenute a titolo d'acconto (sommare tale importo alle altre ritenute e riportare il totale al rigo RN33, col. 4)	
				2	0,00
	RL24 Totale addizionale regionale trattenuta sui compensi percepiti nel 2023	1	0,00	Addizionale regionale (da riportare nel rigo RV3 col. 3)	
				2	0,00
	Totale addizionale comunale trattenuta sui compensi percepiti nel 2023	3	0,00	Addizionale comunale (da riportare nel rigo RV11 col. 1)	
				4	0,00

La prima colonna, già presente nel quadro RL lo scorso anno con la denominazione “*Compensi percepiti*” è stata quest'anno rinominata in “*Compensi sportivi dilettanti fino a 30/06/2023*” ed accoglie le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi ed i compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalla Società Sport e Salute Spa, dalle federazioni sportive nazionali, dagli enti di promozione sportiva, dagli enti VSS e USSA e da qualunque organismo comunque denominato che persegua finalità sportive dilettantistiche.

La seconda colonna è nuova ed è riservata ai “*Compensi cori e bande*”. Vanno qui indicate le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi ed i compensi erogati ai direttori artistici ed ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Inoltre, sempre in detta colonna, devono essere indicati i compensi derivanti da rapporti di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche.

La ex ed unica colonna “2” del rigo RL21 che sino allo scorso anno era denominata “*Compensi Campione d'Italia*” è stata quest'anno suddivisa nelle colonne “3”, denominata “*Compensi campione d'Italia di col.1*” in cui vanno dichiarati i redditi di colonna “1” che sono stati prodotti in Euro dai residenti a Campione d'Italia e “4”, “*Compensi campione d'Italia di col.2*” in cui vanno dichiarati i redditi di colonna “2” che sono stati prodotti in Euro dai residenti a Campione d'Italia.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante 101 ROSSINI ROSSANO

SEZ II-B - Attività sportive dilettantistiche

RL21 Compensi percepiti

Sportivi dilettanti fino a 30/06/2023
Compensi cori e bande
Campione d'Italia col. 1
Campione d'Italia col. 2

RL22 Totale compensi assoggettati a titolo d'imposta
Reddito imponibile

Importo abbattimento Campione

RL23 Totale ritenute operate su compensi percepiti nel 2023
Ritenute a titolo d'acconto

RL24 Totale addizionale regionale trattenuta sui compensi percepiti nel 2023
Addizionale regionale
Totale addizionale comunale trattenuta sui compensi percepiti nel 2023
Addizionale comunale

Funzioni

Conferma
Vera
Annulla
Uscita
F4

In corrispondenza delle colonne “1” e “2” del rigo RL21 è attiva la funzione “F4=Prospetto” in cui è possibile dettagliare tutte le informazioni utili alla compilazione dei successivi rigi RL22, RL23 e RL24 che quindi avviene automaticamente.

The screenshot shows the 'F4=Prospetto' window for the year 2024, specifically for the 'QUA740 - PF-Gestione quadri' section. The window is divided into several columns for different types of income and taxes. The data is as follows:

Descrizione	Compensi perc. anno 2023	Ritenute su compensi 2023	Addiz. regionale trattenuta compensi 2023	Addiz. comunale trattenuta su compensi 2023
11 Marche				
Comp. sportivi dilettanti fino al 30/06/2023 (RL21 c.1)	35.000			
Comp. cori e bande (RL21 c.2)				
Comp. Campione d'Italia RL21 c.1				
Comp. Campione d'Italia RL21 c.2				
Totale compensi	35.000	1.500	600	356
Compensi esenti (fino a 10.000,00 Euro)	10.000			
Compensi con ritenuta a titolo d'imposta	20.658	4.751	271	
Importo abbattimento Campione				
Imponibile con ritenute a titolo d'acconto	4.342		329	356

Buttons at the bottom: Conferma, Varia, Annulla, Uscita.

The screenshot shows the summary table for the 'F4=Prospetto' window. The data is as follows:

Rigo	Descrizione	Importi
RL21	Compensi percepiti	35.000
	Sportivi dilettanti fino a 30/06/2023	
	Compensi cori e bande	
	Campione d'Italia col.1	
	Campione d'Italia col.2	
RL22	Totale compensi assoggettati a titolo d'imposta	20.658
	Reddito imponibile	4.342
	Importo abbattimento Campione	
RL23	Totale ritenute operate su compensi percepiti nel 2023	1.500
	Ritenute a titolo d'acconto	
RL24	Totale addizionale regionale trattenuta sui compensi percepiti nel 2023	600
	Addizionale regionale	329
	Totale addizionale comunale trattenuta sui compensi percepiti nel 2023	356
	Addizionale comunale	356

Buttons at the bottom: Funzione, Conferma, Varia, Annulla, Uscita.

Sezione III – Righi RL28 “Compensi sportivi professionisti e Campione d’Italia dal 01/07/2023” – RL29 “Compensi sportivi dilettanti e Campione d’Italia dal 01/07/2023”

Nella presente sezione sono stati inseriti, come da modello ministeriale, due nuovi righi, RL28 “Compensi sportivi professionisti dal 01/07/2023” suddiviso in due colonne per tenere distinti i compensi degli sportivi dal 01/07/2023 se residenti a Campione d’Italia e RL29 “Compensi sportivi dilettanti dal 01/07/2023”, suddiviso anch’esso in due colonne per distinguere gli eventuali compensi percepiti da tali soggetti se residenti a Campione d’Italia.

RL28	Compensi sportivi professionisti campione d'Italia dal 1/07/2023	1		,00	Compensi sportivi professionisti dal 1/07/2023	2		,00
RL29	Compensi sportivi dilettanti campione d'Italia dal 1/07/2023	1		,00	Compensi sportivi dilettanti dal 1/07/2023	2		,00

In entrambi righi, con rispettive colonne, è attiva la distinta di compilazione tramite la funzione “**F4=Distinta**”.

RL28	Compensi sportivi professionisti campione d'Italia dal 01/07/2023 Compensi sportivi professionisti dal 01/07/2023			
RL29	Compensi sportivi dilettanti campione d'Italia dal 01/07/2023 Compensi sportivi dilettanti dal 01/07/2023			
RL30	Totale compensi, proventi e redditi			
RL31	Deduzioni delle spese di produzione compensi e proventi			
RL32	Totale netto compensi, proventi e redditi			
RL33	Ritenute d'acconto			
SEZ IV - Altri redditi				
RL34	Decadenza start up recupero deduzioni			
	Deduzione fruita non spettante			
	Interessi su deduzione fruita			
	Eccedenza di deduzione			
<div>Conferma Vania Annulla Uscita F4 Distinta</div>				

Quadro RP

Sezione IIIA “Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio, misure antisismiche, bonus facciate e superbonus” (Detrazioni d’imposta del 36%, 50%, 65%, 70%, 75%, 80%, 85%, 90%, 110%)

Righi RP41-RP49

Per l’anno di imposta 2023, le detrazioni d’imposta di cui alla sezione IIIA del quadro RP (ovvero le detrazioni d’imposta del 36%, 50%, 65%, 70%, 75%, 80%, 85%, 90%, 110% che riguardano interventi di recupero del patrimonio edilizio, misure antisismiche, bonus verde e superbonus) sono state tutte prorogate, ad eccezione del bonus facciate che, per l’anno 2023 non è stato invece riconfermato.

Tra le detrazioni di cui sopra, per il superbonus al 110%, sono state previste alcune variazioni.

- ✓ Innanzitutto, per i nuovi interventi effettuati nel 2023 la detrazione applicabile non è più del 110% bensì del 90%, sempre in 4 rate.
- ✓ Per gli interventi effettuati nei condomini è possibile ancora fruire dell’aliquota del 110% purché la cilas sia stata presentata entro il 31/12/2022.
- ✓ Gli interventi effettuati in edifici unifamiliari possono ancora fruire della detrazione del 110% nel caso in cui sia stato presentato uno stato di avanzamento lavori del 30% entro il 30/09/2022.

Per la novità che riguarda la variazione di percentuale della detrazione che, per l’anno 2023, è scesa dal 110% al 90%, la casella “7” “Percentuale” (colonna 7), che sino allo scorso anno era una casella da barrare in presenza dei requisiti per fruire della detrazione del Superbonus, da quest’anno diventa una casella numerica in cui va indicato:

- “1” se ricorrono le condizioni per l’applicazione della percentuale di detrazione del 110%,
- “2” se ricorrono le condizioni per l’applicazione della percentuale di detrazione del 90%.

Se l’anno di spesa è invece inferiore al 2023, la casella “Percentuale” può assumere solo il valore “1”.

SEZIONE IIIA
Spese per le quali spetta la detrazione d'imposta del 36%, 50%, 65%, 70%, 75%, 80%, 85%, 90%, 110%
interventi di recupero del patrimonio edilizio, misure antisismiche, bonus verde, bonus facciate e superbonus

RP41	36%	Anno (C)	Tipologia (C2)	Tipologia descrizione	amm.	Codice fiscale (C3)	Int. partic. Eredità (Sisma (% (C7) N. rata 'N. rata N. rata	Importo spesa	Importo rata (IIIB già co N. ordine immol. Crediti	Sezione IIIA già compilata
RP42	50%									
RP43	65%									
RP44	70%									
RP45	75%									
RP46	80%									
RP47	85%									
RP48	90%									
RP49	110%									

Percentuale 1

Percentuale di spettanza

Importo spesa totale

Importo spesa

Importo della rata

Credito ceduto nel 2024

Sezione IIIA già compilata

Numero ordine

[1]=110% [2]=90%

Conferma Vai Annulla <Ind Av > Uscita

Quindi, in presenza della “Percentuale” “2” la detrazione è calcolata nella misura del 90%, e l’importo è ripartito in 4 rate, con un limite massimo di spesa di € 96.000. Tale detrazione viene riportata nel rigo RP49, nella colonna “al 90%” ed eventualmente sommata ad altra detrazione al 90% sempre della sezione IIIA.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 101 ROSSINI ROSSANO

SEZ I RP1-RP13 SEZ I RP8-RP13 SEZ I RP8-RP13 SEZ I RP14/ SEZ II RP21-RP26 SEZ II RP27-RP32 SEZ II RP33-RP39 **SEZ.IIIA** SEZ.IIIIB SEZ.IIIIC SEZ.IV SEZ.V SEZ.VI SEZ.VII

SEZIONE IIIA
Spese per le quali spetta la detrazione d'imposta del 36%, 50%, 65%, 70%, 75%, 80%, 85%, 90%, 110%
interventi di recupero del patrimonio edilizio, misure antisismiche, bonus verde, bonus facciate e superbonus

Anno (C)	Tipologia (C)	Tipologia descrizione	emmi	Codice fiscale (C3)	Int partec Eredità (S)	% (C7)	N rata	N rate	Importo spesa	Importo rata (I.III.B già co N ordine	Immot Credit
2023	5	dai 01/01/2019 spese antisismiche	1			2	1	1	1.500	375	1
RP41	36%										
RP42	50%										
RP43	65%										
RP44	70%										
RP45	75%										
RP46	80%										
RP47	85%										
RP48	90%										
RP49	110%										

RP48 TOTALE RATE Rata al al 60% al 75% al 90% al 50% al 80% al 110% al 65% al 85% al 70% bonus verde

RP49 TOTALE DETRAZIONE Detrazione al al 60% al 75% al 90% al 50% al 80% al 110% al 65% al 85% al 70% bonus verde

Funzione Conferma Varia Annulla <Ind Av > Uscita

Per la casella **"Numero rate"** si precisa che, se l'anno di spesa è il 2023, il **"Numero rata"** è sempre valorizzato ad **"1"**

Anno: 2023 Numero immobile: dal 01/01/2019 spese antisismiche

Tipologia: 5 Codice fiscale: Nr.rate: 1 Rateizzazione: di 4 5 10

Interventi particolari: ☒ Acquisto eredità o donazione: ☐ Maggiorazione sisma: ☐ Percentuale: 1 Percentuale di spettanza: 10.000

Importo spesa totale: 10.000 Importo spesa: 10.000 Importo della rata: 2.500 Credito ceduto nel 2024: ☐

Sezione III.B già compilata: ☐ Numero ordine:

Conferma Varia Uscita

mentre se l'anno di spesa è il 2022, è possibile ripartire la spesa in dieci quote annuali di pari importo purché tale spesa non sia già stata indicata nel modello 730/2023 o nella dichiarazione redditi persone fisiche 2023 ed in tal caso, nella casella **"Numero rata"** è indicato **"1"** e nella colonna **"Anno"** **"2022"**.

Anno: 2022 Numero immobile: dal 01/01/2019 spese antisismiche

Tipologia: 5 Codice fiscale: Nr.rate: 1 Rateizzazione: di 4 5 10

Interventi particolari: ☐ Acquisto eredità o donazione: ☐ Maggiorazione sisma: ☐ Percentuale: 1 Percentuale di spettanza: 10.000

Importo spesa totale: 10.000 Importo spesa: 10.000 Importo della rata: 1.000 Credito ceduto nel 2024: ☐

Sezione III.B già compilata: ☐ Numero ordine:

Conferma Varia Uscita

Sezione IIIC – Altre spese per le quali spetta la detrazione del 50%, del 90% e del 110%

Rigo RP56 “Pace contributiva” o “Colonnine per ricarica”

Le spese relative alla pace contributiva e alle colonnine di ricarica, sono confermate anche per l'anno 2023. La novità per il 2023 riguarda l'aliquota di detrazione fissata per le colonnine di ricarica che si riduce, dal 110%, al 90%, con la stessa rateazione degli anni scorsi, ovvero 4 rate.

Pertanto, se nel rigo RP56 si inserisce uno dei seguenti codici:

- ✓ “3” “Ricarica veicoli superbonus”,
- ✓ “4” “Ricarica veicoli superbonus unifamiliari”,
- ✓ “5” “Ricarica veicoli superbonus plurifamiliari”,

e l'anno di riferimento di spesa è il 2023, la detrazione applicata è del 90%.

Per le spese sostenute per l'installazione infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici da dichiarare nel rigo RP56, sono state inoltre aggiunte, come da istruzioni ministeriali, due nuove colonne:

- ✓ colonna “4” “Percentuale” che va valorizzata ad “1” se la spesa sostenuta è antecedente al 2023 e quindi la percentuale di detrazione spettante è del 110% oppure a “2” se la spesa è stata sostenuta dopo il 2023 tale per cui la percentuale di detrazione è del 90%.
- ✓ Colonna “5” “Numero rata” che deve essere compilata solamente per le spese sostenute nel 2022 e può essere valorizzata ad “1” per le spese sostenute nel 2022 che possono essere ripartite in 10 quote annuali di pari importo purché tali spese non siano già state indicate nel modello 730/2023 o nella dichiarazione redditi Persone Fisiche 2023, oppure valorizzata a “2” per le spese già indicate nel modello 730/2023.

SEZ I RP1-RP13	SEZ I RP8-RP13	SEZ I RP8-RP13	SEZ I RP14/ SEZ II RP21-RP26	SEZ II RP27-RP32	SEZ II RP33-RP39	SEZ IIIA	SEZ IIIB	SEZ IIIC	SEZ IV	SEZ V	SEZ VI	SEZ VII
Sezione IIIC - Altre spese per le quali spetta la detrazione del 50%, 90% e del 110%												
RP56												
Codice (C1)	Codice descrizione	Anno (C2)	Spesa	Da detrarre (C3)	Perc N Rata	Rata (C6)	% di spett	Codice fiscale (C7)	Codice (C8)	Codice des		
5	Ricarica veicoli superbonu	2023	1.500	1.500	2	375						

Rigo RP57 “Spese per l'arredo degli immobili ristrutturati”

Per le spese per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici è variato il limite delle spese sostenute dal 01.01.2023 che è possibile detrarre.

Più precisamente, per le spese sostenute negli anni dal 2013 al 2020 il limite detraibile era stato fissato pari a 10.000 €, per quelle sostenute solo nel 2021 era stato aumentato a 16.000 Euro, per rientrare nuovamente nel limite detraibile di 10.000 Euro per le spese sostenute dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Per il 2023 il limite detraibile scende a 8.000 Euro. Per cui, se la rata indicata è la numero “1”, il limite di spesa controllato è pari a 8.000 Euro.

Rata	Spesa
1	12000

Spesa di spettanza supera il relativo massimale di spettanza, imp. detraibile ricondotto entro [*****8.000,00 euro]

OK

Informazione

Tale detrazione va sempre ripartita in 10 rate di pari importo.

Rigo RP59 “Iva per acquisto abitazione classe energetica A e B”

È stata prevista (Art. 1, comma 76, legge 29 dicembre 2022, n. 197). la possibilità di detrarre, ai fini IRPEF, fino a concorrenza dell'imposta lorda, il 50% dell'IVA dovuta sul corrispettivo di acquisto di unità immobiliari residenziali, di classe energetica A/B, cedute da Organismi di investimento collettivo del risparmio immobiliari o da imprese costruttrici.

Tale detrazione:

- ✓ spetta per gli acquisti effettuati entro il 31.12.2023;
- ✓ e va ripartita in 10 quote annuali.

Per la detrazione in esame, non è stabilito un limite massimo di spesa.

La detrazione, pertanto, spetta nella misura del 50%, calcolata sull'intera spesa sostenuta ed effettivamente rimasta a carico, senza alcun limite di spesa.

Tale detrazione, originariamente prevista per il solo biennio 2016-2017, torna dunque vigente per gli acquisti effettuati nel 2023.

Nel campo “Numero rata” è quindi possibile indicare “1” se l'importo dell'Iva pagata è relativo all'anno 2023.

Rigo RP60 “Totale rate al 90%”

Con la funzione di accogliere la rata al 90% relativa alla spesa per la ricarica dei veicoli, se riferita all'anno 2023, è stata inserita, nel rigo RP60, la nuova colonna denominata “Totale rate al 90%”.

La quota detraibile sarà poi calcolata nel quadro di liquidazione.

RP60	Totale rate al 50%		al 110%		al 90%	250
------	--------------------	--	---------	--	--------	-----

Sezione IV – Spese per interventi di risparmio energetico (Detrazioni d'imposta del 50%, 55%, 65%, 70%, 75%, 80%, 85%, 90%, 110%)

Righi RP61 - RP64

Come sopra detto per le detrazioni delle spese della sezione IIIA, relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, alle misure antisismiche, al bonus verde e superbonus e della sezione IIIC, relative alle altre spese per le quali spetta la detrazione del 50%, del 90% e del 110%, per l'anno di imposta 2023 anche le detrazioni finalizzate al risparmio energetico sono state tutte prorogate.

Inoltre, anche il superbonus al 110% di cui ai righi da RP61 a RP62 ha recepito le stesse variazioni già dettagliate per il superbonus 110% di cui alle sezioni IIIA e IIIC.

Ovvero:

- ✓ per i nuovi interventi effettuati nel 2023 la detrazione applicabile non è più del 110% bensì del 90%, sempre in 4 rate.
- ✓ Per gli interventi effettuati nei condomini è possibile ancora fruire dell'aliquota del 110% purchè la cilas sia stata presentata entro il 31/12/2022.
- ✓ Gli interventi effettuati in edifici unifamiliari possono ancora fruire della detrazione del 110% nel caso in cui sia stato presentato uno stato di avanzamento lavori del 30% entro il 30/09/2022.

Per la novità che riguarda la variazione di percentuale della detrazione che, per l'anno 2023, è scesa dal 110% al 90%, la casella “6” “Percentuale”, che sino allo scorso anno era da barrare in presenza dei requisiti per fruire della detrazione del Superbonus, da quest'anno diventa una casella numerica in cui va indicato:

- “1” se ricorrono le condizioni per l'applicazione della percentuale di detrazione del 110%,
- “2” se ricorrono le condizioni per l'applicazione della percentuale di detrazione del 90%.

Se l'anno di spesa è invece inferiore al 2023, la casella “Percentuale” può assumere solo il valore “1”.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 101 ROSSINI ROSSANO

SEZ. I RP1-RP13 SEZ. I RP8-RP13 SEZ. I RP8-RP13 SEZ. I RP14/ SEZ. II RP21-RP26 SEZ. II RP27-RP32 SEZ. II RP33-RP39 SEZ. IIIA SEZ. IIIB SEZ. IIIC SEZ. IV SEZ. V SEZ. VI SEZ. VII

Sezione IV
Oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta
50% 55% 65% 70% 75% 80% 85% 90% 110%
(Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico)

RP61
RP62
RP63
RP64

Tipo intervento	Descrizione	Anno	Periodo 201/ Casi particolari	Rate	Numero rata	Importo	Sisma	Importo rata	Immobili	Credito ceduto 2024
13	Acquisto e posa in opera	2022	1	4	2	5.000		1.250	1	

Stesso limite detrazione codice 4

Tipo intervento: 13
Anno: 2022
Casi particolari: 1
Percentuale: 1
Rate totali: 4
% di spettanza: 5.000
Spesa totale: 5.000
Maggiorazione sisma: 0

Acquisto e posa in opera di caldaie a condensazione.

Rideterminazione periodo 2008
Credito ceduto nel 2024: 2
Rata numero: 1
Numero immobile: 5.000
Da detrarre: 1.250
Importo rata: 1.250

TOTALE RATE RP65: 50% 55% 65% 70% 75% 80% 85% 90% 110% 60%
TOTALE DETRAZIONE RP66: 1.250 1.375

Funzioni: Conferma Vantaggi Annulla <Ind >Av > Uscita

(1)=110% (2)=90%

Per la casella “8” “Numero rata” si precisa che, se l'anno di spesa è il 2023, il “Numero rata” è sempre valorizzato ad “1” mentre se l'anno di spesa è il 2022, è possibile ripartire la spesa in dieci quote annuali di pari importo purché tale spesa non sia già stata indicata nel modello 730/2023 o nella dichiarazione redditi Persone Fisiche 2023 ed in tal caso, nella casella “Numero rata” è indicato “1” e nella colonna “Anno” “2022”.

Quadro RR

Sezione I “Contributi previdenziali artigiani e commercianti”

Contribuzione anno 2023

Per l'anno 2023 è aumentato il reddito minimo annuo (rigo RR2 colonna 10) da prendere in considerazione ai fini del calcolo del contributo IVS dovuto dagli artigiani e dai commercianti che da 16.243,00 Euro del 2022 passa a 17.504,00 Euro.

Per quanto concerne la contribuzione IVS su reddito eccedente il minimale, il contributo per l'anno 2023, per la quota eccedente il suddetto minimale di 17.504,00 Euro annui, vede aumentato il primo scaglione da 48.279,00 Euro dello scorso anno a 52.190,00 Euro del 2023, sino ad un reddito annuo massimo fissato pari a 86.983,00 Euro invece degli 80.465,00 Euro dello scorso anno.

Per il lavoratore privo di anzianità contributiva, il massimale di reddito annuo, entro il quale sono dovuti i contributi IVS è variato rispetto allo scorso anno ed è pari a 113.520,00 Euro, contro i 105.014,00 dello scorso anno.

Pertanto, alla luce delle suddette variazioni formulate dall'INPS in merito ai minimali e massimali di calcolo, le aliquote contributive per l'anno 2023 sono così applicate:

- Per gli artigiani:
 - 24% sul reddito minimale e sui redditi compresi tra 17.504,00 € e 52.190,00 €
 - 25% sui redditi superiori a 52.190,00 € fino al massimale di 86.983,00 € oppure 113.520,00 per i lavoratori privi di anzianità contributiva.
- Per i commercianti:
 - 24,48% sul reddito minimale e sui redditi compresi tra 17.504,00 € e 52.190,00 €
 - 25,48% sui redditi superiori a 52.190,00 € fino al massimale di 86.983,00 € oppure 113.520,00 € per i lavoratori privi di anzianità contributiva alla data del 31.12.1995.

Rigo RR1 colonna 7 “Tipo riduzione

Per il “Tipo riduzione” di cui al rigo RR1 casella 7, alle agevolazioni contributive già riconosciute dall'INPS, ovvero:

- **A=** “Riduzione del 50% dei contributi IVS dovuti dai pensionati ultrasessantacinquenni”
- **B=** “Collaboratori di età non superiore a 21 anni che beneficiano delle aliquote ridotte”
- **C=** “Lavoratore in regime forfettario con la riduzione del 35% sulla contribuzione”

quest'anno si aggiunge la nuova riduzione:

- **D=** “Lavoratore in regime forfettario con riduzione del 35% sulla contribuzione, nel caso di avvenuto superamento nell'anno 2023 del limite di 100.000,00 Euro”.

Per l'indicazione di questo nuovo tipo di riduzione, nell'anagrafica del dichiarante, nella sezione “Posizioni contributive INPS”, è stato aggiunto un nuovo flag, “Fuoriuscita forfetari anno 2023”, da selezionare nel caso in cui il contribuente sia uscito, nel corso dell'anno 2023, dal regime forfettario per cui, di conseguenza, per la dichiarazione in corso, non può più beneficiare del diritto alla riduzione riconosciuta ai forfetari. Se selezionato questo nuovo flag, in automatico, verrà rimossa la selezione dal flag, alternativo, “Agevolazione regime forfettario” e quindi il calcolo dei contributi ai fini INPS non terrà più conto della suddetta agevolazione.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 101 ROSSINI

DATI ANAGRAFICI | DATI CONTRIBUENTE | **POSIZIONI CONTRIBUTIVE INPS** | VERSAMENTO/TELEMATICO

Artigiani e Commercianti

Data iscrizione: cancellazione:

Prima posizione: 14021970KU

Sede INPS: 0300 ANCONA

Posizione IVS: 2 ARTIGIANI

Agevolazione: ☒ No ☐ Riduz. 50% IVS pensionati ultrasessantacinq.

Attività particolari: ☒ No ☐ Affittacamere ☐ Assic. terzo e quarto

Agev. Reg. forf. ☐ < nessuna selezione > Farmacista/No titolare ☐

Rate fisse IVS ☒ <

Fuoriuscita for. anno 2023 ☒

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 101 ROSSINI

Sezione I Contributi previdenziali

RR1 Codice azienda INPS: 14021970KU

Codice fiscale: RRSRN58B16I608D

Cognome e Nome: ROSSINI ROSSANO

Attività particolari: ☐

Posizione IVS: A Artigiano

Quota partecipazione: 14021970231106571

Periodo riduzione: dal 1 al 12

Tipo riduzione: D

Periodo riduzione: dal 1 al 12

Sezione II “Contributi previdenziali liberi professionisti iscritti alla gestione separata dell’INPS

Contribuzione anno 2023

Per l’anno 2023 il massimale di reddito annuo entro il quale sono dovuti i contributi previdenziali dai professionisti è aumentato da 105.014,00 Euro dello scorso anno a 113.520,00 Euro mentre il minimale è variato da 16.243,00 Euro del 2022 a 17.504,00 Euro.

Restano immutate le aliquote da applicare sul reddito professionale, ovvero:

- 24% per i professionisti già coperti per l’anno di imposta da una gestione previdenziale obbligatoria,
- 26,23% per i professionisti privi di altra tutela previdenziale obbligatoria,
- 25,72% per i magistrati onorari obbligati alla Gestione Separata.

Rigo RR5 colonna 1 “Codice”

La casella “Codice”, in cui va indicato il codice che contraddistingue il reddito percepito e per il quale sono previsti i codici da “1” a “5”, quest’anno all’interno del codice “5”, al fine di indicare la gestione presso la quale è stato versato il contributo previdenziale e sottrarre dalla base imponibile la quota di reddito già assoggettata a contribuzione, comprende anche le seguenti tipologie:

- “5a” “Quota di reddito soggetto ad altra Cassa professionale autonoma di cui ai decreti legislativi n. 509/94 e n. 103/96”, quale, ad esempio, Inarcassa, Cassa nazionale dei dottori commercialisti, ecc.;
- “5b” “Quota di reddito soggetto alla gestione dello Spettacolo (ex Pals)”;
- “5c” “Quota di reddito da lavoro autonomo sulla quale sono state calcolate le somme a titolo di contribuzione previdenziale presso la gestione speciale esercenti attività commerciali ed esposte nel quadro RR sez. I”;
- “5d” “Quota di reddito soggetto ad altre forme di previdenza obbligatorie diverse dalle precedenti”.

Rigo RR6 ex colonna 2 “Eccedenza di versamento”

Nella sezione II del quadro RR, come da modello ministeriale, è stata eliminata, dal rigo RR6 la ex colonna 2 “Contributi compensati con crediti previdenziali senza esposizione in F2” che nella dichiarazione dell’anno in corso accoglie invece l’ “Acconto versato”.

Rigo RR8 “Contributi a credito”

Per il rigo RR8, che accoglie il contributo a credito, sono state accorpate e rinominate le colonne relative alla compensazione/richiesta di rimborso.

Precisamente:

- la colonna “2” è stata rinominata in “Contributo a credito da utilizzare in compensazione con F24” e va qui indicato l’ammontare del credito che deve essere utilizzato in compensazione esclusivamente con il modello F24;
- la colonna “3” è stata rinominata in “Contributo a credito di cui si chiede il rimborso” e va in essa indicato il credito del presente anno che deve essere richiesto a rimborso con specifica istanza da presentare alla sede di competenza INPS;
- la colonna “4” è stata rinominata in “Credito anno precedente di cui si chiede il rimborso” e deve accogliere l’importo del credito dell’anno precedente richiesto a rimborso con specifica istanza presso la sede di competenza INPS;
- la colonna “5” è stata rinominata in “Credito anno precedente in compensazione con contributo a debito di cui al rigo RR7” ed in essa deve essere indicato l’importo del credito relativo all’anno precedente e compensato con il debito esposto nel rigo RR7.

Sezione III “Contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi iscritti alla Gestione Separata di cui all’art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995 – riforma dello sport: decreto legislativo n. 36/2021”

Alla luce del fatto che per il lavoro sportivo dilettantistico e professionistico è stato ridefinito l’ambito fiscale potendo generare sia reddito di lavoro dipendente che reddito ad esso assimilato, nella forma di collaborazione coordinata e continuativa, nel quadro RR è stata prevista la nuova sezione III per dichiarare i contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi iscritti alla Gestione Separata di cui all’art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995, obbligati alla assicurazione previdenziale e assistenziale presso la Gestione separata di cui alla suddetta legge n.335/1995, dai lavoratori sportivi dell’area del dilettantismo che svolgono prestazioni autonome.

Tali soggetti sono obbligati al pagamento della contribuzione pensionistica calcolata sulla parte di compenso eccedente i primi 5.000 Euro annui.

Al fine di individuare i soggetti tenuti al versamento di tali contributi e quindi alla compilazione della suddetta sezione del quadro RR, nella Tabella “**Versamenti IVS**” (TABIVS) sono state inserite, precaricate, due nuove categorie di contribuenti:

- “6” “Gestione separata settore dilettantistico sportivo con tutela”
- “7” “Gestione separata settore dilettantistico senza tutela”

2024 - TABIVS - PF-Versamenti IVS

Ricerca posizioni IVS/SSN

Filtra per Codice: maggiore o uguale

Codice	Descrizione
2	ARTIGIANI
3	COMMERCianti
4	ARTIGIANO PRIVO ANZIAN.
5	COMMERC. PRIVO ANZIAN.
6	SPORT DILETT CON TUTELA
7	SPORT DILETT NO TUTELA
8	MAGISTRATI
9	GEST.SEP. ALTRI SOGGETTI
10	GEST.SEP. PROF. NO TUT.
11	GEST.SEP. ALTRI SOGGETTI

Saldo

Acconto

Collabor. < 21 anni

Titolare/collaboratori

scaglione 2° scaglione 1° scaglione 2° scaglione

scaglione 1° scaglione 2° scaglione

Importo limite

% contributo INPS

☐ Lavoratori privi di anzianità contributiva al 31.12.1995 (no mesi att)

A sua volta, nell'anagrafica, nel folder **"Posizioni contributive INPS"**, è stata prevista la nuova sezione **"Gestione separata attività sportive"** in cui oltre alla **"Sede"** va specificata l'apposita **"Categoria IVS"** di appartenenza, indicando uno tra i nuovi codici **"6"** o **"7"**.

2024 - ANA740 - PF-Anagrafiche

Dichiarante: 103 BIANCHI MARZIO Codice fiscale: BNCMRZ58L03E388D

DATI ANAGRAFICI DATI CONTRIBUENTE POSIZIONI CONTRIBUTIVE INPS VERSAMENTO/TELEMATICO

Artigiani e Commercianti

Data iscrizione: 0125623140 cancellazione: 10 492 541

Prima posizione: 0300 ANCONA

Sede INPS: 2 ARTIGIANI

Agevolazione: ☒ No ☐ Riduz. 50% IVS pensionati ultrasessantacinq.

Attività particolari: ☒ No ☐ Affittacamere ☐ Assic.terzo e quarto Fuoriuscita forf. anno 2023 ☐

Agev. Reg. forf. ☐ < <nessuna selezione> Farmacista/No titolare ☐

Rate fisse IVS ☐ <

☐ Apertura 2a posizione per commercianti/artigiani

Data iscrizione: cancellazione:

Seconda posizione:

Sede INPS:

Posizione IVS:

Agevolazione: ☐ No ☐ Riduz. 50% contr. IVS pensionati ultrasessantacinq.

Attività particolari: ☐ No ☐ Affittacamere ☐ Assic.terzo e quarto Fuoriuscita forf. anno 2023 ☐

Agev. Reg. forf. ☐ < <nessuna selezione> Farmacista/No titolare ☐

Lavoro autonomo

Sede INPS:

Posizione IVS:

Gestione separata Attività sportive

Sede: 0300 ANCONA

Posizione IVS: 6 SPORT DILETT CON TUTELA

Funzioni Gestione AU Impresa fam Conferma Varia <Ind. Av > Uscita

Sezione III

Contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi iscritti alla Gestione Separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995 - riforma dello sport: decreto legislativo n. 36/2021

Totale compensi	Deduzione	Imponibile	Imponibile 50%
1	2	3	4
Periodo	Codice Aliquota	Contributo dovuto	Acconto
5 mese da	6 mese a	7	8
Contributo a debito	Contributo a credito	Contributo a credito da utilizzare in compensazione con F24	Contributo a credito di cui si chiede il rimborso
9	1	2	3

Per la compilazione della nuova sezione III, richiamare il quadro RR e selezionare la nuova scelta.

QUADRO R - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

1	Sez I	Contributi previdenziali artigiani
2	Sez I	Contributi previdenziali commercianti
3	Sez II	Contributi previdenziali professionisti
4	Sez III	Contributi previdenziali sportivi
5		Impresa familiare / Coadiuvanti

Scegliere la sezione F9 Uscita

2024 - ANA740 - PF-Anagrafiche

Dichiarante: 103 BIANCHI MARZIO

Sezione III Contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi iscritti alla Gestione Separata di cui all'art.2, comma 26, della legge 335/1995 riforma dello sport: decreto legislativo n. 38/2021

Tabella contributi

1- Totale compensi	2- Deduzione	3- Imponibile	4- Imponibile 50%
16.000	5.000	11.000	5.500
5- Periodo	7- Codice aliquota	8- Contributo dovuto	9- Acconto
07/2023 - 12/2023	F 24,00 P10	1.320	

Contributo a debito: 1.320

Contributo a credito: 1- da utilizzare in F24: 2- di cui a rimborso: 3-

ACCONTO ANNO 2024

Imponibile soggetto	Contributo acconto	Contributo acconto sospeso	1° acconto da versare	2° acconto da versare
5.500,00	1.320,00		660,00	660,00

Conferma Vana Annulla Uscita

Rigo RR9 "Totale compensi"

- colonna "1" **"Totale compensi"**: indicare, al momento manualmente, essendo impossibile prevedere un automatismo e restando, pertanto, in attesa di istruzioni in merito che l'INPS vorrà fornire più precise, l'importo dei compensi percepiti al lordo delle quote esenti ai fini fiscali conseguiti nell'intero anno di imposta quale lavoratore sportivo dell'area del dilettantismo;
- colonna "2" **"Deduzione"**: l'importo della franchigia di esenzione previdenziale viene indicato, in automatico, per l'importo massimo previsto che è pari a 5.000 Euro;
- colonna "3" **"Imponibile"**: calcolato in automatico, corrisponde all'imponibile annuo previdenziale;
- colonna "4" **"Imponibile 50%"**: importo calcolato in automatico, pari al 50% dell'imponibile;
- colonne "5" **"Periodo inizio"**/ "6" **"Periodo fine"**: per i titolari di partita Iva al 01.07.2023 viene indicato, come da istruzioni "07.2023" – "12.2023";
- colonna "7" **"Codice aliquota"**: viene indicato in automatico il codice corrispondente all'aliquota ai fini dell'IVS e quindi "E" "25%" + 1,23%" se il soggetto è privo di altra forma di previdenza obbligatoria, "F" "24%" se titolare di pensione diretta o di reversibilità o coperto da altra forma di previdenza obbligatoria;
- campo ad uso interno **"Codice tributo"**: il versamento di tali contributi va effettuato con le causali tributo "PXX/PXXR" per i soggetti sportivi con aliquota 26,23% e con le causali tributo "P10/P10R" per i soggetti sportivi con aliquota 24%.
- colonna "8" **"Contributo dovuto"**: viene calcolato il totale del contributo dovuto dal contribuente. Al fine del calcolo della contribuzione dovuta totale ai fini IVS, l'aliquota del 25% o del 24% deve essere

calcolata sul 50% dell'imponibile contributivo (colonna 4), l'1,23% va calcolato sull'imponibile di colonna 3.

- colonna "9" "**Acconto**": poiché in questa colonna deve essere riportato l'acconto versato, per l'anno 2023, non essendo ancora versato, tale colonna non sarà compilata.

Quadro RS

Zone economiche speciali (ZES)

Righi RS494-RS495

Nella sezione riservata alle zone economiche speciali (ZES) sono stati aggiunti i righi per il recupero dell'agevolazione ZES relativa agli anni precedenti nel caso in cui l'impresa familiare decada dal beneficio e per il recupero della agevolazione da riportare in aumento dell'imposta netta

Zone economiche speciali (ZES)	RS491	Codice ZES	N. periodo d'imposta	Reddito ZES							
		1	2	3	,00						
	RS492	Codice ZES	N. periodo d'imposta	Reddito ZES							
		1	2	3	,00						
	RS493	Totale	Reddito attribuito	Reddito agevolabile							
	1	,00	2	,00	3	,00					
	RS494	Recupero agevolazione	Codice ZES	Anno inizio agevolazione	Primo periodo d'imposta	Secondo periodo d'imposta	Terzo periodo d'imposta	Quarto periodo d'imposta	Quinto periodo d'imposta	Sesto periodo d'imposta	Settimo periodo d'imposta
			1	2	3	4	5	6	7	8	9
					,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	RS495	Totale da recuperare	Recupero attribuito		Totale						
			1		2						

Più precisamente, nel caso in cui l'Impresa decada dal beneficio e quindi sia obbligata alla restituzione dell'agevolazione, nel rigo RS494 va indicato l'ammontare dell'agevolazione di cui ha fruito negli anni precedenti, ovvero l'importo dell'agevolazione da recuperare distinto per periodi d'imposta di fruizione mentre nel rigo RS495 colonna 2 va indicata la somma dell'agevolazione fruita nei vari periodi d'imposta che sarà portata in aumento dell'imposta netta di cui al rigo RN26.

RS494	Codice ZES	Anno inizio ag.	Primo periodo d'imp.	Secondo periodo d'imp.	Terzo periodo d'imp.	Quarto periodo d'imp.	Quinto periodo d'imp.	Sesto periodo d'imp.	Settimo periodo d'imp.
	8	2020	10.000						
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Recupero attribuito Impresa familiare Recupero trasferito ai collaboratori Totale </div>									
RS495			10.000	4.900	10.000				

Conferma
Varia
Annulla
Uscita

Pertanto, nel rigo RS494, oltre al "Codice ZES", va indicato l' "Anno di inizio agevolazione" (dal 2020 al 2023) e nelle successive colonne gli importi del recupero dell'agevolazione propria.

La compilazione del rigo RS495 avviene automaticamente.

Nel caso in cui il contribuente sia socio di una società / Trust trasparente nel rigo RS495, nella colonna 1 "Recupero attribuito" va dichiarata la quota dell'agevolazione da recuperare attribuita dal soggetto trasparente ed in tal caso non va compilato il rigo RS494. Tale quota, oltre ad essere indicata nella colonna 1 del rigo RS495 va riportata anche nella colonna 2 sempre del rigo RS495.

Nel caso in cui il socio/beneficiario oltre a dover recuperare la quota dell'agevolazione riferita al soggetto trasparente sia tenuto a recuperare anche l'agevolazione fruita individualmente, verrà compilato sia il rigo RS494 che il rigo RS495.

Infine, nel caso in cui il dichiarante sia il titolare di un'impresa familiare, la quota dell'importo di cui al rigo RS495 da imputare ai collaboratori viene riportato nel rigo RS6 o RS7, colonna 9, ai fini del recupero dell'agevolazione da parte dei beneficiari ed in tal caso, l'importo da portare in aumento dell'imposta netta del rigo RN26 deve essere determinato al netto di tali quote.

Nel suddetto caso, nel prospetto di imputazione del reddito dell'impresa familiare, cui si accede dal quadro RF del titolare dell'impresa familiare selezionando il bottone "F4", è stato inserito un nuovo campo, "Recupero agevolazione ZES", in cui viene calcolata, in automatico, per ciascun collaboratore dell'impresa, la quota dell'agevolazione da recuperare, tenuto conto delle singole percentuali di partecipazione.



Esempio:

Ad esempio, supposto che l'importo dell'agevolazione da recuperare, come nell'immagine di cui sopra, sia pari a 10.000 Euro e che nell'impresa vi sia un solo collaboratore al 49%, nel suddetto prospetto di imputazione del reddito, nel nuovo campo "Recupero agevolazione ZES", troveremo indicato l'importo pari a 4.900 Euro.

PROSPETTO DI IMPUTAZIONE DEL REDDITO DELL'IMPRESA FAMILIARE										quadro	F
cod	Cognome e nome	Man	% Anno	reddito		rit. accon.	cred. impo.	Rit. riattrib.	perd. non comp.	Imp. Est.	Cred. d'imp. ACE innovativa
				redd. Acc.	Redd. ZFU						
1	COLLABROATORE QUADRO RG E CON		49,00	480.200							
				480.200							
					2.450					4.900	
(pagina 1/5)			TOTALI	480.200							
				480.200							
					2.450					4.900	

Una volta confermato il quadro RN del titolare dell'impresa familiare, in aggiornamento del quadro RH dei collaboratori, verrà compilato, appunto nel quadro RH, anche il nuovo campo previsto per accogliere il "Recupero dell'agevolazione ZES".



Esempio:

Proseguendo con l'esempio di cui sopra, entrando nel quadro RH del collaboratore, nell'apposito campo "Recupero agevolazione ZES", sarà riportata, in automatico, la quota dell'agevolazione da recuperare, tenuto conto della percentuale di partecipazione.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 1990 COLLABROATORE QUADRO RG E CON

Provenienza	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Quota	Reddito / Perdita	Quota Acconti	Tipo
740/F 31	TTLDP70P65G157X	TITOLARE DI IMPRESA	49.000	480.200	480.200	1 Ordinaria o semplif. e/o GEIE

Sez. I / II - Dati della società, associaz., impresa familiare, asen conu. / GEIE e società partecipata in regime di trasparenza

Codice Fiscale: TTLDP70P65G157X / 740/F 31 01
 Denominazione: TITOLARE DI IMPRESA
 Tipo (*): 01 Cont. ordinaria o semplificata e/o GEIE
 Anno Trasparenza:
 Rientro dall'Estero:
☐ RR sezione II

Partecipazioni in soggetti ISA: ☒ No ISA

Quota reddito TOTALE	Quota riduz. rientro estero	Quota di partecipazione	Quota reddito (o perdita)	Di cui reddito terreni	Quota reddito minimo	Quota ritenute d'acconto	Quota crediti d'imposta	Crediti imposta (F.I.)	Cre imp. estero (A.O.)	Oneri da societa' deducibili	Oneri da societa' detraibili
480.200			49.000								

Reddito NON imponibile: 480.200
 Quota eccedenza: %
 Quota acconti:
 Reddito per detrazioni:
 Differenza redd per Acconti:
 Quota redd per Acconti: 480.200
 Quota reddito min. Acconti:
 Quota I° acconto titolare:
 Ritenute Riattribuite:
 Quota ACE/Eccedenza:
 Quota ACE società partecipata:
 Quota Credito Ace innovativa:
 Recupero Ace innovativa:
 Codice e Reddito esente da ZFU:
 Agev. Start-Up:
 Redditi trasferim. estero:
 Redd rateizz. trasfer estero:
 Art Bonus:
 Bonus bonifica amb.:
 Social Bonus:
 ITS Academy:
 Decad. Deduzione:
 Decad. Detrazione:
 Imp. controllate estere:
 Recupero imposta sostitutiva:
 Camp d'Italia ZES:
 Recupero Agevolazione ZES: 4.900

Conferma Varia Annulla <Ind. Av. > Uscita

Una volta determinata la quota di recupero dell'agevolazione ZES spettante al collaboratore, entrando nel quadro RS dello stesso collaboratore, sempre nei righi destinati al recupero di tale agevolazione, quindi righe RS494-RS495, nella colonna 1 del rigo RS495, "Recupero attribuito", troveremo, in automatico l'importo di cui al quadro RH del collaboratore, presente nell'apposito campo "Recupero agevolazione ZES".



Esempio:

Rifacendoci all'esempio utilizzato, nella colonna 1 del rigo RS495, "Recupero attribuito", sarà indicato l'importo pari a 4.900 Euro.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 1990 COLLABROATORE QUADRO RG E CON

Acconti soggetti ISA: RS430 ☐

Numero di riferimento del meccanismo frontaliero: RS490

Zone economiche speciali (ZES)

	Codice Zes	N periodo d'imposta	Importo
RS491			
RS492			

	Reddito	Reddito attribuito	Impresa familiare	Reddito trasferito ai collaboratori	Totale (al netto di RS6 RS7 c.8 di tutti i modelli)				
RS493									
RS494	Codice ZES	Anno inizio age	Primo periodo d'imp	Secondo periodo d'imp	Terzo periodo d'imp	Quarto periodo d'imp	Quinto periodo d'imp	Sesto periodo d'imp	Settimo periodo
RS495									

Recupero attribuito: 4.900

Impresa familiare:
 Recupero trasferito ai collaboratori:
 Totale: 4.900

Conferma Varia Annulla Uscita

Come sopra detto, quanto attribuito a titolo di recupero dell'agevolazione ZES ai collaboratori verrà poi portata in aumento dell'imposta netta di cui al rigo RN26 del quadro di liquidazione del titolare dell'impresa familiare.



Esempio:

Supposto che l'imposta lorda del titolare dell'impresa sia pari a 199.245 Euro (Rigo RN5), rimanendo nel nostro esempio, se il recupero attribuito al collaboratore ammonta a 4.900 Euro, l'imposta netta di cui al rigo RN26 sarà pari a 204.145, ovvero $199.245 + 4.900$.

RN1	REDDITO COMPLESSIVO	3 Perdite compensabili crediti colonna 2	4 Reddito minimo da società non operative	
	1 Reddito agevolazioni	2 Fondi e cred.art.3		
	479.588			479.588
			Flat tax incrementale	
RN2	Deduzione per abitazione principale			
RN3	Oneri deducibili			
		ACE	Attività sportive e/o cori e bande	
RN4	REDDITO IMPONIBILE	612		479.588
RN5	IMPOSTA LORDA	Recupero decadenza start up		199.245

RN22	TOTALE DETRAZIONE D'IMPOSTA	
RN23	Detrazione spese sanitarie determinate patologie	
RN24	Crediti imposta	
	Riacquisto 1° casa	Incremento occup.
	Under 36	Contributo unificato
RN25	TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	
RN26	IMPOSTA NETTA	(Aliquota media 42,57%) 204.145

Sezione II – Quadro RN Rideterminato

Rigo RS347

Come da modello ministeriale, nel rigo RS347 che accoglie i residui di detrazioni, i crediti d'imposta e le deduzioni, che concorrono alla rideterminazione degli importi del quadro RN fino al rigo RN34 "Differenza", è stato aggiunto il nuovo credito di cui alla colonna "56" "Contributo unificato".

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri																																					
RS280-RS284	RS301-RS347																																				
Sezione II Quadro RN rideterminato	<table border="1"> <tr> <td>RS301</td> <td>Reddito complessivo</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RS303</td> <td>Oneri deducibili</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RS304</td> <td>Reddito imponibile</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RS305</td> <td>Imposta lorda</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RS308</td> <td>Totale detrazioni per carichi famiglia e lavoro</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RS322</td> <td>Totale detrazioni di imposta</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RS325</td> <td>Totale altre detrazioni e crediti di imposta</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RS326</td> <td>Imposta netta</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RS334</td> <td>Differenza</td> <td></td> </tr> <tr> <td>RS335</td> <td>Crediti d'imposta per imprese e lavoratori autonomi</td> <td></td> </tr> </table>	RS301	Reddito complessivo		RS303	Oneri deducibili		RS304	Reddito imponibile		RS305	Imposta lorda		RS308	Totale detrazioni per carichi famiglia e lavoro		RS322	Totale detrazioni di imposta		RS325	Totale altre detrazioni e crediti di imposta		RS326	Imposta netta		RS334	Differenza		RS335	Crediti d'imposta per imprese e lavoratori autonomi							
RS301	Reddito complessivo																																				
RS303	Oneri deducibili																																				
RS304	Reddito imponibile																																				
RS305	Imposta lorda																																				
RS308	Totale detrazioni per carichi famiglia e lavoro																																				
RS322	Totale detrazioni di imposta																																				
RS325	Totale altre detrazioni e crediti di imposta																																				
RS326	Imposta netta																																				
RS334	Differenza																																				
RS335	Crediti d'imposta per imprese e lavoratori autonomi																																				
RESIDUI DETRAZIONI, CREDITI D'IMPOSTA E DEDUZIONI																																					
RS347	<table border="1"> <tr> <td>1-Start up RPF 2021 RN19</td> <td>2-Start up RPF 2023 RN20</td> <td>3-Start up RPF 2024 RN21</td> </tr> <tr> <td>6-Spesa sanitaria RN23</td> <td>11-Cassa RN24 col.1</td> <td>12-Occupazione RN24 col.2</td> </tr> <tr> <td>13-Fondi pensione RN24 col.3</td> <td>14-Mediazione RN24 col.4</td> <td>15-Arbitrato RN24 col.5</td> </tr> <tr> <td>21-Sisma Abruzzo RN28</td> <td>26-Cultura RN30</td> <td>27-Scuola RN30</td> </tr> <tr> <td>28-Video sorveglianza RN30</td> <td>31-Deduz start up RPF 2022</td> <td>32-Deduz start up RPF 2023</td> </tr> <tr> <td>33-Deduz start up RPF 2024</td> <td>36-Restituzione somme RPF33</td> <td>37-Deduz Erogaz Liberali RPF 2023</td> </tr> <tr> <td>38-Deduz Erogaz Liberali RPF 2024</td> <td>39-Erogaz Sportive RPF 2024</td> <td>40-Bonifica ambientale RPF 2024</td> </tr> <tr> <td></td> <td>42-Riscatto alloggi sociali RPF 2024</td> <td>43-Deduz Erogaz Liberali RPF 2022</td> </tr> <tr> <td>44-Prima casa under 36</td> <td>45-Spese di acquisto di dispositivi di protezione</td> <td>46-Depositori acqua e riduzione consumo plastica</td> </tr> <tr> <td>47-Deduz Erogaz Liberali RPF 2021</td> <td>48-Social Bonus</td> <td>51-Adulsi fisica atletica</td> </tr> <tr> <td>52-Sistemi accumulo integrati</td> <td>53-TFS Academy 30%</td> <td>54-TFS Academy 60%</td> </tr> <tr> <td>55-Spesa sanitaria 2023 rateizzate</td> <td>56-Contributo unificato</td> <td></td> </tr> </table>	1-Start up RPF 2021 RN19	2-Start up RPF 2023 RN20	3-Start up RPF 2024 RN21	6-Spesa sanitaria RN23	11-Cassa RN24 col.1	12-Occupazione RN24 col.2	13-Fondi pensione RN24 col.3	14-Mediazione RN24 col.4	15-Arbitrato RN24 col.5	21-Sisma Abruzzo RN28	26-Cultura RN30	27-Scuola RN30	28-Video sorveglianza RN30	31-Deduz start up RPF 2022	32-Deduz start up RPF 2023	33-Deduz start up RPF 2024	36-Restituzione somme RPF33	37-Deduz Erogaz Liberali RPF 2023	38-Deduz Erogaz Liberali RPF 2024	39-Erogaz Sportive RPF 2024	40-Bonifica ambientale RPF 2024		42-Riscatto alloggi sociali RPF 2024	43-Deduz Erogaz Liberali RPF 2022	44-Prima casa under 36	45-Spese di acquisto di dispositivi di protezione	46-Depositori acqua e riduzione consumo plastica	47-Deduz Erogaz Liberali RPF 2021	48-Social Bonus	51-Adulsi fisica atletica	52-Sistemi accumulo integrati	53-TFS Academy 30%	54-TFS Academy 60%	55-Spesa sanitaria 2023 rateizzate	56-Contributo unificato	
1-Start up RPF 2021 RN19	2-Start up RPF 2023 RN20	3-Start up RPF 2024 RN21																																			
6-Spesa sanitaria RN23	11-Cassa RN24 col.1	12-Occupazione RN24 col.2																																			
13-Fondi pensione RN24 col.3	14-Mediazione RN24 col.4	15-Arbitrato RN24 col.5																																			
21-Sisma Abruzzo RN28	26-Cultura RN30	27-Scuola RN30																																			
28-Video sorveglianza RN30	31-Deduz start up RPF 2022	32-Deduz start up RPF 2023																																			
33-Deduz start up RPF 2024	36-Restituzione somme RPF33	37-Deduz Erogaz Liberali RPF 2023																																			
38-Deduz Erogaz Liberali RPF 2024	39-Erogaz Sportive RPF 2024	40-Bonifica ambientale RPF 2024																																			
	42-Riscatto alloggi sociali RPF 2024	43-Deduz Erogaz Liberali RPF 2022																																			
44-Prima casa under 36	45-Spese di acquisto di dispositivi di protezione	46-Depositori acqua e riduzione consumo plastica																																			
47-Deduz Erogaz Liberali RPF 2021	48-Social Bonus	51-Adulsi fisica atletica																																			
52-Sistemi accumulo integrati	53-TFS Academy 30%	54-TFS Academy 60%																																			
55-Spesa sanitaria 2023 rateizzate	56-Contributo unificato																																				

Quadro LM

Come da modello ministeriale, nel quadro LM quest'anno sono state previste due nuove sezioni:

- la sezione "II" denominata "**Tassa piatta incrementale (Flat Tax)**"
- la sezione "VI" denominata "**Concordato Preventivo regime forfetario**" (attivata con uno dei prossimi aggiornamenti).

Sezione II – Tassa piatta incrementale

Aspetti normativi

La Legge di Bilancio 2023 (Legge 197/2022) ha introdotto un regime agevolato opzionale, anche detto "*Tassa piatta incrementale*" o "*flat tax incrementale*", applicabile limitatamente all'anno di imposta 2023.

La disposizione normativa, di cui all'articolo 1, comma 55, prima parte, L. 197/2022, afferma che: "*Per il solo anno 2023, i contribuenti persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, diversi da quelli che applicano il regime forfetario di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, possono applicare, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito stabilite dall'articolo 11 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e relative addizionali [...]*".

Pertanto, la suddetta tassa piatta sostituisce l'applicazione dell'imposta sul reddito delle Persone fisiche (IRPEF) e delle relative addizionali regionale e comunale.

La finalità è quella di incentivare o "premiare" gli imprenditori individuali e gli esercenti arti e professioni che, al termine dell'anno 2023, registreranno un incremento del reddito rispetto al maggiore del triennio precedente sul quale si applicherà, al netto di una franchigia del 5 per cento, un'imposta sostitutiva del 15 per cento, calcolata su una base imponibile, in ogni caso non superiore a 40.000 Euro.

Ne deriva che, possono avvalersi del regime della "*flat tax incrementale*":

- ✓ le persone fisiche che esercitano attività di impresa, titolari di reddito di cui all'articolo 55 Tuir, a prescindere dal regime contabile adottato (sia esso ordinario o semplificato), ferma restando l'esclusione prevista per i contribuenti Persone fisiche che applicano, per il periodo d'imposta 2023, il regime forfetario;
- ✓ le Persone fisiche che esercitano arti o professioni, titolari di reddito di cui all'articolo 53, comma 1, Tuir.

L'Agenzia delle Entrate, con la Circolare n. 18/E/2023 ha chiarito che, ai fini dell'accesso al beneficio previsto dalla norma:

- per le Persone fisiche esercenti attività d'impresa non risulta sufficiente la mera titolarità di un reddito d'impresa, ma devono essere presi in considerazione i redditi indicati nei quadri RF (reddito di impresa in contabilità ordinaria) e RG (reddito di impresa in contabilità semplificata) del modello Redditi Persone Fisiche;
- per le Persone fisiche esercenti arti o professioni non risulta sufficiente la mera titolarità di un reddito di lavoro autonomo, ma devono essere presi in considerazione i redditi indicati nel quadro RE del modello Redditi Persone Fisiche;
- per gli imprenditori agricoli, che accedono al regime di cui agli articoli 56, comma 5, e 56-bis Tuir, limitatamente ai redditi d'impresa prodotti, devono essere presi in considerazione i redditi indicati nel quadro RD (reddito di allevamento di animali e reddito derivante da produzione di vegetali e da altre attività agricole) del modello Redditi Persone Fisiche.

Si evidenzia che, la "*flat tax incrementale*" non può essere applicata dai contribuenti che "*applicano il regime forfetario di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*".

Tuttavia, come chiarito dall'Amministrazione finanziaria, con la circolare n. 18/E/2023, il contribuente, che decade dal regime forfetario in corso d'anno, può accedere al regime agevolativo al ricorrere dei requisiti previsti dalla norma introduttiva, ossia laddove i ricavi o i compensi percepiti siano di ammontare superiore a 100.000 Euro.

Inoltre, la "*flat tax incrementale*" può essere anche applicata dai contribuenti che, nel triennio di osservazione 2020-2022, hanno esercitato l'attività in forma individuale, fruendo del regime forfetario.

Quello determinato con i criteri forfetari è recuperabile all'interno del quadro LM del modello Redditi Persone Fisiche.

I redditi esclusi dal beneficio

Sono esclusi dal regime agevolativo:

- ✓ i redditi delle Società di Persone, imputati ai soci in ragione del principio di “trasparenza” ai sensi dell’art. 5, comma 1, del TUIR;
- ✓ i redditi delle società di capitali, imputati ai soci a seguito dell’esercizio dell’opzione per la trasparenza fiscale delle società a ristretta base proprietaria di cui all’art. 116 del TUIR;
- ✓ i redditi di cui all’art. 53, comma 1, del TUIR, derivanti dall’esercizio di arti e professioni in forma associata di cui alla lettera c) del comma 3 dell’art. 5 del TUIR, imputati ai singoli associati.

Aspetto applicativo

Si evidenzia, inoltre, che non sussiste alcuna preclusione all’applicazione della tassa piatta, nemmeno per il contribuente che abbia iniziato la propria attività all’interno del periodo di monitoraggio (2020-2022).

Occorre, però, effettuare una doppia verifica:

- ✓ il contribuente deve aver svolto, almeno per un intero anno, l’attività nel triennio 2020-2022; nell’ipotesi di inizio dell’attività in corso d’anno, il reddito deve essere ragguagliato ad anno.

Infine, si rileva che, in forza della natura di impresa individuale, rientrano nel regime della “flat tax incrementale” sia l’impresa familiare che l’azienda coniugale non gestita in forma societaria.

Va detto che, l’operazione di confronto, al fine di determinare l’eventuale incremento del reddito 2023, deve essere effettuato considerando esclusivamente i redditi prodotti in forma individuale. Per cui, non sono rilevanti né il reddito complessivo, né gli eventuali ed ulteriori redditi posseduti per la partecipazione in Società di Persone, in studi professionali associati e in Società di Capitali che hanno optato per il regime di trasparenza di cui all’art. 116 del TUIR.

Innanzitutto, è necessario individuare il reddito più elevato prodotto nel triennio 2020 – 2022.

Il successivo confronto deve essere effettuato dopo aver scomputato le perdite, come indicato nella suddetta circolare in cui è riportato che: *“per la verifica del maggior reddito del triennio (2020 - 2022) e della comparazione di quest’ultimo con il reddito 2023, occorre prendere in considerazione il dato riportato in dichiarazione (al netto delle perdite pregresse).”*

Inoltre, sempre la Circolare n. 18/E ha precisato che, al fine di applicare il meccanismo incrementale, è necessario che il contribuente abbia svolto la propria attività per almeno un intero anno tra quelle riferibili al triennio di osservazione 2020 – 2022, scongiurando così il dubbio che poteva sorgere nel caso in cui il contribuente non abbia a disposizione, come termine di confronto, i redditi relativi all’intero triennio perché, ad esempio, l’attività potrebbe essere stata avviata recentemente.

Per cui, il beneficio fiscale non è fruibile se l’attività è iniziata nell’anno 2023, essendo impossibile verificare l’incremento del reddito, così come se l’attività è iniziata nel corso dell’anno 2022.

Se, invece, l’attività fosse iniziata nel corso dell’anno 2021 il contribuente dovrà verificare l’eventuale incremento del reddito relativo all’anno 2023, confrontando il risultato di tale esercizio con il maggiore dei redditi relativi agli anni 2022 e 2021. In tale ipotesi, però, avendo iniziato l’attività nell’anno 2021 il reddito relativo a tale annualità dovrà essere ragguagliato tenendo conto dei giorni effettivi di esercizio dell’attività.



Esempio:

Qualora il contribuente abbia iniziato la propria attività il 1° giugno 2021 (svolgendola, pertanto, per un periodo complessivo di 214 giorni nell’anno), il calcolo per l’individuazione del maggior reddito nel triennio deve avvenire nel seguente modo: - anno 2021 - reddito (d’impresa o di lavoro autonomo) pari a 30.000 Euro (prodotto nel periodo di attività, che va dal 1° giugno 2021 al 31 dicembre 2021) ragguagliato ad anno: $(30.000 \text{ Euro} / 214) \times 365 = 51.168 \text{ Euro}$; - anno 2022 - reddito (d’impresa o di lavoro autonomo) pari a 40.000 Euro (reddito dell’intero anno). In tal caso, il maggior reddito del triennio di riferimento, da raffrontare con quello del 2023, per la verifica dell’eventuale incremento di reddito, è rappresentato da quello relativo all’anno 2021.

Il reddito 2021 potrà anche risultare in valore assoluto inferiore rispetto a quello dell'anno 2022, ma dopo l'operazione di ragguglio potrebbe risultare superiore. In tale ipotesi, se il reddito 2023 risulterà incrementato, sulla differenza, al netto della franchigia del 5 per cento, applicata al maggiore dei redditi conseguiti durante il periodo di osservazione, sarà dovuta l'imposta sostitutiva del 15 per cento.

L'ulteriore quota di reddito, non assoggettata ad imposta sostitutiva, confluisce nel reddito complessivo e si rende applicabile la tassazione progressiva ai fini IRPEF secondo gli ordinari scaglioni di reddito.

La base di applicazione dell'imposta sostitutiva non può comunque essere superiore a 40.000 Euro. Inoltre, qualora le annualità relative al triennio 2020 – 2022 fossero tutte in perdita, il reddito soggetto ad imposta sostitutiva sarebbe pari all'intero reddito conseguito nell'anno 2023, sempre nei limiti del massimale pari a 40.000 Euro.

Il maggior reddito d'impresa o di lavoro autonomo prodotto nel 2023 rispetto al più elevato tra quelli del triennio precedente è assoggettato alla *"flat tax incrementale"* nella nuova sezione II (righe da LM12 a LM15) del quadro LM di DIREDD24.

Il modello dichiarativo richiede di indicare nelle caselle 1, 2 e 3 del rigo LM12 i redditi prodotti nel triennio e in colonna 4 il maggiore di questi incrementato della franchigia del 5%.

I redditi da confrontare sono quelli relativi alle sole attività d'impresa o di lavoro autonomo dichiarati nei quadri RE, LM, RF, RG, RD, al netto delle perdite pregresse portate in diminuzione dei medesimi e come chiarito sempre dalla Circolare dell' Agenzia delle Entrate n. 18/2023, non devono essere considerati:

- ✓ i redditi delle Società di Persone, imputati ai soci in ragione del principio di "trasparenza" ai sensi dell'art. 5 comma 1 del TUIR;
- ✓ i redditi delle Società di Capitali, imputati ai soci a seguito dell'esercizio dell'opzione per la trasparenza fiscale delle società a ristretta base proprietaria di cui all'art. 116 del TUIR;
- ✓ i redditi di cui all'art. 53 comma 1 del TUIR, derivanti dall'esercizio di arti e professioni in forma associata imputati ai singoli associati.

Se nel triennio precedente è stata conseguita una perdita, questa è irrilevante nella determinazione dell'incremento reddituale ed in tal caso il reddito soggetto alla *"flat tax incrementale"* è tutto quello dell'anno 2023 (nei limiti dell'importo massimo di 40.000 Euro), analogamente a quanto risulterebbe nel caso in cui il parametro di confronto fosse pari a zero.

I redditi del periodo 2023 (derivanti dai quadri RE, RF, RG e/o RD) vanno indicati nel rigo LM13, colonna 1. Non può essere indicato il reddito prodotto nell'ambito del regime forfetario ex L. 190/2014, essendo preclusa l'agevolazione a coloro che hanno applicato tale regime nel 2023.

Al rigo LM14 è poi indicato, in colonna 1, il reddito incrementale lordo (LM13 colonna 1 – LM12 colonna 4) e, in colonna 2, quello netto effettivamente agevolabile, in quanto riportato entro il limite massimo di 40.000 Euro, su cui applicare l'imposta sostitutiva pari al 15%. L'importo del rigo LM14, colonna 2, va poi sottratto dal reddito complessivo di cui al rigo RN1, colonna 5, per il calcolo dell'IRPEF a saldo per il 2023.

Se si tratta di impresa familiare o azienda coniugale, i redditi d'impresa dei periodi oggetto di confronto (2023 e triennio precedente) devono essere indicati integralmente per la determinazione dell'incremento reddituale, anche se l'agevolazione è calcolata esclusivamente sulla quota di reddito attribuita all'imprenditore e indicata nella relativa percentuale al rigo LM13 colonna 2. La quota di reddito agevolabile è poi indicata al rigo LM14 colonna 2, applicando la predetta percentuale di possesso all'incremento reddituale lordo.

Qualora l'imprenditore svolga l'attività sia in forma individuale (di lavoro autonomo o d'impresa), sia tramite l'impresa familiare o l'azienda coniugale, in tal caso l'incremento del rigo LM14 colonna 1 è riconosciuto per intero, per la parte di esso imputabile al reddito "individuale", mentre, per la parte di esso imputabile al reddito "familiare", è riconosciuto in proporzione alla quota posseduta dal titolare.

Acconti 2024

L'applicazione dell'imposta sostitutiva sul reddito incrementale 2023 è irrilevante sotto il profilo degli acconti d'imposta (IRPEF e addizionali) per il periodo d'imposta 2024. In linea con la norma, le istruzioni alla compilazione del modello REDDITI PF 2024 precisano che l'acconto dovuto per l'anno 2024 è calcolato utilizzando quale imposta del periodo precedente quella che si sarebbe determinata utilizzando le aliquote progressive IRPEF, tenendo conto, pertanto, anche del reddito indicato nel rigo LM14, colonna 2.

Compilazione del quadro LM sezione II “Flat tax incrementale”

1	Regime vantaggio/Regime forfet/Concor.prev.forfet
2	Flat Tax incrementale

Scegliere la sezione

F9 Uscita

Entrando nel quadro LM viene visualizzata una nuova videata in cui l'utente sceglie la sezione da compilare, ovvero quella relativa al Regime di vantaggio (sezione I) / Regime forfetario (sezione III) oppure la sezione relativa alla Flat Tax Incrementale (Sezione II).

La sezione II “flat tax incrementale” non può essere compilata se risultano già compilate la sezione I o la sezione III, come visualizzato da apposito *alert*

Quadro LM compilato per minimi/forfetari
Impossibile compilare sezione
Flat tax incrementale.

OK

QUA740

mentre è compilabile solo se risulta presente almeno uno dei seguenti quadri: RF, RG, RE e RD. Anche tale caso viene controllato con visualizzazione del relativo messaggio di incongruenza.

Nessun quadro di reddito compilato.
Forzi la creazione della sezione?

Sì No

QUA740

Per poter visualizzare/compilare la sezione II “flat tax incrementale” richiamare l'apposita scelta. Tale sezione risulterà già compilata, in presenza dei dichiarativi degli anni 2021, 2022 e 2023, con i dati prelevati da conversione.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 151041 TACCALITI ANDREA Codice fiscale: TCCNDR72L05I608G

SEZIONE II - Tassa piatta incrementale

Data inizio attività: (Inserire la data nel caso in cui l'attività fosse iniziata dopo l'1/01/2020)

Annualità fiscale: 2020 2021 2022

Stato dichiarazione: Dichiarazione regolare Dichiarazione regolare Dichiarazione regolare

Reddito da dichiarazione: 22.000 30.000 36.000

Giorni attività: 365 su 365 365 su 365 365 su 365

LM12 Reddito di impresa o di lavoro autonomo del triennio precedente Col.1 22.000 Col.2 30.000 Col.3 36.000

Maggior reddito incrementato Col.4 37.800 (36.000,00 + 5%)

LM13 Reddito di impresa o di lavoro autonomo Col.1 85.000

Quote di possesso Col.2 50 di cui impresa familiare - Col.3 75.000

LM14 Reddito assoggettato ad imposta sostitutiva Incremento reddituale lordo Col.1 47.200 Incremento agevolabile Col.2 26.377 Ricodotto a impresa familiare

LM15 Imposta sostitutiva lorda 3.957

Effettuare scelta eventuale adesione alla Tassa piatta incrementale

☐ SI ADESIONE ☐ NON ADESIONE

Confronto Conferma Varia Annulla Uscita

In presenza di dati nel quadro LM, sezione II, se lo scorso anno fosse stato compilato il quadro LM, relativamente al regime di vantaggio o al regime forfetario, e quindi sezione I o III, quest'anno è necessario dichiarare l'uscita da tali regimi, barrando l'apposito il flag **"Uscita dai regimi"**, presente nella sezione I. In tale situazione risulteranno, quindi, barrati entrambi i flag **"Gestione flat tax"** e **"Uscita dai regimi"**.

Dichiarante: 151041 TACCALITI ANDREA Codice fiscale: TCCNDR72L05I608G

SEZIONE I SEZIONE III DETERMINAZIONE IMPOSTA SEZIONE VI - CONC.PREV.FORF. OBBLIGHI INFORMATIVI

☐ Sezione I - Regimi di vantaggio

☐ Sezione III - Regime forfetario

☐ Sezione I e III - Passaggio da regime di vantaggio a regime forfetario

☒ **Sezione II - Gestione Flat Tax**

☒ **Uscita dai regimi**

☐ Quadro compilato - Blocca trasferimenti

In presenza del flag **Gestione flat tax** non è comunque consentito compilare le altre sezioni del quadro LM, come visualizzato da apposito **alert**.

Sezione Flat tax incrementale compilata.
Impossibile compilare sezioni I e III

OK

QUA740

La sezione II del quadro LM va dunque compilata dai contribuenti che esercitano attività di impresa o di lavoro autonomo che intendono aderire al regime della **"flat tax incrementale"**.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 151041 TACCALITI ANDREA Codice fiscale: TCNDR72L05I608G

SEZIONE II - Tassa piatta incrementale

Data inizio attività: (Inserire la data nel caso in cui l'attività fosse iniziata dopo l'1/01/2020)

Annualità fiscale: 2020 2021 2022

Stato dichiarazione: Dichiarazione regolare Dichiarazione regolare Dichiarazione regolare

Reddito da dichiarazione: 22.000 30.000 36.000

Giorni attività: 366 su 366 365 su 365 365 su 365

LM12 Reddito di impresa o di lavoro autonomo del triennio precedente Col.1 22.000 Col.2 30.000 Col.3 36.000

Maggior reddito incrementato Col.4 37.800 (36.000,00 + 5%)

LM13 Reddito di impresa o di lavoro autonomo Col.1 85.000

Quote di possesso Impresa familiare Col.2 50 di cui impresa familiare - Col.3 75.000

LM14 Reddito assoggettato ad imposta sostitutiva Incremento reddituale lordo Col.1 47.200 Incremento agevolabile Col.2 26.377 Ricodotto a impresa familiare

LM15 Imposta sostitutiva lorda 3.957

Effettuare scelta eventuale adesione alla Tassa piatta incrementale

☐ SI ADESIONE ☐ NON ADESIONE

Conferma Vania Annulla Uscita

I righe LM12-LM15, che compongono la sezione II del quadro LM, sono preceduti da un riquadro in cui sono contenute informazioni ad uso interno, utili alla compilazione automatica di tale sezione.

Data inizio attività: (Inserire la data nel caso in cui l'attività fosse iniziata dopo l'1/01/2020)

Annualità fiscale: 2020 2021 2022

Stato dichiarazione: Dichiarazione regolare Dichiarazione regolare Dichiarazione regolare

Reddito/Perdita da dichiarazione: 22.000 30.000 36.000

Giorni attività: 366 su 366 365 su 365 365 su 365

Le annualità fiscali da osservare sono il 2020 (DIREDD21), 2021 (DIREDD22) e 2022 (DIREDD23). Per ciascuna delle suddette annualità, la conversione dati, provvede a riportare in tale sezione, nel campo "Reddito/Perdita da dichiarazione", l'importo del reddito d'impresa o la perdita d'impresa desunta dai quadri d'impresa compilati nei suddetti anni di dichiarazione (ad esempio, se negli anni dichiarativi precedenti è sempre stato compilato il quadro RF, nei suddetti campi verrà riportato quanto presente nel rigo RF63 "Reddito d'impresa o perdita" di ciascun dei suddetti anni dichiarativi). E' comunque possibile inserire manualmente il valore nei suddetti campi, qualora non siano compilati in automatico dalla procedura, se non sussistono tutte le condizioni per eseguire il loro prelievo, che avviene solo se il codice dichiarante ed il codice fiscale è lo stesso in tutti e tre gli anni dichiarativi. Se il valore viene inserito manualmente, viene inserito il pallino rosso, ad indicarne la forzatura.

Nel campo "Stato dichiarazione" viene evidenziata la situazione della dichiarazione in merito al suo invio e quindi è possibile che la procedura vi riporti, in rosso una delle seguenti descrizioni: "Dichiarazione non inviata", "Dichiarazione regolare", "Dichiarazione non presente"; anche nel caso in cui la dichiarazione non fosse stata inviata il prelievo del reddito avverrebbe comunque.

Annualità fiscale: 2020 2021 2022

Stato dichiarazione: Dichiarazione regolare Dichiarazione regolare Dichiarazione regolare

Reddito/Perdita da dichiarazione: 22.000 30.000 36.000

Il reddito presente in ciascun anno dichiarativo, verrà quindi trascritto nel rigo LM12.

Dichiarante		151041		TACCALITI		ANDREA		Codice fiscale		TCCNDR72L05I808G	
SEZIONE II - Tassa piatta incrementale		Data inizio attività		(Inserire la data nel caso in cui l'attività fosse iniziata dopo l'1/01/2020)							
		Annualità fiscale		2020		2021		2022			
		Stato dichiarazione		Dichiarazione regolare		Dichiarazione regolare		Dichiarazione regolare			
		Reddito/Perdita da dichiarazione		22.000		30.000		36.000			
		Giorni attività		365 su 365		365 su 365		365 su 365			
LM12	Redditi di impresa o di lavoro autonomo del triennio precedente	Col.1	22.000	Col.2	30.000	Col.3	36.000				

Tra i campi ad uso interno è presente anche il campo “Data inizio attività” in cui va indicata la data di inizio attività nel caso in cui questa sia iniziata dopo il 01.01.2020 e ciò perché la norma prevede che per accedere alla “flat tax incrementale” il contribuente deve aver svolto, almeno per un intero anno, l'attività nel triennio 2020-2022; per cui, nell'ipotesi di inizio dell'attività in corso d'anno, il reddito deve essere ragguagliato ad anno.

Data inizio attività		(Inserire la data nel caso in cui l'attività fosse iniziata dopo l'1/01/2020)
----------------------	--	---

Dichiarante		151041		TACCALITI		ANDREA		Codice fiscale		TCCNDR72L05I808G	
SEZIONE II - Tassa piatta incrementale		Data inizio attività		01/06/2020 (Inserire la data nel caso in cui l'attività fosse iniziata dopo l'1/01/2020)							
		Annualità fiscale		2020		2021		2022			
		Stato dichiarazione		Dichiarazione regolare		Dichiarazione regolare		Dichiarazione regolare			
		Reddito/Perdita da dichiarazione		22.000		30.000		36.000			
		Giorni attività		214 su 365		365 su 365		365 su 365			
LM12	Redditi di impresa o di lavoro autonomo del triennio precedente	Col.1	37.626	Col.2	30.000	Col.3	36.000				

Si precisa che, il reddito di cui al rigo LM12 è comprensivo anche dell'eventuale reddito derivante dall'impresa familiare o dall'azienda coniugale non gestita in forma societaria.

Nella colonna 4 del rigo LM12, viene calcolato il maggiore tra gli importi indicati nelle colonne precedenti, sempre di LM12, incrementato della franchigia del 5%.
(nel nostro esempio, l'importo maggiore è quello dell'annualità 2022, pari a 36.000 per cui l'incremento del 5% avviene su tale importo).

SEZIONE II - Tassa piatta incrementale		Data inizio attività		(Inserire la data nel caso in cui l'attività fosse iniziata dopo l'1/01/2020)							
		Annualità fiscale		2020		2021		2022			
		Stato dichiarazione		Dichiarazione regolare		Dichiarazione regolare		Dichiarazione regolare			
		Reddito/Perdita da dichiarazione		22.000		30.000		36.000			
		Giorni attività		365 su 365		365 su 365		365 su 365			
LM12	Redditi di impresa o di lavoro autonomo del triennio precedente	Col.1	22.000	Col.2	30.000	Col.3	36.000				
	Maggior reddito incrementato	Col.4	37.800	(36.000,00 + 5%)							

Nel rigo LM13 “Redditi d'impresa o lavoro autonomo 2023”, in colonna 1, viene riportato l'importo dei redditi d'impresa e di lavoro autonomo conseguiti nell'anno d'imposta 2023 dedotti dai quadri RE, RF, RG e/o RD. Nel caso in cui il reddito d'impresa o lavoro autonomo sia negativo, ai fini del raffronto tra i redditi d'impresa e di lavoro autonomo conseguiti nei vari anni d'imposta e ai fini della determinazione dell'incremento di reddito da assoggettare alla “flat tax”, la perdita è irrilevante. Qualora il parametro di confronto, rispetto al reddito del 2023, sia negativo, il reddito soggetto alla flat tax non può eccedere quello dell'anno 2023, sempre nel limite di 40.000 Euro.

LM13	Redditi di impresa o di lavoro autonomo	Col.1	<input type="text" value="75.000"/>	Quote di possesso	Col.2	<input type="text" value="50"/>	di cui impresa familiare - Col.3	<input type="text"/>
				Impresa familiare				

Nel caso in cui l'attività di impresa sia svolta con la natura di impresa familiare o di azienda coniugale non gestita in forma societaria, l'agevolazione spetta esclusivamente sulla quota di reddito attribuita al titolare della stessa, sebbene ai fini della determinazione dell'incremento reddituale venga considerato, negli anni oggetto di raffronto, l'intero reddito dell'impresa (come precisato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 18/E del 28 giugno 2023).

Pertanto, se nel 2023 è stata svolta attività economica in forma d'impresa familiare o di azienda coniugale, il titolare della stessa deve ricomprendere il reddito dell'intera impresa o azienda nel rigo LM13, colonna 1, indicando, però, nella successiva colonna 2, "Quota di possesso", la quota percentuale dell'impresa o dell'azienda posseduta.

LM13	Redditi di impresa o di lavoro autonomo	Col.1	<input type="text" value="75.000"/>	Quote di possesso	Col.2	<input type="text" value="50"/>	di cui impresa familiare - Col.3	<input type="text"/>
				Impresa familiare				

La colonna 3, "Di cui impresa familiare", del rigo LM13, nel caso in cui l'importo del rigo LM13 colonna 1 sia composto solo dal reddito dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale, non viene compilato.

LM13	Redditi di impresa o di lavoro autonomo	Col.1	<input type="text" value="75.000"/>	Quote di possesso	Col.2	<input type="text" value="50"/>	di cui impresa familiare - Col.3	<input type="text"/>
				Impresa familiare				

mentre, qualora il titolare dichiari anche altri redditi, sempre d'impresa, ma al di fuori dell'attività di impresa familiare, in tal caso, nella colonna 1 di LM13 verrà riportata la somma di entrambi i redditi, mentre nella colonna 3 di LM13 il solo reddito che scaturisce dall'impresa familiare o dall'azienda coniugale.



Esempio:

supponendo che il dichiarante, oltre al reddito derivante dall'azienda coniugale, pari a 75.000 Euro dichiarati anche un reddito da lavoro autonomo, personale, pari a 10.000 Euro, nel rigo LM13, in colonna 1 verrà riportata la somma dei due redditi ($75.000 + 10.000 = 85.000$) mentre in colonna 3 il solo reddito derivante dall'attività esercitata con l'azienda coniugale (ovvero 75.000).

LM13	Redditi di impresa o di lavoro autonomo	Col.1	<input type="text" value="85.000"/>	Quote di possesso	Col.2	<input type="text" value="50"/>	di cui impresa familiare - Col.3	<input type="text" value="75.000"/>
				Impresa familiare				

Nel rigo LM13, colonna 1, è presente la funzione per accedere al prospetto di dettaglio e visualizzare tutti i redditi da quadro RF, RG, RE e RD dichiarati.

L'importo di cui al rigo LM14, colonna 1 "Incremento reddituale lordo", viene calcolato dalla differenza, se positiva, tra l'importo di cui alla colonna 1 del rigo LM13 e l'importo di colonna 4 del rigo LM12.

LM12	Redditi di impresa o di lavoro autonomo del triennio precedente	Col.1	22.000	Col.2	30.000	Col.3	36.000
	Maggior reddito incrementato	Col.4	37.800	(36.000,00 + 5%)			
LM13	Redditi di impresa o di lavoro autonomo	Col.1	85.000	Impresa familiare			
				Quote di possesso	Col.2	50	di cui impresa familiare - Col.3
							75.000
LM14	Reddito assoggettato ad imposta sostitutiva	Col.1	Incremento reddituale lordo	Col.2	Incremento agevolabile	Ricondotto a impresa familiare	
			47.200		26.377		

Nel rigo LM14, colonna 2, viene invece indicato il reddito effettivamente agevolabile, pari all'importo di colonna 1, nel limite massimo di € 40.000.

Qualora nel 2023 sia stato realizzato esclusivamente reddito derivante da impresa familiare o da azienda coniugale, il reddito effettivamente agevolabile viene determinato tenendo conto della sola quota di reddito posseduta del titolare.

Per cui verrebbe moltiplicato l'importo del rigo LM 14 colonna 1 con l'importo del rigo LM13, colonna 2, sempre nel limite dell'importo di 40.000 Euro.



Esempio:

nel nostro esempio, $37.200 * 50\% = 18.600$

in tale situazione a fianco alla colonna 2 apparirà la descrizione che l'importo agevolabile è stato ricondotto all'impresa familiare.

Dichiarante	151041	TACCALITI	ANDREA	Codice fiscale	TCCNDR72L05I608G
SEZIONE II - Tassa piatta incrementale					
Data inizio attività	(Inserire la data nel caso in cui l'attività fosse iniziata dopo l'1/01/2020)				
Annualità fiscale	2020	2021	2022		
Stato dichiarazione	Dichiarazione regolare	Dichiarazione regolare	Dichiarazione regolare		
Reddito/Perdita da dichiarazione	22.000	30.000	36.000		
Giorni attività	365 su 365	365 su 365	365 su 365		
LM12	Redditi di impresa o di lavoro autonomo del triennio precedente	Col.1	22.000	Col.2	30.000
	Maggior reddito incrementato	Col.4	37.800	(36.000,00 + 5%)	
LM13	Redditi di impresa o di lavoro autonomo	Col.1	75.000	Impresa familiare	
				Quote di possesso	Col.2
					50
					di cui impresa familiare - Col.3
LM14	Reddito assoggettato ad imposta sostitutiva	Col.1	Incremento reddituale lordo	Col.2	Incremento agevolabile
			37.200		18.600
					Ricondotto a impresa familiare

Nella particolare ipotesi in cui il dichiarante svolga sia attività economica in forma individuale sia in forma d'impresa familiare o di azienda coniugale e siano quindi compresenti redditi prodotti individualmente (di lavoro autonomo o d'impresa) e redditi d'impresa familiare o di azienda coniugale, l'incremento agevolabile è

ricondotto all'impresa familiare ed al limite di € 40.000 ed in tal caso, a fianco alla colonna 2 del rigo LM14 apparirà la descrizione "Ricondotto all'impresa familiare e al limite".

LM13	Redditi di impresa o di lavoro autonomo	Col.1	<input type="text" value="175.000"/>		Impresa familiare	
				Quote di possesso		
				Col.2	<input type="text" value="50"/>	di cui impresa familiare - Col.3
						<input type="text" value="75.000"/>
LM14	Reddito assoggettato ad imposta sostitutiva	Col.1	<input type="text" value="137.200"/>	Incremento reddituale lordo	Incremento agevolabile	
				Col.2	<input type="text" value="40.000"/>	Ricondotto imp.fam. e limite

Nel caso in cui, invece, l'incremento agevolabile calcolato superi l'importo limite di € 40.000, nel rigo LM14 colonna 2 verrà indicato appunto l'importo limite di € 40.000 ed a fianco apparirà la descrizione "Ricondotto al limite di 40.000 Euro".

LM13	Redditi di impresa o di lavoro autonomo	Col.1	<input type="text" value="200.000"/>		Impresa familiare	
				Quote di possesso		
				Col.2	<input type="text" value=""/>	di cui impresa familiare - Col.3
						<input type="text" value=""/>
LM14	Reddito assoggettato ad imposta sostitutiva	Col.1	<input type="text" value="145.400"/>	Incremento reddituale lordo	Incremento agevolabile	
				Col.2	<input type="text" value="40.000"/>	Ricondotto al limite di 40.000 euro

Si precisa che, l'ulteriore quota di reddito non soggetta ad imposta sostitutiva concorre al reddito complessivo e va quindi assoggetta a tassazione progressiva ai fini IRPEF (e relative addizionali), mentre l'importo presente nel rigo LM14, col. 2 va sottratto dal reddito complessivo di cui al quadro RN1, colonna 5.

Inoltre, è l'importo di colonna 2 del rigo LM14 che confluisce nel rigo RN1, colonna 1 "Reddito agevolazioni", ai fini del calcolo delle deduzioni, detrazioni o benefici.

L'ultimo rigo della sezione II del quadro LM, ovvero il rigo LM15 è denominato "Imposta sostitutiva dovuta", ed è determinato calcolando il 15% dell'importo di cui al rigo LM14 colonna 2. Tale importo verrà poi riportato nel quadro RX, al rigo RX32 "Imposta sostitutiva flat tax incrementale" e sarà versato con apposito codice tributo.

L'ultima sezione, ad uso interno, prevede la scelta circa l'adesione o meno alla "flat tax incrementale".

Effettuare scelta eventuale adesione alla Tassa piatta incrementale	
<input checked="" type="checkbox"/> SI ADESIONE	<input type="checkbox"/> NON ADESIONE

Per agevolare il contribuente nella scelta circa l'adesione o meno alla "flat tax incrementale", a fondo pagina è presente la funzione "Confronto", con cui è possibile visualizzare la tassazione sia che si aderisce alla "flat tax" sia che non si aderisce.

Effettuare scelta eventuale adesione alla Tassa piatta incrementale	
<input checked="" type="checkbox"/> SI ADESIONE	<input type="checkbox"/> NON ADESIONE
<input type="button" value="Confronto"/>	<input type="button" value="Conferma"/> <input type="button" value="Vai"/> <input type="button" value="Annulla"/> <input type="button" value="Uscita"/>

CONFRONTO TASSA PIATTA INCREMENTALE		
	Imposte ADERENDO alla Flat tax incrementale	Imposte NON ADERENDO alla Flat tax incrementale
Irpef	4.425	10.025
Addizionale regionale	244	545
Addizionale comunale	151	300
Imposta Flat Tax incrementale	2.790	
TOTALE	7.610	10.870
Applicando la Flat tax si avra' un vantaggio fiscale pari a euro 3.260,00		
Conferma		

Nel prospetto di confronto sono visualizzati gli importi delle varie imposte, IRPEF, Addizionale Regionale all'IRPEF e Addizionale Comunale all'IRPEF, diversamente calcolati a seconda se si aderisce o non aderisce alla "flat tax" e l'importo stesso dell'imposta sostitutiva flat tax.

Dal confronto de due totali calcolati sommando le diverse imposte la procedura evidenzia, con apposita descrizione, la convenienza o meno all'adesione alla "flat tax". Pertanto, qualora questa risultasse vantaggiosa verrà evidenziato l'eventuale vantaggio fiscale.

CONFRONTO TASSA PIATTA INCREMENTALE		
	Imposte ADERENDO alla Flat tax incrementale	Imposte NON ADERENDO alla Flat tax incrementale
Irpef	4.425	10.025
Addizionale regionale	244	545
Addizionale comunale	151	300
Imposta Flat Tax incrementale	2.790	
TOTALE	7.610	10.870
Applicando la Flat tax si avra' un vantaggio fiscale pari a euro 3.260,00		
Conferma		



IMPORTANTE

Nel caso in cui il contribuente, pur potendo usufruire della "flat tax", entrando in dichiarazione richiami il quadro RN senza accedere dapprima al quadro LM, il programma visualizza, in automatico, la sezione II del quadro LM, con la richiesta di effettuare la scelta per aderire o meno alla "flat tax".

Dichiarante		BERCHI		LAURA		Codice fiscale		BRCLCU70L65D612S	
SEZIONE II - Tassa piatta incrementale									
Data inizio attività		(Inserire la data nel caso in cui l'attività fosse iniziata dopo l'1/01/2020)							
Annuale fiscale		2020		2021		2022			
Stato dichiarazione		Dichiarazione regolare		Dichiarazione regolare		Dichiarazione regolare			
Reddito/Perdita da dichiarazione		47.231		49.973		40.285			
Giorni attività		366 su 366		365 su 365		365 su 365			
LM12	Redditi di impresa o di lavoro autonomo del triennio precedente	Col. 1		Col. 2	49.973	Col. 3	40.285		
LM13	Maggior reddito incrementato	Col. 4							
LM14	Redditi di impresa o di lavoro autonomo	Col. 1							
LM15	Reddito assoggettato ad imposta sostitutiva	Col. 1							
LM15	Imposta sostitutiva lorda	Col. 1	6.000						
Effettuare scelta eventuale adesione alla Tassa piatta incrementale <input type="checkbox"/> SI ADESIONE <input type="checkbox"/> NON ADESIONE									

Effettuare scelta per aderire o non aderire alla Tassa piatta incrementale.

[OK](#)

Per la determinazione degli acconti IRPEF e delle relative addizionali, per il periodo d'imposta 2024, si assume come imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata non applicando tale disciplina, adottando quindi come base imponibile, quella che si sarebbe determinata utilizzando le aliquote progressive IRPEF. Quindi ai fini del calcolo acconto da esporre nel rigo RN61, l'importo differenza viene determinato su un imponibile IRPEF comprensivo del reddito indicato nel rigo LM14 colonna 2.

Ai fini del calcolo del saldo, il rigo RN1 colonna 1 “*Reddito agevolazioni*” viene riportato al lordo dell'agevolazione flat tax.

Inoltre, sempre nel rigo RN1, in colonna 5, è stato previsto, ad uso interno, un campo in cui viene riportato l'importo dell' *"Incremento Agevolabile Flat Tax"* come calcolato nella sezione II del quadro LM ed evidenziato che è stata effettuata l'adesione alla flat tax.

Dichiarante		151041		TACCALITI		ANDREA	
IMPONIBILE	DETRAZIONI	CREDITI	DIFFERENZA	IMPOSTA	RESIDUI	ACCONTI 2024	
QUADRO RN	RN1	REDDITO COMPLESSIVO		3 Perdite compensabili crediti colonn		4 Reddito minimo da società non operative	
IRPEF		1 Reddito agevolazioni	2 Fondi e cred.art.3	2			18.900
		37.500	Aderito alla Flat Tax incrementale			Flat tax incrementale	18.600

L'applicazione dell'imposta sostitutiva sul reddito incrementale 2023 è irrilevante sotto il profilo degli acconti d'imposta (IRPEF e addizionali) per il periodo d'imposta 2024.

In linea con la norma, le istruzioni alla compilazione del modello redditi Persone Fisiche 2024 precisano che l'acconto dovuto per l'anno 2024 è calcolato utilizzando quale imposta del periodo precedente quella che si sarebbe determinata utilizzando le aliquote progressive IRPEF, tenendo conto, pertanto, anche del reddito indicato nel rigo LM14, colonna 2, per cui, a tal fine, viene compilato in automatico il rigo RN61.

IMPONIBILE		DETRAZIONI		CREDITI		DIFFERENZA		IMPOSTA		RESIDUI		<u>ACCONTI 2024</u>	
<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div> <p>Dichiarante: 151041 TACCALITI</p> <p>ANDREA</p> </div> </div>													
Altri dati		<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>RN50</div> <div>Abitazione principale IMU <input type="text"/></div> <div>Reddito fondiari non imponibili di cui immobili all'estero <input type="text"/></div> </div>											
		+											
		<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>RN61</div> <div>Ricalcolo redditi</div> <div>Casi particolari <input checked="" type="checkbox"/> <</div> <div>Reddito complessivo <input type="text" value="37.500"/></div> <div>Imposta netta <input type="text" value="10.025"/></div> <div>Differenza <input type="text" value="10.025"/></div> </div>											
		<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>RN62</div> <div>Acconto dovuto</div> <div>Primo acconto <input type="text" value="5.013"/></div> <div>Secondo acconto <input type="text" value="5.013"/></div> </div>											
Saldo		<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>Reddito <input type="text" value="18.900"/></div> <div>Imposta <input type="text" value="4.425"/></div> </div>											
		<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>Acconto</div> <div>Reddito <input type="text" value="37.500"/></div> <div>Imposta <input type="text" value="10.025"/></div> </div>											
		<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>Calcolo Acconti</div> <div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>I° Acconto</div> <div>Calcolato <input type="text" value="5.012,50"/></div> <div>Crediti <input type="text"/></div> <div>Versare <input type="text" value="5.012,50"/></div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>II° Acconto</div> <div>Calcolato <input type="text" value="5.012,50"/></div> <div>Crediti <input type="text"/></div> <div>Versare <input type="text" value="5.012,50"/></div> </div> </div> </div>											

Funzioni
Gest. acconti
Conferma
Varia
Annulla
Riprist.
<Ind
Av >
Uscita

Quadro RU

Crediti 2L-3L “Investimenti beni strumentali territorio stato 2023”

Tutte le novità inerenti il quadro RU, relativamente ai crediti 2L-3L “*Investimenti beni strumentali territorio stato 2023*” e con riferimento alle Società di Capitali, sono state ampiamente trattate nelle note operative di accompagnamento alla spedizione Redditi vers. 2024.01.00 del 21.03.2024. Poiché la gestione è la stessa anche per le Persone Fisiche e per le Società di Persone, si rimanda a tale fascicolo per la relativa spiegazione.

Trasferimento quadri da contabilità**DIRED24****TRA740/750****Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI**

Elenchiamo di seguito le operazioni da eseguire per un corretto trasferimento dalla contabilità qualora si utilizzi il piano dei conti standard Teamsystem.

Per il trasferimento dei quadri d'impresa, del lavoro autonomo, dei contribuenti minimi e forfetari e dell' IRAP (solo SP ed ENC), utilizzare i comandi **TRA740/TRA750/TRA760**.

I suddetti programmi possono essere eseguiti anche da coloro che non utilizzano il Piano dei conti standard Teamsystem, ad eccezione dei primi 2 punti in elenco.

Inoltre, per i soggetti che non adottano il Piano dei conti Standard Teamsystem è discrezionale l'utilizzo o meno delle percentuali di indetraibilità redditi IRAP.

Attenersi alle indicazioni di seguito fornite:

- Verificare di aver inserito, nella procedura **MULTI**, l'ultima versione del Piano dei conti standard Teamsystem.
- Eseguire il comando **CPESTD** dalla procedura **REDDITI** (il comando può essere ripetuto più volte).
- Verificare, nella procedura **MULTI**, che in Tabella "**Personalizzazione generale procedura**" (**TABE97**) sia impostato "**S**" nel rigo "**Emissione movimenti contabili vendita del cespite**" della cartella **CESPITI** e nel rigo "**Utilizzo % indetraibilità piano dei conti**" della cartella **MSITS**.
- In **DIRED24** impostare "**S**" nel campo "**% indeduc. / non imponib. ai fini IRAP**" presente nella Tabella "**Personalizzazione procedura**" (**PERSPRO5/6**), folder "**Flag trasferimento**".
- Per chi utilizza la procedura **CESPITI** verificare che in **ANADITTE**, nel folder "**10-Numerazioni, date, indici**" sia barrato il flag "**Importo da cespiti**" nel parametro "**Tipo calcolo beni strumentali**".
- Qualora si vogliano generare le eccedenze delle manutenzioni e riparazioni in automatico, eseguire da **MULTI** il comando **MAGMAN** "**Calcolo manutenzione e riparazione**", indicando nel campo "**Tipo elaborazione**" l'opzione "**3**" "**Generazione automatica cespiti**". Questa funzione consentirà la compilazione automatica dei prospetti pluriennali nel quadro di impresa.
- Se si utilizza la procedura **LEASING**, selezionare il comando **SCLEAS** "**Generazione scritture contabili leasing**", per la generazione definitiva dei movimenti di leasing e risconti.
- Verificare la correttezza della situazione contabile in merito anche alla rilevazione delle quote di ammortamento e dei risconti. Eseguire, pertanto, le procedure **CESP2** in modalità definitiva con emissione dei movimenti contabili e **RISCONTI** sempre in modalità definitiva.
- Per la compilazione del prospetto delle società non operative, obbligatorio, per le società di persone, eseguire, da **MULTI**, il comando **SOCCOM** e bloccare il prospetto.
- Coloro che intendono trasferire dalla procedura **PAGHE**, nel quadro IRAP, i costi del personale, debbono eseguire, da **PAGHE**, il comando **STIRAP**, dopo aver verificato la presenza del "**Codice ditta Multi**" nell'azienda **PAGHE**.
- Per il trasferimento del quadro **LM** "**Imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità**" eseguire, da **MULTI**, il comando **CONMIN**, scelta "**Calcolo contribuenti minimi o imprenditoria giovanile**" e "**bloccare**" il relativo prospetto.
- All'interno del quadro **LM** "**Imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità**" è presente la **Sezione III** riservata ai forfetari. Per la compilazione di tale sezione l'operazione di trasferimento dalla contabilità provvede alla lettura sia delle ditte in quater nel caso di più raggruppamenti delle percentuali di forfait, sia ditte singole e, se inseriti, provvede a trasferire i costi.

Trasferimento quadri da contabilità

Per poter effettuare il trasferimento dati dalla contabilità ai quadri della dichiarazione dei redditi occorre selezionare i comandi **TRA740 - TRA750** a seconda della dichiarazione che si sta predisponendo.

Il trasferimento è attivo solo se nell'anagrafica dichiarante è stato indicato il "*Codice contabile*" (della procedura **MULTI**) e se nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" è indicato "**S**" nel campo "*Collegamento MULTI*", presente nel folder "**Flag trasferimento**".

La funzione di trasferimento dati dalla contabilità prevede una precedente fase di personalizzazione ed una fase successiva di trasferimento dati sia contabili che non (quali ad esempio il "*Codice attività*" e la relativa "*Descrizione*", il flag "*Azienda artigiana*", ecc.) nei quadri **RE/RF/RG/LM sez.III (Modello PF)**, **RE/RF/RG (Modello SP)** e nei modelli ISA, con riferimento anche alle gestioni Multiattività (quadro Y).

È comunque necessario che i quadri compilati grazie al trasferimento automatico dei dati contabili siano singolarmente richiamati a video con l'apposito programma di gestione, al fine di controllare che il trasferimento sia andato a buon fine.

Si ricorda che, l'operazione di trasferimento dati, possibile solo per i dichiaranti in cui è indicato il "*Codice contabile*" in anagrafica, dipende da ciò che è indicato sia, come sopra detto, nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" (**PERSPRO4/5**), folder "**Flag trasferimento**", in corrispondenza del campo "*Collegamento con MULTI*", in cui viene chiesto se esiste o meno il collegamento con la procedura **MULTI**, sia da quanto indicato, nel medesimo folder, nel campo "*Trasferimento quadri*", in cui occorre specificare se, relativamente ai dati di testata dei suddetti quadri si vuol mantenere quelli prelevati dalla procedura di conversione, e ciò è consigliato ovviamente all'utente che ha già utilizzato la procedura **Redditi** nell'anno precedente, oppure si vuole prelevarli dalla procedura **MULTI**; ovviamente questa è l'unica soluzione per i nuovi utenti della nostra procedura, ma possibile anche per i vecchi utenti Redditi nel caso in cui vogliano far sovrascrivere tali dati, prelevati in fase di conversione, da quelli della procedura **MULTI** perché, ad esempio, più aggiornati rispetto a quelli presenti nei **Redditi**.

L'operazione di trasferimento da **MULTI** riporta in automatico il "*Codice attività ATECO*".



ANNOTAZIONI

Per la Dichiarazione redditi **Persone Fisiche e Società di Persone** è possibile eseguire, all'interno dei quadri d'impresa **RF, RG, RE**, il trasferimento dati dalla contabilità per il singolo quadro. Ciò è possibile se impostato il parametro **"A"** nel rigo **"Gestione trasferimento ridotto"** presente nel folder **"Flag Gestione e funzioni"** della Tabella **"Parametri di procedura", PERSPRO**.

Questa funzionalità viene attivata all'interno del quadro solo dopo aver eseguito, almeno una volta per il contribuente, il trasferimento dalla procedura **TRA740/TRA750**.

Quindi, una volta attivata tale funzionalità, entrando nella gestione del quadro d'impresa sarà presente, all'interno del bottone **"Funzioni"**, a fondo pagina, l'apposita scelta **"Trasferimento"**, per poter eseguire il trasferimento.

Nei righe oggetto di trasferimento è attivo, a fondo pagina, il tasto funzione **"sF6=Trasf."** con cui è possibile visualizzare il dettaglio dei conti trasferiti (i quali sono esposti come nel tabulato che si ottiene eseguendo la stampa), gestire la personalizzazione accedendo, da tale contesto, all'elenco dei conti personalizzabili, rieseguire il trasferimento del solo rigo su cui si è posizionati.

Quando i dati contabili del quadro di reddito provengono dal trasferimento dati dalla contabilità **MULTI**, dalla scelta **"Visualizzazione conti trasferiti"** è possibile accedere, tramite la scelta **"F3 partitario"**, direttamente al partitario del conto selezionato. Selezionando il bottone **"F3=Partitario"**, si accede alla stessa visualizzazione del partitario che si ottiene dal comando **MINQ "Inquiry partitario"** di **MULTI** con gli stessi controlli attivi in detta visualizzazione.

Dal partitario è a sua volta possibile richiamare le registrazioni di prima nota, al fine di effettuare

eventuali modifiche o aggiustamenti direttamente dal quadro di reddito. Qualora fossero eseguite variazioni nella registrazione, se confermato quanto variato, l'utente viene invitato a rieseguire il trasferimento dei dati contabili.

Si precisa che, se in **MULTI** è stato già eseguito il comando **MPART** per l' "Aggiornamento contabile", non sarà più possibile visualizzare il partitario, come previsto anche in **MULTI**.

Per le ditte in contabilità ordinaria il partitario è visualizzato tramite il comando **MINQSTO**, mentre per le ditte in contabilità semplificata è sempre visualizzato tramite il comando **MINQS**.

Dal momento che il comando richiamato è **MINQSTO**, se anche i movimenti di prima nota fossero stati aggiornati tramite **MPART**, sarebbero comunque visualizzabili ma non si potrebbero effettuare modifiche alle registrazioni di prima nota.

Nel caso in cui si esegua la personalizzazione all'interno del singolo quadro e la ditta soggetta alla personalizzazione sia una ditta per la quale è stata già eseguita in **MULTI** l'operazione di storicizzazione per il cambio del Piano dei conti, verrà chiesto quale piano dei conti si desidera adottare, ai fini della personalizzazione.

La richiesta del Piano dei conti da adottare verrà effettuata solamente la prima volta che si accede alla scelta poi, per tutti gli altri righi, verrà assunta di default la prima selezione effettuata.

Personalizzazione quadri

Tramite la funzione di personalizzazione è possibile creare la correlazione tra i righi dei quadri ed i codici conto che appartengono al Piano dei conti selezionato.



IMPORTANTE

Poiché i programmi per la compilazione della dichiarazione redditi del nuovo anno sono stati forniti in via anticipata, occorre fare un'importante precisazione.

Per coloro che, non essendo interessati alla compilazione delle dichiarazioni redditi simulate non hanno installato le relative versioni DIREDD24 fornite precedentemente, se la personalizzazione per il trasferimento dati è già presente nella dichiarazione dell'anno precedente, eseguendo ora la conversione CONRED la personalizzazione conti viene prelevata da DIREDD23 e automaticamente riportata in DIREDD24.

Per coloro che invece hanno installato le versioni DIREDD24 inviate precedentemente, la conversione CONRED va a prelevare la personalizzazione conti direttamente da DIREDD24, al fine di mantenere eventuali variazioni che possono essere già state effettuate all'interno della stessa.

In fase di conversione sono prelevate anche le personalizzazioni standard dei Piani dei Conti che sono poi aggiornate con il comando CPESTD sulla base dei nuovi conti.

In tal caso, nell'eventualità fossero stati inseriti nuovi conti o effettuate delle variazioni sui conti dell'anno precedente, non saranno sovrascritte.

Si consiglia comunque sempre di verificare la personalizzazione convertita, in particolar modo la sezione dati contabili ISA, ed eventualmente completarla.

Vediamo operativamente come va creata la Tabella "**Personalizzazione conti**".

Dopo aver scelto il quadro da personalizzare selezionando uno dei quadri di reddito proposti E, F, G, S o IRAP SP, LM (per contribuenti forfettari) e ST (per ISA) ed avere indicato il codice del Piano dei conti utilizzato in contabilità, si accede alla Tabella "**Personalizzazione conti**" in cui, nella colonna intestata "Rigo", si va ad indicare il corrispondente rigo del Modello Ministeriale (ad esempio: rigo **RE4** va indicato solo 4, rigo **RF11** va indicato solo 11, rigo **RG17** va indicato solo 17).

Ad ogni rigo del quadro in oggetto possono corrispondere, nella Tabella di "**Personalizzazione**", più righe, come nel caso in cui debbono confluire nel medesimo rigo un certo numero di conti, per i quali non è sufficiente una sola riga della presente tabella.

Se si correla ad un rigo del quadro selezionato un codice conto identificativo di mastro, tutti i conti ad esso appartenenti si considerano automaticamente propri di questo preciso rigo.

In caso di piano dei conti a 3 livelli si può correlare sia il mastro principale sia quello intermedio.

A volte, in corrispondenza di un determinato rigo, vi possono essere più campi da trasferire; in tal caso, a fianco al numero di rigo, va indicato anche il numero della "Colonna".

Al fine di effettuare una corretta personalizzazione si consiglia di prendere in considerazione, per quanto riguarda l'indicazione delle colonne, quelle che sono presenti nelle videate del programma, in quanto spesso, sia per esigenze di programmazione, sia al fine di ampliare il dettaglio dei conti, non sempre coincidono con quelle indicate nel modello cartaceo.

Particolarità della Personalizzazione del modello dichiarativo Società di Persone

Per il dichiarativo Società di Persone resta la regola generale per cui, la personalizzazione delle varie colonne di cui un rigo è composto non segue la numerazione del modello ministeriale, come accade per la dichiarazione Irap, ma va effettuata contando sempre i singoli campi presenti a video, escludendo dal conteggio solo eventuali campi relativi ad un totale. Un esempio per tutti è dato dai righi delle altre variazioni in aumento o in diminuzione, dove per il rigo residuale, non troveremo mai indicata nella tabella di personalizzazione, la colonna "99" come indicato dal modello, ma il numero esattamente corrispondente a quel campo, ad esempio RF31 colonna 48 oppure RF55 colonna 65.

Per quanto concerne la personalizzazione del quadro IRAP, occorre fare riferimento alla colonna del Modello ministeriale. In sede di conversione, le colonne interne utilizzate per il trasferimento dei quadri IRAP lo scorso anno sono tradotte con la nuova codifica del modello.

Si consiglia di indicare sempre la colonna; dove non indicata il programma riporta il saldo del rigo nella colonna "Totale", purché questa sia gestibile, altrimenti viene riportato nella colonna "Altre".

Nella colonna "Elenco Conti e/o sottoconti" vanno inseriti i codici conto relativi al Piano dei conti selezionato; la ricerca è facilitata dalla presenza della funzione "Ricerca".

Accanto ad ogni conto è possibile indicare anche il segno positivo o negativo, determinando così a priori se va compreso o no nella valorizzazione del rigo. Ad esempio, con l'inserimento del segno negativo si può indicare in personalizzazione un mastro e sottrarre dal calcolo uno o alcuni sottoconti appartenenti al mastro stesso.

Su ogni rigo è attiva la funzione **F3** che permette di visualizzare in dettaglio tutti i conti, con le relative descrizioni, che sono agganciati al rigo selezionato.

In fase, invece, di prima personalizzazione, in ogni rigo è attiva la funzione "Ricerca" che permette di visualizzare quale conto deve confluire in ogni rigo del quadro in personalizzazione.

E', inoltre, attiva anche la funzione "**F7=Attiva/Disattiva rigo**", che può essere utilizzata per disattivare o eventualmente riattivare, in un secondo momento, tutti i conti personalizzati in un determinato rigo. Nel caso in cui venga selezionata e quindi inizialmente disattivata una determinata riga del quadro, è ovvio che in fase di trasferimento dati il rigo in questione non venga automaticamente trasferito.

Pertanto, la personalizzazione del suddetto rigo sarà mantenuta disattivata a meno che non venga ripristinata con la corrispondente funzione di attivazione. Praticamente tale funzione corrisponde all'annullamento del singolo rigo, annullamento che però mantiene in memoria la sua personalizzazione così che, qualora fosse nuovamente utile ripristinarla, in caso ad esempio di cambio normativa, ciò sia possibile senza dover tornare in ricerca dei conti da farvi confluire.

Tale funzione è presente anche in corrispondenza di ogni codice conto inserito in un determinato rigo del quadro in personalizzazione.

Tra le funzioni attive nella personalizzazione, a fondo pagina sono presenti i bottoni “**Ordina**”, che può essere utilizzato per compattare e mettere in sequenza numerica i rigi personalizzati, anche se la personalizzazione viene sempre ordinata una volta che si accede alla gestione ed “**Esporta**” che può essere utilizzato per trasferire (purché si utilizzi lo stesso piano dei conti) la medesima personalizzazione in un altro Piano dei conti. Questa funzione crea un file negli archivi dei redditi denominato 740[X][NN] dove “**X**” equivale al “*Tipo quadro*” e “**NN**” equivale al “*Numero piano dei conti*”. La presenza nella directory del file in oggetto attiva, a sua volta, il bottone “**Importa**” con il quale è possibile importare la suddetta personalizzazione.

Un'altra precisazione va fatta per il trasferimento dati delle contabilità semplificate affinché la procedura di prelievo tenga conto delle “*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*” eventualmente presenti nel conto (a tal proposito controllare, in **MULTI**, “**Anagrafica Piano dei conti**” (**ANAPDC**), il campo “*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*”).

Per far sì che il trasferimento applichi, ai conti interessati, tali percentuali, occorre che in **MULTI**, nella Tabella “**Personalizzazione generale procedura**”, **TABE97**, in corrispondenza del campo “*Utilizzo % di indetraibilità piano dei conti*”, folder **MSITS**, sia indicato “**S**”. In caso contrario il conto sarà trasferito interamente.

Questo flag non viene considerato nelle contabilità ordinarie, in cui la percentuale di indetraibilità entra in gioco solo nelle variazioni in aumento e diminuzione dei quadri di impresa, negli ISA e nel quadro esercenti arti e professioni.

Si precisa inoltre che, se nei conti esiste una “*Percentuale di indeducibilità/non imponibilità*” è possibile personalizzare anche il solo mastro contenente tali conti per i quali tale percentuale verrà considerata.

La personalizzazione dei conti va inserita anche per il modello IRAP.

Pertanto, nella scelta “**Personalizzazione quadri**” va distintamente personalizzato il quadro:

- **IP** (IRAP – Società di persone)
- La personalizzazione del quadro **IS “Prospetti vari”** è invece comune a tutti i modelli IRAP ed è richiamabile da tutti i programmi di personalizzazione.

Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili

Personalizzazione ISA

Per quanto concerne la personalizzazione del quadro dei dati contabili dei modelli ISA, il Ministero delle Finanze ne ha previsti due, uno per le Imprese, denominato quadro “**F**” ed uno per i Professionisti denominato quadro “**H**”.

La personalizzazione di tali quadri è unica per le Persone Fisiche, Società di Persone e Società di Capitali; pertanto TeamSystem ha predisposto un'unica personalizzazione identificata dal quadro “**ST**”.

Sia per il quadro “**F**” che per il quadro “**H**” degli “**Elementi contabili**” si consiglia, soprattutto nel caso in cui si utilizzi un piano dei conti non standard, di verificare attentamente la personalizzazione, in quanto in alcune situazioni non è possibile operare il trasferimento del rigo da **DIREDD24**.

Personalizzazione conti ISA “Imprese”

- Nel programma **TRA740**, “**Personalizzazione quadri**”, richiamare il prospetto “**ST**” per personalizzare il quadro “**Dati contabili**” dei modelli ISA.
- Nel prospetto “**ST**” è necessario personalizzare anche i conti relativi agli “**aggi**”.
- La personalizzazione del quadro “**ST**”, come sopra detto, è unica in tutti i modelli dichiarativi (Redditi Persone fisiche, Società di persone, Società di capitali), quindi è sufficiente inserirla una sola volta per essere utilizzata in tutti i modelli.
- Vista l'unitarietà della personalizzazione di cui detto è bene che, in fase di personalizzazione del prospetto “**ST**”, vengano inseriti tutti i conti, sia quelli utilizzati per le contabilità ordinarie sia quelli per le contabilità semplificate.
- Per le contabilità semplificate è la gestione del quadro **RG** che attiva il trasferimento automatico negli ISA dei dati contabili che coincidono e che sono presenti sia nel quadro d'impresa che nel quadro “**F**” del modello ISA.
- La personalizzazione, se già presente in archivio, è trasferita nell'anno in corso grazie al programma di conversione.

Quadro F (ISA) prospetto di trasferimento dati		
Anno corrente		
Rigo ST	ISA	Descrizione
01	F01	Ricavi di cui alle lettere a) e b) comma 1 art. 85 del TUIR
02	F02 1	Altri proventi considerati ricavi
02 1	F02 2	di cui art. 85 comma 1 lett. f) del TUIR
03	F03	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità
04	F04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
05	F05	Altri proventi e componenti positivi
06	F06	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
07	F07	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
08	F08	Esistenze iniziali merci prodotti finiti ecc. non di durata ultrannuale
09	F09	Rimanenze finali merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e servizi non di durata ultrannuale
10	F10	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi.
11	F11	Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso) (importi già ricompresi in F08 e/o F10)
12	F12 1	Spese per acquisti di servizi
12.1	F12.2	(Società di Capitali) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
13	F13 1	Costo per il godimento di beni di terzi
13 1	F13 2	di cui per canoni relativi a beni immobili
13 2	F13 3	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione non finanziaria
13 3	F13 4	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione finanziaria
14	F14 1	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni
14 1	F14 2	di cui per prestazioni di professionisti
14 2	F14 3	di cui per collaboratori coordinati e continuativi
14 3	F14 4	(Società di Persone) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
15	F15 1	Ammortamenti
15 1	F15 2	di cui per beni mobili strumentali
15 2	F15 3	Di cui spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro
16	F16	Accantonamenti
17	F17 1	Oneri diversi di gestione
17 1	F17 2	di cui perdite su crediti
17 2	F17 3	di cui "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro"
17 3	F17 4	di cui maggiorazioni fiscali
17 4	F17 5	di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda
17 5	17 6	di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva
17 6	17 7	di cui quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente
17 7	17 8	di cui oneri per imposte e tasse
18	F18	Risultato della gestione finanziaria
19	F19	Interessi e altri oneri finanziari
20	F20	Reddito di impresa
21	F21 1	Valore dei beni strumentali
21 1	F21 2	di cui valore dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria

Personalizzazione conti ISA per Esercenti arti e professioni

- Si precisa che, la personalizzazione dei modelli ISA relativamente agli Esercenti arti e professioni è legata a ciascun quadro RE e pertanto va effettuata sia nel programma **TRA740** che nel programma **TRA750**.
- Per quanto riguarda la personalizzazione dei conti per il quadro "H" ISA Esercenti arti e professioni, questa va effettuata per i soli righi presenti sia nel quadro **RE** che nel quadro "H" ISA (ad esempio il rigo **RE14 "Consumi"** è presente anche nel modello ISA al rigo **H14**; quindi, per personalizzare tale rigo è sufficiente accedere alla personalizzazione del quadro **RE** e correlare il rigo **RE14 (RE14 = 14)**. È ovvio che, gli utenti che lo scorso anno avevano già inserito la personalizzazione, quest'anno non debbono reinserirla nuovamente, in quanto recuperata automaticamente tramite la conversione dati. Pertanto, se presente nei Redditi dell'anno precedente, la personalizzazione è trasferita automaticamente nella procedura dell'anno in corso grazie al programma di conversione (**CONRED**) il quale provvede anche ad aggiornare i righi del modello di dichiarazione sulla base delle varianti dell'anno di dichiarazione. È comunque sempre consigliato controllare la personalizzazione convertita.
- E', invece, necessario personalizzare con il codice 325 il rigo H21 "**Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa**" in quanto tale voce è presente nel quadro ISA ma non nel quadro **RE**.
- Altro rigo presente negli ISA ma non nel quadro RE è il rigo H01 "**Valore dei beni strumentali in proprietà**" che viene trasferito dalla gestione cespiti di MULTI.
- Per quanto riguarda gli Esercenti arti e professioni la personalizzazione di fatto non esiste per cui i vari righi fanno riferimento alla personalizzazione del quadro RE, sia per il modello Persone fisiche che per il modello Società di persone.

ISA quadro H

AGGANCI TRA QUADRO H E QUADRO RE	
QUADRO H	QUADRO RE
H01	Questo rigo non è presente nel quadro RE
H02	RE2
H03	RE3
H04	RE4
H05	RE5 colonna 1
H06	RE6
H07 col. 1	RE7 campo totale
H07 col. 2	RE7 campo "di cui commi 91 e 92"
H8	RE8 campo totale
H8 col. 1	RE8 campo "di cui commi 91 e 92"
H9	RE9
H10	RE10 campo totale
H11	RE11
H12	RE12
H13	RE13
H14	RE14
H15	RE15 campo totale
H16	RE16 campo totale
H17	RE17 campo totale
H18	RE18
H19 col. 1	RE19 campo totale
H19 col. 2	RE19 colonna 1
H19 col. 3	RE19 colonna 2
H19 col. 4	RE19 colonna 3
H21	325

ISA: Importi automatici provenienti da Quadri d'impresa

In alcuni righi degli ISA sono previsti dei campi di dettaglio, identificati dalla dicitura "Da quadro F /G", a solo uso interno ed in cui sono automaticamente riportate alcune riprese fiscali risultanti dal quadro d'impresa e non esistenti in contabilità ma ugualmente determinanti al fine del calcolo del rigo in oggetto.

Esponiamo qui di seguito la tabella di raccordo per i suddetti righi:

AGGANCI TRA PROSPETTI PLURIENNALI RF / RG e ISA			
ISA	Redditi PF		
		Quadro RF	Quadro RG
F3	ulteriori compon.positivi p/migliorare profilo affidabilità	12.1	5,1
F5	redditi da trust		10,9
	reddito catast. immobili RF	10	
	plusvalenze e sopr. 88,2	7 (quota annuale)	6 (quota annuale)
	sopravvenienze attive	8 (quota annuale)	7 (quota annuale)
	Contribuenti forfetari (quote residue ricavi es.precedente)	31 codice 9	10,17
F6	rim.iniziali opere ultrannuali		13,2
F12.1	1/5 manutenz. eccedenti	55.6 (quote annuali)	22,7 o 22.13 (quote annuali)
	altri costi rateizzabili (art. 108)	43 (quote annuali)	22,7 (quote annuali)
	Spese rappresentanza "servizi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	22,8 (Spese rappr."servizi")
F17,7	Deduzione per TFR versato ai fondi pensione	55.4 (ded.4-6%)	16 (ded.4-6%)
F15	ecc. ammort. fiscali ex EC	55 (ecc. fiscale ex EC)	
F17,4	superammortamento 40%	55 cod. 50	22.27
	superammortamento 40% immateriali	55 cod. 56	22.29
	superammortamento 30% (anno 2018)	55 cod. 57	22.36
	iperammortamento 150%	55 cod. 55	22.28
	iperammortamento 150% (2018-19)	55 cod. 58	22.37
	superammortamento 40% (2018-19) imm	55 cod. 59	22.38
	iperammortamento 170% (2019-20)	55 cod. 75	22.42
	superamm. 40% immateriali (2019-20)	55 cod. 76	22.43
	superamm. 30% (01.04.19-31.12.19)	55 cod. 79	22.44
	Maggioraz. 110% patent-box	55 cod.86	22.47
F17,1	spese rappresentanza "oneri diversi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	22,8 (Spese rappr. "oneri")
F17,1 & F17,8	Irap deducibile (10% irap versata)	55.12	22,14
F17	Irap personale dipendente	55.33	22,15
	agenti, benzinai, ecc.(deduzioni forfait)	55 cod. 99 (ded.forf., se pres.)	22,21 (benzinai) 22,10 (agenti...)
		55 cod. 3	22.16
		55 cod. 43	22.17
		55 cod. 44	22.19
F17	deduzione autotrasportatori	55 cod. 10	22.31
	Contribuenti forfetari		
-F17	Spese promiscue deducibili (RS24, RS25, RS26)		22,11
	Tremonti ter (rideterminazione per cessione)	31 cod. 2	
- F18	Rideterminazione agev. reti d'impresa	31 cod. 30	10,10
- F18	Perdite di partecipazione	59.3	27.3
F18	Reddito di partecipazione	58.4	26.4

AGGANCI TRA EC (decrementi) e ISA		
ISA	Unico PF	
	Quadro RF	Quadro EC
F7		8,2
- F15		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)
- F17		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)
- F16	6,3	
+ F18		9,2
		10,2
		11,2

Personalizzazione del piano dei conti standard TeamSystem

Gli utenti che adottano il piano dei conti standard TeamSystem e che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno, dopo aver installato l'aggiornamento **MULTI** versione **2024.00.04** del **18.04.2024** che esegue in automatico il comando **CARSTD** per aggiornare il Piano dei conti, debbono entrare nell'applicativo **DIRED24** ed eseguire, dapprima il comando **CONRED** per convertire gli archivi ed a seguire il comando **CPESTD** (solamente dopo aver effettuato la suddetta conversione **CONRED**), per inserire automaticamente la personalizzazione conti standard all'interno dei diversi prospetti.

I conti trasferiti nei prospetti non sono modificabili; è tuttavia possibile disattivarli tramite il tasto funzione "**F7=Disattiva**", che prevede anche la possibilità di disattivare un'intera riga della personalizzazione.

Un'eventuale ed ulteriore esecuzione del programma **CPESTD** non modifica la suddetta disattivazione.

Se nel piano dei conti sono stati creati i cosiddetti conti "*figli*" agganciati ai conti "*padre*", la procedura **CPESTD** provvede ad inserirli automaticamente. La disattivazione di un conto "*padre*" non disattiva anche i conti "*figli*". Tuttavia, se è stato disattivato il conto "*padre*" e si riesegue nuovamente il comando **CPESTD**, anche i conti "*figli*" vengono disattivati.

È consentito personalizzare nei vari righe gli eventuali conti creati manualmente dall'utente, per i quali una nuova esecuzione del programma **CPESTD** non ne causa eliminazione.

Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri

Particolarità della personalizzazione conti ISA Impresa

Per quanto riguarda la personalizzazione conti per il quadro "F" Dati contabili ISA impresa, nei righi in cui è presente il campo "Da quadro", dove confluiscono i dati dal quadro d'impresa ed il campo "Altro", dove confluiscono i valori trasferiti, non debbono essere personalizzati i conti che possono arrivare in automatico dal quadro.

Ad esempio, è il caso del rigo **F05** "Altri proventi e componenti positivi" relativo ai conti delle "Plusvalenze" e "Sopravvenienze". Il rigo va personalizzato con il conto "Plusvalenze non rateizzabili" e "Sopravvenienze non rateizzabili", perché le eventuali quote dell'anno provengono dal quadro in automatico.

Utile e/o Perdita dell'esercizio

I rigi dell'Utile e della Perdita d'esercizio non vanno mai personalizzati, poiché ricalcolati automaticamente dalla procedura sulla base dei dati contabili.

Trasferimento beni strumentali

Il trasferimento dei rigi che accolgono il valore dei Beni strumentali, delle macchine per ufficio elettroniche ed elettromeccaniche, delle autovetture e macchinari (solo per determinate attività) nei prospetti degli ISA è regolamentato dal flag del campo "Tipo calcolo beni strumentali", presente nella procedura **MULTI**, Anagrafica ditta (**ANADITTE**), sezione "10" "Numerazioni, date, indici"

Pertanto, se in tale campo, "Tipo calcolo beni strumentali", è stato barrato il parametro:

- "Importo da cespiti", il trasferimento avviene leggendo l'archivio cespiti della procedura **MULTI** e quindi, in tal caso, non è necessario personalizzare tali rigi (scelta che si consiglia di adottare);
- "Importo da conti", il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili e/o i saldi contabili e quindi, in tal caso, è necessario personalizzare i suddetti rigi.

Si consiglia, agli utenti che gestiscono i cespiti nella procedura **MULTI**, di optare per la scelta "Importo da cespiti", la quale consente, indubbiamente, di trasferire, in modo più completo, tutte le voci da includere nel calcolo del valore dei Beni strumentali.

Si ricorda che, in tale calcolo, debbono essere inclusi anche i beni in Leasing ed i beni in Comodato, pertanto, nel campo "Tipo bene" dell'archivio cespiti (**CESP1**), è necessario qualificare i beni suddetti (beni in Leasing e in Comodato) come tali.

Nel rigo **F21** "Valore beni strumentali" del modello ISA è possibile trasferire, dall'archivio cespiti, in colonna 1 ("Valore beni strumentali") e in colonna 2 ("di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria"), quei beni per i quali nel campo "Tipo bene" è stato indicato "L" "Leasing" o "R" "Bene in leasing post riscatto".

Ricordiamo che, nella procedura **MULTI**, grazie al programma **CESP7**, è possibile stampare in modo dettagliato il valore dei suddetti beni strumentali.

Nelle istruzioni relative ai modelli ISA, in merito al rigo **F21**, "Valore dei beni strumentali", è indicato che il valore dei beni posseduti per una parte dell'anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso. Il programma di trasferimento si comporta, pertanto, di conseguenza.

Si precisa, inoltre, che, per quello che riguarda la rivalutazione dei cespiti, il programma di trasferimento considera quanto stabilito dalla normativa fiscale di riferimento.



NOTA BENE

In presenza di **“Spese per l’acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €”**, il trasferimento nel rigo **F15 colonna 3** di tale valore avviene prelevando l’importo dai conti 66/30/060 o 66/30/062 mentre, se sono presenti cespiti attivati nell’anno 2023 e con un ammortamento al 100%, il valore viene prelevato dall’archivio cespiti.

È quindi necessario fare attenzione e gestire tali spese utilizzando, alternativamente, o il conto di costo 66/30/060 o 66/30/062 oppure inserendo in contabilità un bene strumentale da ammortizzare completamente nell’anno.

Qualora l’utente adotti come modalità operativa quella di inserire in un unico cespite più beni che, singolarmente non superano l’importo di 516,46 Euro che viceversa, se cumulati in un unico cespite, superano detto importo, la procedura include nel rigo in questione anche tale bene, purché comunque sia ammortizzato con una percentuale pari al 100%, percentuale che può essere inserita anche manualmente e purché sia stato acquistato nel 2023 (per l’indicazione di tali beni, nella Tabella “**Cespiti**”, la “**Sottospecie**” **“35”** è riservata ai beni il cui valore non supera i 516,46 Euro).

Si fa notare che, qualora negli anni successivi ci sia un incremento di valore del cespite, perché questo continui ad essere considerato bene di costo inferiore a 516,46 €, è necessario che tale incremento sia inserito in un cespite a parte e non cumulato nel cespite in oggetto.

Ammortamento sospeso immobilizzazioni materiali e immateriali

Come già previsto negli scorsi anni (2020, 2021, 2022) , anche per il 2023 è consentito non effettuare fino al 100% dell’ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

La possibilità di sospendere gli ammortamenti è facoltativa e può essere totale (100%) oppure parziale ed esula dal fatto che si sia beneficiato o meno di tale agevolazione negli anni precedenti.

Qualora l’impresa abbia sospeso l’intera quota di ammortamento, tale quota sarà stata imputata nel successivo anno allungando la stima della vita utile del bene, fermo restando una verifica della stessa.

Ricordiamo che, i soggetti interessati alla sospensione sono le società di capitali, le società di persone e le ditte individuali. Non ne possono beneficiare le imprese in contabilità semplificata e gli esercenti arti e professioni.

La gestione della sospensione degli ammortamenti può essere automatica per coloro che utilizzano la procedura **MULTI** per i quali la compilazione del rigo RF55 cod. 81 ed il rigo IP43 “*Altre variazioni in diminuzione*” cod. 15 del modello IRAP SP avviene in automatico, purché nella procedura di contabilità si siano seguite le indicazioni date per la gestione dell’ammortamento sospeso. Nello specifico, purché nella procedura di contabilità sia stato attivato sia il doppio binario (**CREACIV**) sia il terzo binario (**CREIRAP**) per le ditte ordinarie che gestiscono l’IRAP art. 5 (metodo civile), quindi solamente per i soggetti IRES.

Poiché la sospensione della quota di ammortamento è solo ai fini civilistici, le istruzioni indicano di effettuare una ripresa in diminuzione per la parte fiscale.

Pertanto, il trasferimento che viene effettuato in dichiarazione dei redditi per riportare tale ripresa, va a leggere i dati presenti direttamente all’interno dell’archivio cespiti di **MULTI**, poiché avendo attivato il doppio binario a livello di ditta, i dati inerenti gli ammortamenti sono presenti nella gestione cespiti **CESP1**.

Pertanto, in esecuzione del trasferimento contabile, dalla scheda fiscale presente in **CESP1** viene determinata la quota di ammortamento fiscale che deve essere ripresa all’interno dei quadri di impresa e dalla scheda movimenti IRAP art. 5 viene determinata la quota di ammortamento fiscale che deve essere ripresa nel modello IRAP.

Oltre all’estensione della sospensione degli ammortamenti anche per il 2023, nel corrente anno dichiarativo, per gli ammortamenti che lo scorso anno sono stati sospesi è prevista la quota di *rientro* in quanto, sebbene il loro costo fiscale sia già stato ammortizzato e quindi la differenza fiscale azzerata, generano ancora un costo civilistico.

Per i contribuenti che hanno gestito la sospensione degli ammortamenti in **MULTI** è il programma di contabilità che determina, per ogni singolo cespite, la quota di *rientro*.

Di fatto, se negli anni precedenti è stato sospeso l'ammortamento, quindi non è stata generata la quota civile ma solamente quella fiscale e se nel corrente anno dichiarativo non ci si avvale nuovamente della possibilità di sospendere gli ammortamenti, potrebbero generarsi delle quote di *rientro* per quei cespiti per i quali quella dello scorso anno era l'ultima quota di ammortamento. Quindi, nell'anno precedente, per tali cespiti, la quota civile si azzera mentre la quota fiscale viene valorizzata e nel corrente anno, avendo deciso di riprendere a far generare le quote di ammortamento, per tali cespiti si presenta la situazione diametralmente opposta, in quanto la quota civile è valorizzata, mentre l'ammortamento fiscale è ormai terminato.

Di conseguenza, nel momento in cui si va ad eseguire il trasferimento nella dichiarazione redditi, il programma preleva le quote di ammortamento calcolate in contabilità a titolo di quote di *rientro* e le trasferisce nel rigo RF31 codice 67 per quel che riguarda il quadro di reddito, nel rigo F15 per quel che riguarda gli ISA e nel rigo IP37 codice 99 per quel che riguarda il modello IRAP SP.

Eseguendo il trasferimento nella dichiarazione redditi, nella stampa prodotta in sede di trasferimento è possibile verificare la presenza, sia di un eventuale ulteriore ammortamento sospeso, che degli eventuali *rientri*.

Prospetto crediti

Anche il prospetto dei crediti è personalizzabile indicando il numero del rigo di riferimento.

Relativamente al rigo delle *“Svalutazioni risultanti al termine dell'esercizio precedente”* è cura del programma considerare il saldo di apertura dei conti personalizzati.

Ulteriori dati di possibile personalizzazione

È possibile personalizzare alcuni rigi particolari:

- **“Dati di bilancio”**: alcune particolarità per le seguenti voci:
 - *“Immobilizzazioni materiali”*: personalizzare indicando con colonna 1 i conti dei fondi ammortamento beni materiali; senza l'indicazione della colonna, indicare i conti degli immobili e i conti dei fondi perché tale valore deve essere mostrato al netto dei fondi ammortamento (stessa cosa per i beni immateriali).
 - *“Disponibilità liquide”* e *“Debiti verso banche”*: indicare nel rigo *“Disponibilità liquide”* tutti i conti delle disponibilità liquide esclusi i conti delle *“banche”*; nel rigo *“Debiti verso banche”* riportare tutti i conti relativi alle banche. Sarà cura del programma, in fase di trasferimento, trasportare i saldi attivi delle banche nel rigo delle *“Disponibilità liquide”*.
 - *“Altri debiti”* e *“Altri crediti”*: personalizzare i conti di debito e di credito nel rigo *“Altri debiti”*. Sarà cura del programma riportare i saldi attivi in *“Altri crediti”*.
 - *“Patrimonio netto”*: personalizzare i conti del *“Patrimonio netto”*; il risultato d'esercizio dell'anno in corso verrà sommato in automatico dal programma.
- **“Prospetti plusvalenze, sopravvenienze, spese di pubblicità, spese di rappresentanza, spese studi e ricerche, minusvalenze”**: è possibile trasferire i valori contabili anche all'interno dei prospetti previsti in alcuni rigi dei quadri d'impresa. All'uopo si possono utilizzare le codifiche di seguito elencate:
 - codice **“601”** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **“Plusvalenze da rateizzare”**;
 - codice **“602”** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **“Sopravvenienze da rateizzare art. 88/3”**;
 - codice **“607”** per personalizzare le sopravvenienze rateizzabili art.88/2 (rimborsi assicurativi) che devono confluire nel prospetto **“Sopravvenienze”**;
 - codice **“609”** per personalizzare i conti degli interessi passivi e attivi al fine di gestire il prospetto del recupero del 10% dell'IRAP pagata nel 2022, sia ai fini del saldo che dell'acconto. Tale codice va personalizzato nell'IRAP;
 - codice **“610”** utilizzato per il trasferimento del conto di costo 68/05/420 che deve confluire nel prospetto **“Perizia giurata di stima”**;
 - codice **“704”** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **“Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 4%”**;

- codice **"706"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 6%"**.

In particolare, le codifiche per le spese di rappresentanza sono le seguenti:

- codice **"650"** per personalizzare il valore dei **ricavi** che deve confluire nel prospetto **"Spese di rappresentanza"**;
- codice **"651"** per personalizzare il valore delle **Spese di rappresentanza** che deve confluire nel prospetto **"Spese di rappresentanza"**;
- codice **"653"** per personalizzare le spese di rappresentanza solo alberghiere con una deducibilità al 75%, classificate come costi per servizi;
- codice **"652"** per personalizzare le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio, gli omaggi superiori a 50 Euro);
- codice **"654"** non personalizzato nel piano dei conti standard. Identifica gli oneri diversi di gestione, deducibili al 75%;
- codice **"655"** per personalizzare le spese di rappresentanza indeducibili (spese di rappresentanza non inerenti).

Si precisa che, i valori trasferiti all'interno di tali prospetti non tengono conto delle eventuali percentuali di indetraibilità presenti all'interno dei conti e che il numero degli anni trasferiti in automatico relativamente ai prospetti **"Plusvalenze da rateizzare"**, **"Sopravvenienze da rateizzare"** è sempre 5. È quindi compito dell'utente intervenire, qualora la rateizzazione avvenga con un numero di anni inferiore a 5, comunque previsto dalla normativa.

All'interno del quadro riservato all'IRAP SP, per alcuni righe sono presenti dei **"Prospetti"** in cui sono evidenziati, a seconda dell'origine di provenienza, i valori riportati. Tra questi righe troviamo l'importo derivante dal trasferimento, in cui confluisce la rettifica ricavata dalla percentuale presente nei conti oppure ricavata dal valore del conto personalizzato nella colonna in questione.

- Per esigenze di programma sono inoltre presenti tre codici per **personalizzare gli interessi passivi nei modelli ISA**, per la loro deducibilità, di modo che confluiscano negli specifici righe.

I codici in questione sono:

- **"696"** per personalizzare i conti degli interessi passivi (esclusi interessi su leasing beni mobili ed immobili);
- **"697"** per gli interessi di leasing beni mobili;
- **"698"** per gli interessi di leasing beni immobili.

- **Nella personalizzazione del modello Irap è previsto il codice "801"** da utilizzare per trasferire l'importo del costo del lavoro. Tale codice trova applicazione per il recupero del 10% dell'IRAP versata.

- Il codice **"802"** va utilizzato per trasferire nel prospetto IRAP, tra i costi del personale, ai fini del calcolo del recupero dell'imposta IRPEF/IRAP, alcuni conti che devono essere presi in considerazione solamente nel caso di trasferimento secondo l'art. 5/bis (criterio fiscale del TUIR). Costi che vanno distinti dagli altri costi del personale attualmente personalizzati con il codice **"801"**. Ad esempio, facendo riferimento al *Pdc standard* tali conti sono:

- **68/05/255** costo per trasferte CO.CO.CO;
- **72/05/075** trasferte indeducibili;
- **70/05/050** canoni locazioni per strutture ricettive.

- **"Prospetto manutenzioni e riparazioni beni propri"**: il valore delle manutenzioni e riparazioni dei beni propri, da trasferire all'interno del suddetto prospetto, viene prelevato dall'archivio cespiti, leggendo il cespite generato dalla procedura **MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione"** eseguita in **MULTI**. Si precisa che, il programma **MAGMAN** genera un cespite per il valore dell'eccedenza indeducibile delle **"Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare"**. Il programma di

trasferimento dati controlla se il dichiarante risulta appartenere alla categoria degli autotrasportatori, poiché in tal caso l'eccedenza deve essere ammortizzata in 3 anni. Dunque, il trasferimento riporta il valore nell'apposito e relativo prospetto.

Nel tabulato che può essere stampato in sede di trasferimento dei dati contabili è stata prevista la possibilità di riportare alcuni importi prelevati da altri contesti. Tale possibilità è stata prevista per le riprese delle eccedenze relative alle Spese di manutenzione e riparazione da ripartire in 3 e 5 anni il cui dato può essere prelevato dall'archivio cespiti.

Per il riporto di tali eccedenze nel suddetto tabulato sono stati previsti due codici fittizi:

- **"620"** *"Eccedenza manutenzione riparazione 5 anni"*
- **"621"** *"Eccedenza manutenzione riparazione 3 anni"*



IMPORTANTE

Affinché l'importo delle suddette eccedenze sia presente nella Stampa del tabulato di trasferimento conti è necessario avere fatto generare il cespite in MULTI con la procedura MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione".

- **"Ritenute d'acconto subite"** (rigo RE26): l'importo delle ritenute d'acconto subite, per i professionisti gestiti in contabilità semplificata, viene trasferito purché si personalizzi il suddetto rigo con lo stesso conto che è presente nella Tabella **"Personalizzazione conti"** (TABE02C) in **MULTI**, indipendentemente dal fatto che la registrazione contabile sia stata effettuata oppure no, in quanto il programma **MULTI** simula comunque tale importo, rielaborando le fatture incassate.
- **"Costi indeducibili ai fini IRAP" (solo gestione professionisti)**: i codici **"501"**, **"502"** e **"503"** sono utilizzati per trasferire, all'interno dell'apposito prospetto dello stesso quadro RE, rispettivamente, i costi indeducibili ai fini IRAP ma non scomputati dal totale dei costi stessi, i costi deducibili ai fini IRAP e indeducibili ai fini IRPEF ed i ricavi non imponibili ai fini IRAP ma imponibili ai fini IRPEF.
- **"Ricavi da agriturismo"**: il codice **"702"**, utilizzato per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo e quindi per il riporto nel quadro del 25% dell'importo complessivo dei ricavi, non risulta più necessario per il nuovo dichiarativo Enti non Commerciali quadro RF. In personalizzazione è sufficiente agganciare il relativo conto al rigo RF55 codice ministeriale 9 e sarà poi il programma a calcolare la variazione in aumento nel rigo RF9. Coloro che adottano i piani dei conti standard, eseguendo il comando **CPESTD**, avranno già aggiornata la personalizzazione del rigo RF55, mentre coloro che adottano un piano dei conti personalizzato, dovranno provvedere manualmente, ad eliminare dalla personalizzazione del quadro BF il codice **"702"** e ad agganciare il relativo conto al rigo 55 colonna 6.
Il codice **"702"** resta, invece, attivo per il quadro RG degli Enti non Commerciali ed il trasferimento provvederà così a compilare il campo dedicato ai ricavi da agriturismo, del rigo RG2. Anche in questo caso la successiva esposizione nel rigo RG21, sarà a carico della gestione.
- **"Ricavi da fonti rinnovabili"**: con riferimento al quadro RF dichiarazione Enti non Commerciali, il codice **"707"**, utilizzato per il riporto, nel suddetto quadro, del 25% dell'importo complessivo dei ricavi da fonti rinnovabili, non risulta più necessario. In personalizzazione è sufficiente agganciare il relativo conto al rigo RF55 codice ministeriale 42 e sarà poi il programma a calcolare la variazione in aumento nel rigo RF10. Coloro che adottano i piani dei conti standard, eseguendo il comando **CPESTD**, avranno già aggiornata la personalizzazione del rigo RF55, mentre coloro che adottano un piano dei conti personalizzato, dovranno provvedere manualmente ad eliminare dalla personalizzazione del quadro BF il codice **"707"** e ad agganciare il relativo conto al rigo 55 colonna 24.

Il codice “707” resta, invece, attivo per il quadro RG degli Enti non Commerciali ed il trasferimento provvederà così a compilare il campo dedicato a fonti rinnovabili, del rigo RG2. Anche in questo caso la successiva esposizione nel rigo RG21, sarà a carico della gestione.

- **“Art.85, c.1 Distributori Carburanti”**: nel quadro RF, tra le “*Altre variazioni in diminuzione*” e nel quadro RG, tra gli “*Altri componenti negativi*”, è stato previsto il calcolo automatico della deduzione forfetaria commisurata ai ricavi relativi all'attività di vendita carburante.
Affinché la procedura di contabilità possa trasferire automaticamente l'importo dei ricavi derivanti dalla vendita del carburante nel suddetto campo del quadro RF o RG di tutti i modelli di Dichiarazione dei Redditi occorre aver compilato e chiuso la dichiarazione IVA così che l'importo del volume d'affari confluisca all'interno del prospetto IVA del modello ISA per poi essere trasferito nel quadro d'impresa. Il trasferimento avviene ovviamente solo nel caso di presenza del codice attività **473000 “Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione”**.
- **“Ritenute d'acconto subite” 750 RF/RG**: codice “401” per trasferire il valore delle “*Ritenute d'acconto subite*” nel quadro di riepilogo RN. Il valore delle “*Ritenute d'acconto*” è presente anche tra i dati di testata dei quadri RF/RG dichiarazione Società di Persone.
- **“Prospetto dei crediti” 750 RF/RG**: codice “402” per personalizzare il valore che deve confluire nel rigo “*Crediti d'imposta*”.
- **Personalizzazione dei quadri RE, RF, RG del Modello SP**: nella personalizzazione dei quadri **RE, RF, RG** del Modello Società di Persone è possibile utilizzare il codice “403” per trasferire il valore delle “*Imposte pagate all'estero*”. Si ricorda che questo conto non è presente nel Piano dei conti standard e che non viene creato in tale personalizzazione.
- **Personalizzazione del quadro RE del Modello SP**: nella personalizzazione del quadro **RE** del Modello Società di Persone è possibile utilizzare il codice “504” per trasferire nel rigo RE17 “*Spese alberghiere, alimenti e bevande*” (colonna 1), l'ammontare deducibile delle spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazioni di alimenti e bevande sostenute per la partecipazione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale nonché a convegni e congressi. L'utilizzo del suddetto codice consente inoltre di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 10.000 Euro per ciascun socio. Il codice “505” va utilizzato per trasferire nella colonna 2 del rigo **RE17** l'importo deducibile delle spese per l'iscrizione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale nonché delle spese di iscrizione a convegni e congressi, comprese quelle di viaggio e soggiorno non indicate in colonna 1. L'utilizzo del suddetto codice consente inoltre di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 10.000 Euro per ciascun socio. Il codice “506” va utilizzato per trasferire nella colonna 3 del rigo **RE17** l'importo deducibile delle spese sostenute per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'auto-imprenditorialità. L'utilizzo del suddetto codice consente, inoltre, di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 5.000 Euro per ciascun socio.
- **Credito di imposta da locazioni**: codice “682” per trasferire il conto delle “*Locazioni*” all'interno del rigo RF55 codice 99 “*Altre variazioni in diminuzione*”. A tal proposito, nei Piani dei conti standard Teamsystem, “80” e “81”, sono presenti i conti “64/10/080” e “33/0080” per poter registrare i “*Contributi Covid in c/credito imposta locazioni*”.
Nella dichiarazione Redditi, questi conti confluiscono nei quadri di impresa, precisamente nei seguenti righe:
 - RF55 codice “99” “*Altre variazioni*”;
 - RG10/RG22 codice “99” “*Altri componenti positivi*”/ “*Altri componenti negativi*”;Coloro, invece, che non utilizzano i piani dei conti standard “80” e “81”, debbono provvedere, manualmente, ad integrare la personalizzazione dei quadri RF/RG utilizzando il codice

“682”, qualora abbiano nel proprio piano dei conti un conto siffatto e vogliano utilizzare gli automatismi previsti dalla procedura per tale codice.

In presenza del codice “682”, la procedura propone la compilazione del quadro RS, relativamente alla sezione degli “Aiuti di stato” con l’indicazione del codice “60” “Credito d’imposta canoni immobili uso non abitativo- art.28 D.L. n.34/2020”.

Dal momento che i suddetti conti “64/10/080” e “33/0080” possono essere utilizzati per registrare anche dei canoni di locazioni non soggetti ad “Aiuto di stato”, alla conferma del quadro RN la procedura visualizza un messaggio, non bloccante, con l’indicazione che sono presenti le condizioni per la compilazione del rigo RS401 con il codice “60”.

Qualora non venga eseguito alcun trasferimento dalla contabilità ed il quadro di reddito venga compilato manualmente, inserendo il codice “682” nella distinta dei suddetti rigi “RF55” cod. “99” e “RG10/RG22” “cod. “99”, alla conferma del quadro RN viene comunque visualizzato il messaggio di *alert*, per il controllo della compilazione del quadro RS, relativamente alla sezione degli “Aiuti di stato”.

Trasferimento delle ritenute d’acconto in contabilità semplificata delle ditte rappresentanti.

Per le ditte in contabilità semplificata definite come “**Rappresentante**” è previsto il trasferimento delle ritenute d’acconto che sono state registrate nel campo “*Ritenuta d’acconto*” del folder “**Ritenute**” in fase di inserimento fatture in **MPRI**. Ovviamente il conto “*Ritenute acconto subite*”, presente in **TABE02C** “**Personalizzazione conti**”, dovrà essere opportunamente personalizzato.

Prospetto delle società non operative (Società di comodo) – Società di Persone

È possibile effettuare il trasferimento automatico dalla procedura **MULTI** del Prospetto per la determinazione dell’operatività delle società. A tal fine occorre aver eseguito, in **MULTI**, la procedura **SOCCOM** ed aver obbligatoriamente “bloccato” la situazione della ditta con l’apposita funzione “**Blocca**”, presente a fondo pagina nel programma **SOCCOM**.

Prospetto “Spese di rappresentanza”

Per il trasferimento delle Spese di rappresentanza vanno personalizzati i seguenti codici:

- “650” per la determinazione di ricavi che sono base per gli scaglioni;
- “651” per le spese di rappresentanza deducibili;
- “652” per le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio gli omaggi superiori a 50 Euro);
- “653” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere con deducibilità al 75%;
- “654” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere facenti parte degli oneri di gestione (spese con deducibilità al 75%).

Per le società al primo anno di costituzione (cosiddette **START UP**) che non hanno ancora realizzato ricavi, le Spese di rappresentanza possono essere dedotte negli anni successivi. In tal caso, in fase di trasferimento dalla contabilità, la procedura, dopo avere verificato che si tratta di primo anno di attività, sulla base della “*Data inizio attività*” indicata nella ditta e dopo avere verificato che non vi sono ricavi, nel prospetto delle Spese di rappresentanza va ad inserire il codice “1” “**Start up nei periodi con ricavi a zero**” nel campo “*Nuova costituzione*”; inoltre porta in aumento le spese di rappresentanza e rimanda l’eccedenza negli anni successivi.

In caso, invece, di “*start up*” nel primo periodo con ricavi o nel secondo periodo con ricavi, i rispettivi codici “2” o “3” vanno inseriti manualmente dall’utente.

Per le società che lo scorso anno presentavano la condizione di “*start up*”, la procedura di trasferimento provvede a gestire la nuova situazione relativa al nuovo anno, indicando nella testata del prospetto:

- “1” se anche nel nuovo esercizio non sono stati rilevati ricavi. In questo caso le spese di rappresentanza vengono ancora riprese per essere considerate nell’anno venturo.

- “2” se nell’anno di dichiarazione sono stati conseguiti ricavi e quindi è possibile dedurre in dichiarazione le spese in oggetto.

Si precisa che le spese di rappresentanza sono deducibili nel periodo di imposta di sostenimento, se rispondenti ai requisiti di inerenza e congruità stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. del 15 gennaio 2009.

Poiché il programma effettua automaticamente il calcolo della parte di tali spese inerenti ma indeducibili, in quanto non congrue per eccedenza rispetto agli scaglioni stabiliti dal decreto citato, l'utente non deve effettuare il giroconto di tale frazione di spese al conto “*Spese di rappresentanza indeducibili (68/05/335)*”, essendo tale conto riservato alla rilevazione delle spese di rappresentanza indeducibili in quanto non inerenti.

Prospetto “Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione”

Nelle variazioni in diminuzione dei quadri di impresa è presente il Prospetto “**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione**” utile al calcolo dell’ulteriore deduzione del 4% e del 6% per i TFR trasferiti al fondo pensione. In tale prospetto confluiscono i valori dei conti che sono stati personalizzati con i codici “704” e “706”.

Rigo RF55 “Altre variazioni in diminuzione”

Il codice “680”, utilizzato sino allo scorso anno per trasferire nelle “*Altre variazioni in diminuzione*”, nel rigo RF55, colonna “38” il 100% dell’imposta municipale propria (IMU), relativa agli immobili strumentali (come ad esempio capannoni), versata nel periodo d’imposta oggetto della dichiarazione, prelevata dal conto 84/05/011 “*Imu immobili strumentali*”, è stato eliminato in quanto la doppia ripresa per tale conto non deve essere più effettuata.

Contribuenti nuovi minimi

Il quadro LM dei contribuenti minimi (regime imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità) viene prelevato dal programma **CONMIN** della procedura **MULTI** dopo che si è provveduto a bloccare il relativo prospetto.

Se in **ANADITTE**, nella sezione “*Categorie/Regimi particolari*” del folder “3” “**Contabilità**”, è stata barrata l’opzione “**Regime imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art.27 DL 98/11)**” e la ditta è in regime semplificato, verrà trasferito il solo quadro LM.

Qualora l’attivazione di tale opzione, in **MULTI**, sia stata effettuata nel 2024, tale flag dovrà essere momentaneamente e manualmente rimosso da **MULTI**, per consentire il trasferimento della situazione del contribuente nel corso dell’anno 2023.

Non sussiste invece alcun problema nella lettura di tale flag e, quindi, non andrà rimosso manualmente, se il campo “*Categorie particolari*” nell’anagrafica della ditta (**ANADITTE**) in **MULTI** è stato storicizzato. In questo caso, infatti, è la procedura **CONMIN** di **MULTI** che è in grado di determinare la presenza o meno del quadro LM.

Sezione III del quadro LM

Il regime forfettario prevede per la categoria degli ex minimi e per le nuove iniziative (Start up) il non versamento e la non applicazione dell’Iva in quanto questi soggetti non sono tenuti a gestire gli ISA né a presentare la comunicazione polivalente. Inoltre, essi possono applicare ai ricavi un coefficiente di redditività differenziato (che varia dal 40% all’86%) a seconda del codice “ATECO”. Dopo aver applicato il coefficiente di redditività vanno sottratti i contributi previdenziali e sulla differenza così ottenuta si applica l’imposta sostitutiva del 15%.

In **MULTI**, per tali contribuenti va indicato “**Forfetaria**” nel campo “*Tipo contabilità*” di **ANADITTE**, tolta la “*Percentuale di forfettizzazione Iva*” ed inserita la “*Percentuale di redditività*”. Nel caso in cui i coefficienti di redditività siano variati perché sono variati i codici ATECO utilizzati in gestione, l’utente deve gestire tale situazione con l’aggancio solitamente usato per le ditte con più attività (es. quater).

Al regime forfetario è riservata la **sezione III** del quadro **LM**.

Si ricorda, a riguardo, che l'operazione di trasferimento provvede ad effettuare il travaso dei dati nella suddetta sezione se il quadro **LM** è stato correttamente personalizzato. Nella personalizzazione di **TRA740**, vanno personalizzati i rigi da **LM22** a **LM27** e la colonna 3 con l'indicazione dei ricavi registrati.

Per i rigi da **LM22** a **LM27**, colonna 3 "**Componenti positivi**", è presente, a fondo pagina, la funzione "**sF6=Trasf**" che può essere selezionata per visualizzare il dettaglio dei conti trasferiti, gestire la personalizzazione accedendo, da tale contesto, all'elenco dei conti personalizzabili, rieseguire il trasferimento del solo rigo su cui si è posizionati.

Dalla scelta "**Visualizzazione conti trasferiti**" è possibile accedere, tramite la scelta "**F3 partitario**", direttamente al partitario del conto selezionato. Selezionando il bottone "**F3=Partitario**", si accede alla stessa visualizzazione del partitario che si ottiene dall' "**Inquiry partitario**" di **MULTI** con gli stessi controlli attivi in detta visualizzazione.

Dal partitario è a sua volta possibile richiamare le registrazioni di prima nota, al fine di effettuare eventuali modifiche o aggiustamenti direttamente dal quadro di reddito. Qualora fossero eseguite variazioni nella registrazione, se confermato quanto variato, l'utente viene invitato a rieseguire il trasferimento dei dati contabili.

Si precisa che, se in **MULTI** è stato già eseguito il comando **REGIVA** per l' "**Aggiornamento contabile**", non è più possibile visualizzare il partitario, come previsto anche in **MULTI**.

Eseguendo il trasferimento direttamente dal quadro tramite la suddetta funzione "**sF6=Trasf**", oltre ai suddetti rigi, da **LM22** a **LM27**, vengono valorizzati anche alcuni rigi del quadro **RS**, precisamente quelli presenti nella sezione "**Obblighi informativi**" e nello specifico, in caso di svolgimento di attività di impresa i rigi trasferiti sono: **RS376 "Costo per acquisto materie prime, sussidiarie, semilavorati"** / **RS377 "Costo per il godimento beni di terzi"** / **RS378 "Spese per l'acquisto carburante per l'autotrazione"**, nel caso di svolgimento di attività di lavoro autonomo, il rigo è il **RS381 "Consumi"**.

La procedura legge e raggruppa anche le ditte che sono collegate nella modalità di pluriattività (ovvero che presentano collegamento tipo quater nel programma **ANADITTE**).

La compilazione della dichiarazione per tale regime va poi completata indicando nel quadro **RS**, dal rigo 375 al rigo 381, i componenti negativi di reddito che la procedura di trasferimento provvede a trasferire, dopo aver compilato gli appositi rigi nella personalizzazione del quadro **RS**, se sono presenti registrazioni in prima nota visto che per chi rientra in tale regime non sono obbligatorie, essendo il reddito determinato in maniera forfetaria; l'utente potrebbe aver registrato solamente i ricavi.

Eseguendo la richiesta di trasferimento del quadro **LM** da **TRA740** verrà innanzitutto rilevata la presenza della sezione I del quadro **LM** riservata ai contribuenti minimi (attraverso la lettura del programma **CONMIN** di **MULTI** che deve essere stato "**bloccato**"): in un secondo momento viene rilevato se sono presenti contribuenti forfetari ed è compilata la sezione III attraverso la lettura della personalizzazione **LM**.

Si fa notare che l'eventuale compilazione di una delle due sezioni esclude automaticamente la compilazione dell'altra.

Prospetto delle "Sopravvenienze art. 88/2"

Per identificare la rateizzazione delle sopravvenienze art. 88/2, distinte dalle plusvalenze dell'anno 2023, è necessario personalizzare il codice "**607**".

ISA e prospetto Multiattività

Le istruzioni relative ai modelli ISA hanno confermato che i contribuenti che esercitano due o più attività di impresa, non rientranti nello stesso codice ISA, qualora l'importo dei ricavi delle attività secondarie sia superiore al 30% del totale dei ricavi dichiarati, sono tenuti a compilare e ad allegare il modello ISA, comprensivo del prospetto delle Multiattività.

Per poter compilare il prospetto delle Multiattività, sia che ciò avvenga manualmente, sia automaticamente mediante il trasferimento, va indicata la causa di esclusione "**7**".

Rimane invariata l'esecuzione del trasferimento Multiattività in modalità separata dagli altri quadri di impresa/ISA; i valori confluiscono in un' apposita sezione degli ISA ed è automaticamente impostata la causa di esclusione "7".

Si precisa che, al momento, il trasferimento della presente sezione non è ancora attivo, ma verrà abilitato con una delle prossime versioni della procedura Redditi.

Manutenzioni e riparazioni del quadro RE – rigo RE10

Le spese di manutenzione, ammodernamento e ristrutturazione dei beni immobili dei professionisti devono essere dedotte secondo la regola della deducibilità in quote costanti. La procedura **MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione"** consente, come in tutti gli altri casi di manutenzioni e riparazioni, la creazione di un cespite specifico così che possa confluire negli appositi prospetti dei quadri redditi.

Tale prospetto, con una deducibilità in 5 quote costanti, è presente nel quadro RE dei professionisti, rigo RE10.

Fringe benefit

Il trasferimento dell'automezzo dato in uso al dipendente (*Fringe benefit*) è affidato alla percentuale di deducibilità al 70% presente nei conti dei costi auto e nell'ammortamento che scaturisce dalla gestione del cespite nel programma **CESP1**.

Non è pertanto necessario predisporre un apposito prospetto del *Fringe benefit* nel cespite ma è sufficiente creare il cespite inserendo "S" nel campo "*Bene a deducibilità ridotta*" ed il codice deducibilità "12", specifico per il *Fringe benefit*. In questo modo il programma calcola la giusta deducibilità nei vari quadri di impresa e nel quadro IRAP.

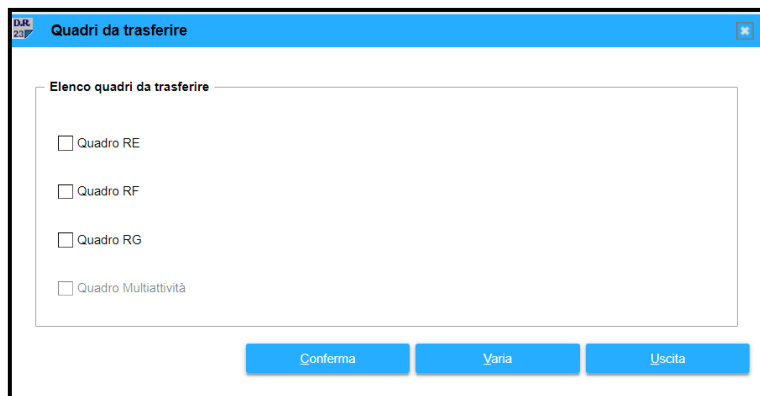
Si ricorda che il prospetto del *Fringe benefit* va compilato solamente in presenza di fringe benefit dell'amministratore. In questo caso il trasferimento e la relativa *spalmatura* dei costi nei diversi rigi del quadro d'impresa non sono effettuati automaticamente ma vi si deve provvedere manualmente.

In presenza di *Fringe benefit* dell'amministratore, in fase di trasferimento, la procedura ne dà segnalazione.

Trasferimento quadri

In fase di trasferimento occorre selezionare il quadro interessato, scegliendo tra E, F, G, S, LM e quadro IRAP.

Per il solo modello Società di Persone, quando si esegue la funzione di trasferimento all'interno del rigo del quadro di reddito, quindi agendo direttamente dalla gestione dichiarazione dei redditi, selezionando la scelta **"Trasferimenti da contabilità"**, si apre dapprima questa maschera, che chiede di scegliere quale/i quadro/i di reddito deve essere trasferito:



Una volta selezionato il quadro da trasferire, la videata successiva, richiede le seguenti informazioni:

Data di bilancio:

questa data è importante per determinare il periodo contabile che deve essere trasferito, che potrebbe essere un periodo d'esercizio normale oppure quello di una ditta trasformata o ancora quello di una ditta con esercizio infrannuale. Si ricorda che, se la ditta ha subito una trasformazione in corso d'anno, in fase di trasferimento dati, sulla base della data indicata, la procedura è in grado di individuare se il periodo oggetto di trasferimento è quello antecedente alla trasformazione oppure quello post trasformazione. Gli utenti della procedura **MULTI** sono a conoscenza del fatto che i due periodi di bilancio vengono contraddistinti dalle date inserite nella Tabella **"Gestione esercizi"** in **ANADITTE**. Pertanto, in caso di trasformazione, se il trasferimento dati viene eseguito per la ditta **"trasformante"**, va indicato il giorno precedente la data di trasformazione inserito nella ditta, altrimenti, se il trasferimento è relativo alla ditta **"trasformata"**, va indicata la data di chiusura bilancio, sempre desumibile dalla gestione archivio ditte.

Tipo trasferimento:

è possibile scegliere tra un trasferimento **"Consolidato"** oppure **"In tempo reale"**.

Nel primo caso, cioè **"Consolidato"**, i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti memorizzati nell'esercizio corrispondente alla data di bilancio indicata.

Nel secondo caso, cioè **"In tempo reale"**, i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti, se è già stato eseguito l'aggiornamento contabile e dai movimenti contabili per la parte dell'esercizio non ancora consolidata; se si gestisce invece l'aggiornamento in tempo reale, il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili. Sempre relativamente al trasferimento dati **"In tempo reale"**, nel caso in cui siano state inserite in primanota rettifiche di bilancio con le causali da **"831"** a **"899"**, qualora al

momento del trasferimento dati in dichiarazione non siano ancora state aggiornate, provvede comunque il programma ad includerle nei saldi contabili da trasferire.

Da codice a codice:

indicare i codici dichiaranti da trasferire. A seguire sono visualizzate tutte le anagrafiche relative ai codici indicati nell'intervallo, con la relativa ragione sociale ed eventualmente anche il codice contabile, se a sua volta presente nei dati anagrafici ed inoltre il tipo di contabilità (ordinaria o semplificata). A fondo pagina è presente la funzione "**Varia**" che consente la digitazione libera dei codici. Con il tasto funzione "**F5=Elimina**" si può annullare un singolo nominativo dall'elenco richiesto mentre con la funzione di ricerca "**F2**" è possibile ricercare i dichiaranti e con "**F3=Nuovo**" inserirne degli altri.

Una volta confermati i dati impostati, ha inizio l'operazione di travaso dati, visibile all'utente. Il programma, in fase di trasferimento controlla anche la coerenza tra il tipo di quadro da trasferire e la natura dei dichiaranti selezionati.

Ad esempio, selezionando un dichiarante professionista nella richiesta di trasferimento per il quadro **RF** è ovvio che ciò venga segnalato o ancora se si seleziona un dichiarante che ha contabilità ordinaria nella richiesta di trasferimento dati per il quadro **RG**, anche in questo caso è ovvio che il trasferimento venga inibito oppure, se viene richiesto il trasferimento dati per un dichiarante in cui non è stato indicato il codice contabile, viene segnalata l'impossibilità del trasferimento.

Da alias a alias:

se nell'anagrafica dichiarante viene utilizzato l'"*Alias*", ovvero si usa identificare il dichiarante con uno pseudonimo fittizio o usuale che ne consente una ricerca più immediata, in esecuzione del trasferimento, in sostituzione del codice dichiarante è possibile specificare l'"*Alias*".

Genera stampa:

il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo è "**S**"; in tal modo, in automatico, il programma di trasferimento stampa, una volta conclusa l'operazione di passaggio dei dati, un prospetto con il dettaglio del trasferimento eseguito, in cui sono evidenziati, per ciascun rigo del quadro trasferito, il o i conti ad esso correlati, il saldo iniziale e finale di ciascun conto, l'eventuale percentuale di indeducibilità/non imponibilità sia per il reddito che per l'IRAP e l'importo trasferito.

In fondo alla stampa, qualora la ditta gestisca il doppio binario cespiti, viene riportato il dettaglio del calcolo del prospetto EC, delle eventuali variazioni in aumento e in diminuzione che riguardano i beni strumentali.

Con l'opzione "**D**", oltre alle informazioni sopra descritte, viene stampato il Dettaglio Cespiti, sempre in presenza di doppio binario.

Riprese da leasing:

il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo è "**S**"; in tal modo il prelievo dei dati dalla procedura leasing avviene in maniera automatica.

Viceversa, la ripresa dei dati leasing può essere gestita manualmente all'interno del quadro.

Si precisa che il trasferimento dei valori leasing è possibile solamente se il contratto di leasing risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Di seguito dettagliamo alcune particolarità proprie dell'operazione di trasferimento dati.

Trasferimento IRAP SP

Il trasferimento IRAP SP provvede a determinare, in maniera automatica, tramite la lettura dei codici "609" "Interessi passivi al netto degli interessi attivi", "801" "Costi del personale" e "802" "Costi del personale", la presenza di costi del personale e/o interessi passivi, per procedere al calcolo del 10% del rimborso dell'IRAP versata a saldo e acconto nel 2023 nonché per il calcolo della deduzione IRAP dei costi del personale.

Trasferimento Quadro RE – Dichiarazione redditi Persone Fisiche

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come "Professionisti". Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche che in **ANADITTE**, nel folder "3 Contabilità", in corrispondenza del campo "Professionista" hanno attivato la scelta "Sì" o "Professionista con libro giornale". Tutti i conti movimentati nelle contabilità professioniste in regime ordinario vengono prelevati nella procedura Redditi al netto dell'eventuale percentuale di indetraibilità ai fini del reddito, purché indicata nei conti stessi. Solamente i rigi RE15, RE16, RE17 rispettivamente "Spese per prestazioni alberghiere", "Spese di Rappresentanza" e "Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento" non tengono conto di questa percentuale e vengono trasferiti per l'intero valore. È il programma di gestione quadri che determina il 75% di deducibilità e la capienza (così come stabilito dalla normativa) per la deducibilità stessa di tali costi nel quadro. Nei Professionisti in regime di contabilità semplificata si tiene invece conto di tale percentuale solo se il flag presente nella procedura **MULTI** in **TABE97** - Tabella "Personalizzazione generale procedura", folder **MSITS**, nel campo "Utilizzo la % di indetraibilità piano dei conti?", è impostato a "S".

Trasferimento quadro RF/RS – Dichiarazione redditi Persone Fisiche – Dichiarazione redditi Società di Persone (ISA)

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come "Imprenditori" in regime di contabilità ordinaria. Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche in cui è indicato "Ordinaria" in **ANADITTE**, nel folder "3-Contabilità", in corrispondenza del campo "Tipo contabilità". Per quanto riguarda il quadro RF, nei rigi inerenti alle variazioni in aumento e in diminuzione, il programma tiene conto della percentuale di indetraibilità dei costi e/o della percentuale di non imponibilità dei ricavi ai fini del reddito, purché queste siano state indicate negli appositi conti nei relativi campi del piano dei conti.



Esempio:

se personalizziamo un rigo delle variazioni in aumento con un conto in cui è stata indicata una percentuale di indetraibilità pari al 20% ed il suo saldo contabile è pari a 516,46 euro, in tale rigo verrebbe trasferito 103,29. Se invece non fosse indicata alcuna percentuale verrebbe trasferito l'importo totale, ovvero 516,46. Precisiamo che, tale automatismo è presente solo nei rigi delle variazioni in aumento e in diminuzione e non nei Prospetti di bilancio o nelle restanti sezioni del suddetto quadro. Ai fini invece della compilazione del modello ISA, ritornando al nostro esempio, avremo, rispettivamente, il riporto di euro 413,16, se è presente la % di indetraibilità o di euro 516,46 se non presente la suddetta percentuale.

Trasferimento quadro RG – Dichiarazione redditi Persone Fisiche - Dichiarazione redditi Società di Persone (ISA)

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come "Imprenditori" in regime di contabilità semplificata.

Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche che in **ANADITTE**, nel folder "3 Contabilità", in corrispondenza del campo "Tipo contabilità" hanno indicato l'opzione "Semplificata" o "Forfetaria".

Anche in questo caso, come per i Professionisti in contabilità semplificata, si tiene conto, in fase di trasferimento dati, della "Percentuale di indeducibilità/non imponibilità" ai fini del reddito purché il flag presente nella procedura **MULTI**, nella Tabella "Personalizzazione generale procedura" (**TABE97**), folder

MSITS, nel campo “*Utilizzo % indetraibilità piano dei conti*”, sia impostato a “**S**” e purché la suddetta percentuale sia stata inserita nei conti poi correlati ai corrispondenti rigli delle variazioni in aumento e in diminuzione.

In caso contrario l'importo del conto in oggetto è trasferito per intero.

Si ricorda ancora che, tale flag non ha alcuna rilevanza per i dichiaranti in contabilità ordinaria in quanto, in tale regime contabile, la percentuale in oggetto è considerata indipendentemente dal flag impostato in personalizzazione, sia per le variazioni in aumento sia in diminuzione che per gli ISA.

Trasferimento dati ditte in contabilità separata

Il trasferimento dati delle ditte in contabilità separata avviene trasferendo i dati complessivi nel quadro dell'attività principale e generando anche un unico quadro ai fini ISA.

In caso di ditte quater, che debbono compilare quadri di reddito diversi, (ad esempio l'attività principale è quella del professionista mentre secondaria è quella dell'impresa) è possibile far confluire i dati negli appositi quadri in maniera distinta, purché i trasferimenti vengano eseguiti separatamente per ciascun quadro d'impresa. Tale gestione è possibile se le contabilità sono state gestite con movimenti contabili separati (ovvero avendo impostato il flag nella colonna “*Movimenti su ditta principale*” – folder “**6 – Gestione (Pagina 1)**” di **ANADITTE** in **MULTI**).

Il trasferimento dati agli ISA può essere eseguito in modalità separata per ciascuna attività solo nel caso in cui si trasferisca con la modalità della Multiattività (rilasciata con una delle prossime versioni).

Trasferimento dalla contabilità in presenza di storicizzazioni che riguardano aspetti contabili

Nella procedura **MULTI** è possibile storicizzare le modifiche effettuate nell'anagrafica ditta che possono riguardare, ad esempio, il cambiamento del tipo contabilità (da semplificata ad ordinaria), il cambiamento da contribuente minimo a regime semplificato oppure il cambio ad inizio anno del piano dei conti utilizzato o, ancora, il cambio del regime IRAP.

È facile immaginare come la storicizzazione sia importante ai fini del trasferimento dei valori contabili da **MULTI**, in quanto consente alla procedura di trascrivere nei quadri i valori tenendo conto di quando è avvenuta la storicizzazione. Non è pertanto necessario effettuare modifiche nell'anagrafica ditta prima del trasferimento al fine di riportare l'anagrafica della ditta nella condizione contabile presente ante storicizzazione.

Pertanto, se ad esempio le modifiche sono intervenute a gennaio 2024, la procedura di trasferimento non ne tiene conto, considerando solo la situazione presente nell'anno 2023.

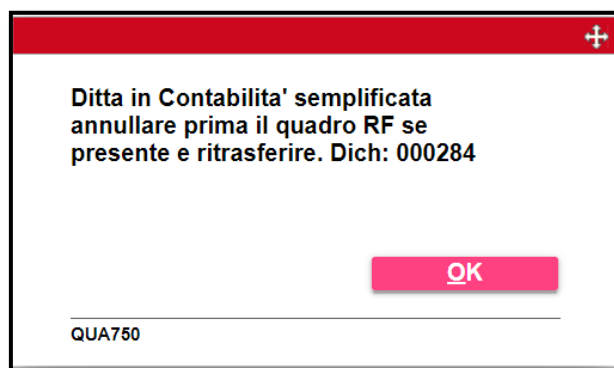
Si noti che, nel caso di storicizzazione di contribuenti minimi che devono trasferire il quadro LM, la procedura controlla sempre la presenza o meno del record nel programma **CONMIN** con data 2023.



PARTICOLARITA' DELLA DICHIARAZIONE SOCIETA' DI PERSONE/ENTE NON COMMERCIALE CHE HA VARIATO IN CORSO D'ANNO IL REGIME CONTABILE

Nel caso in cui, in corso d'anno, ci sia una variazione nel regime contabile (ad esempio, dal regime ordinario passa al regime semplificato), per cui viene registrata una storicizzazione nell'anagrafica ditta di **MULTI**, qualora si eseguisse il trasferimento del quadro di reddito ante storicizzazione, quindi un trasferimento massivo o singolo da dentro il quadro di reddito nel nostro esempio del quadro RF, il programma, accorgendosi del cambio di regime contabile, invita l'utente ad annullare prima il quadro di reddito compilato l'anno precedente, ovvero nel nostro esempio il quadro RF e poi ad eseguire il trasferimento del quadro corretto, in questo caso del quadro RG.

L'avviso viene inviato tramite la visualizzazione del seguente *alert* che compare nel momento in cui si seleziona il trasferimento dalla contabilità.



Trasferimento quadro IRAP SP dalla contabilità MULTI

Selezionare il quadro **IP** dalla “**Gestione quadri**” per accedere alla compilazione della dichiarazione **IRAP Società di persone**.

In alcuni righi del prospetto **IRAP** sono riportati in automatico alcuni dati dei quadri d'impresa.

Di seguito forniamo l'elenco dei righi dei quadri d'impresa che sono trasferiti automaticamente nel **Prospetto IRAP**.

DICHIARAZIONE REDDITI SP - Collegamento tra quadro IRAP e quadri RF/RG (per coloro che adottano il metodo FISCALE per determinare l'IRAP)			
	Quadro RF	Quadro RG	Quadro IP
1/5 sopravvenienze	RF8 – RF35 – RF23.3	RG7	IP3
1/5 spese sviluppo	RF24		IP6
1/5 manutenzioni	RF55 (cod. 6)	RG22 (cod. 13)	IP6
Eccedenza manutenzioni anno attuale (solo ordinarie)	RF24		- IP6
spese di rappres. (solo costi per servizi)	RF43.2	RG22 (cod.8)	IP6 solo quota deducibile “2020”
Quota spese perizia rivalutazione partecipazioni	RF55 cod. 30	RG22 (cod. 99)	IP6

DICHIARAZIONE REDDITI SP - Collegamento tra quadro IRAP e quadri RF/RG (per coloro che adottano il metodo CIVILISTICO per determinare l'IRAP)	
	Quadro IP
Eccedenza ammortamento deducibile marchi e avviamento	IP39
Eccedenza ammortamento indeducibile marchi e avviamento	IP34

Il trasferimento quadro IRAP dalla procedura **MULTI** va eseguito dal comando **TRA750 “Trasferimento quadro IRAP”** per le Società di Persone oppure direttamente all'interno del Modello IRAP tramite l'apposita funzione di “**Trasferimento**”.

A tal fine occorre creare le apposite correlazioni tra Piano dei conti e relativi righi del quadro **IP**.

Selezionare, pertanto, dapprima la scelta “**1**”, ovvero “**Personalizzazione quadri**” e richiamare il quadro Irap ed il piano dei conti utilizzato nella procedura **MULTI**. La logica di inserimento della correlazione è uguale a quella precedentemente illustrata trattando della personalizzazione quadri.

Ribadiamo che, per il Modello IRAP, il riferimento della colonna deve essere lo stesso che è presente nel modello ministeriale.

È possibile trasferire tutte le sezioni del quadro IRAP inerenti alle differenti attività produttive: imprese industriali e commerciali, società in regime forfetario, imprese del settore agricolo, società semplici e associazioni esercenti arti e professioni, pertanto l'utente deve personalizzare tutte le sezioni utilizzate; sarà cura del programma, in fase di trasferimento, compilare solo la sezione interessata, in relazione alla tipologia della ditta indicata nella procedura **MULTI**.

Nella sezione “**Ripartizione della base imponibile e dell'imposta**” è consentito personalizzare il rigo delle “**Retribuzioni**” che nel prospetto è suddiviso in tre colonne:

- Estero
- Paghe Italia (per l'importo delle retribuzioni)
- Altro Italia (per gli ulteriori compensi)

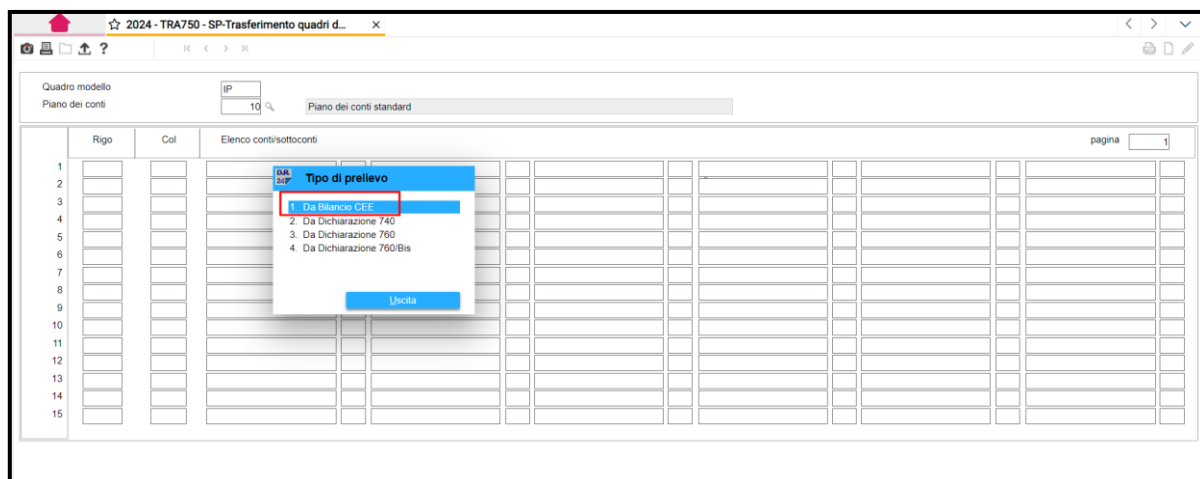
Personalizzando il rigo con l'indicazione delle tre colonne saranno trasferiti i dati dalla contabilità. Se viene gestita anche la procedura **PAGHE** l'importo delle retribuzioni sarà trasferito direttamente da tale procedura, con priorità rispetto al medesimo valore presente in contabilità.

Prelievi delle personalizzazioni da Bilancio Cee o da altri quadri IRAP.

In fase di personalizzazione, onde evitare di dover correlare uno ad uno i vari righi del quadro, è possibile prelevare la personalizzazione da Bilancio Cee oppure da altri quadri IRAP già personalizzati o dalla dichiarazione dei Redditi Società di capitali.

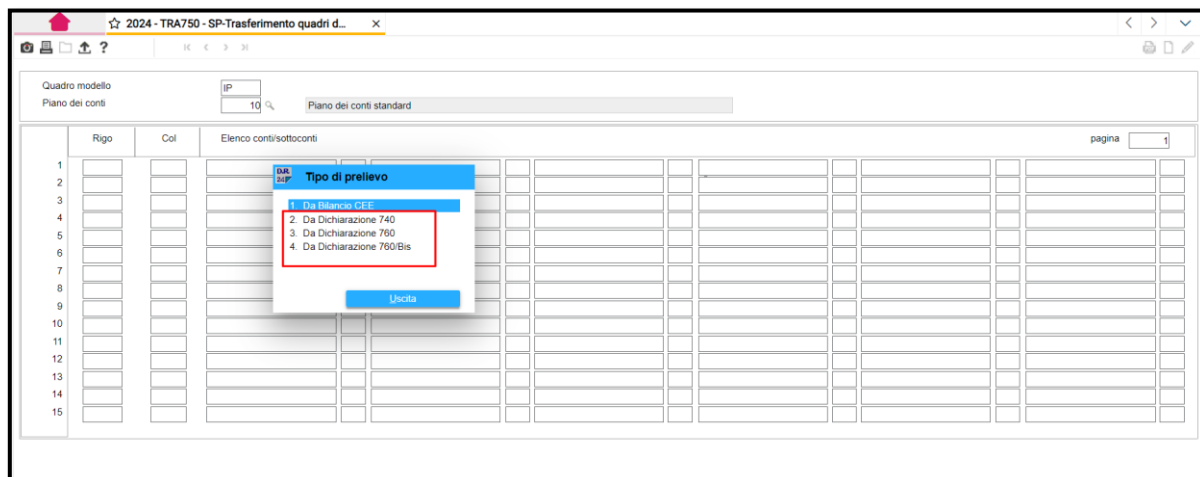
➤ **Prelievo da Bilancio Cee:**

si attinge dalla correlazione inserita con il programma **TABCORR** all'interno della procedura **MULTI**. Saranno pertanto trasferiti i conti agganciati alla voce del Riclassificato IV Dir. Cee corrispondente alla voce del prospetto IRAP (ad esempio il rigo **IC1** inerente a *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”* corrisponde alla voce del riclassificato Cee analitico: EA0001). Per il **“Prelievo conti da Bilancio Cee”**, dopo avere indicato il quadro ed il piano dei conti utilizzato, occorre selezionare la funzione **“Prelievo”** che appare a fondo pagina ed a sua volta la scelta **“1 – Da Bilancio CEE”** che fa apparire la richiesta del codice di riclassificazione utilizzato in **MULTI**. Per attivare il trasferimento è sufficiente confermare la scelta.



➤ **Prelievo da un prospetto IRAP già esistente:**

occorre sempre selezionare la funzione **“Prelievo”** con in più l'indicazione da quale Modulo di dichiarazione tale prospetto deve essere prelevato.



Una volta ultimata la personalizzazione si può procedere al trasferimento del quadro “IRAP” attenendosi alle istruzioni precedentemente descritte per gli altri quadri.

Caratteristiche del trasferimento

Innanzitutto, in relazione alla tipologia della ditta codificata nella procedura **MULTI**, il programma compila automaticamente l'apposita sezione. Ad esempio, nel Modello IRAP Società di Persone, per una ditta in contabilità ordinaria che svolge una normale attività commerciale, viene compilata solo la **sezione I** del quadro **IP** mentre, per una ditta sempre con contabilità ordinaria, ma che svolge attività professionale, viene trasferita solo la **sezione V** riservata agli esercenti arti e professioni; per una ditta forfetaria viene trasferita solo la **sezione III** e via dicendo.

Nel caso in cui la tipologia della ditta non sia sufficiente a determinare la sezione da trasferire, come per il **760** dove le sezioni richiedono la distinzione tra imprese commerciali-industriali, banche o assicurazioni, pertanto non determinabili dall'anagrafica **MULTI** l'utente, nel momento in cui va a gestire il quadro IRAP si trova a dover scegliere la sezione da compilare, dopodiché il programma provvede a trasferire automaticamente i dati.

Un'altra particolarità riguarda, nel modello Società di Persone, i righi **IP56** “Compensi derivanti dall'attività professionale ed artistica” e **IP57** “Costi inerenti all'attività esercitata” della sezione “Esercenti arti e professioni” che non debbono essere personalizzati, in quanto trasferiti direttamente dal quadro di reddito **RE**.

Più precisamente:

- il rigo **IP56** è prelevato dai rigi **RE2 (colonne 1 e 2) + RE3 + RE4 + RE5 (colonna 3)**
- il rigo **IP57** è prelevato dai rigi **RE7 (colonna 2, al netto dell'importo di colonna 1) + RE8 (colonna 2, al netto dell'importo di colonna 1) + RE9 + RE10 + RE12 + RE14 + RE15 (colonna 3) + RE16 (colonna 3) + RE17 (colonna 4) + RE18 + RE19 (colonna 4, al netto degli importi di colonne 1, 2 e 3).**

Particolarità di trasferimento nel metodo di compilazione fiscale art. 5/bis

Nel quadro **IP** “Società di Persone” (stiamo parlando del metodo di compilazione fiscale art. 5/bis), per la **sezione I**, il trasferimento dati IRAP è condizionato dal flag “Considero la % di ind./non impon. IRAP” presente nel folder “**Flag Trasferimento**” della Tabella “**Personalizzazione procedura**” **PERSPRO5**.

Per le contabilità semplificate il trasferimento è condizionato dalla “% di indetraibilità ai fini del Reddito”, presente nel piano dei conti in **MULTI**, solo se è attivato il flag “**Utilizzo percentuale di indetraibilità in semplificata**” presente nel folder **MSITS** della Tabella “**Personalizzazione generale procedura**” (**TABE97**) di **MULTI**.



NOTA BENE

Nella sezione XI del quadro IS sono indicate diverse deduzioni particolari e detrazioni IRAP specifiche per regione.

Il trasferimento automatico dalla procedura PAGHE di tali dati alla sezione XI del quadro IS avviene digitando il comando **STIRAP** (per generare i files, denominati **PSIRAP** e **PSIRAP2**) purché sia stato indicato nell'azienda **PAGHE** il codice **MULTI**.

Sarà il programma che in base al comune presente in anagrafica definisce la regione di spettanza delle deduzioni/detrazioni del contribuente, riportando nel quadro IS tali dati in automatico.

Sintetizziamo questa regola del trasferimento:

PERSPRO5 – “Tabella personalizzazione procedura 750” - “Considero la % di ind/non imp. IRAP”?

- Se nel flag è indicato “S”

Tipo contabilità	Colonna 1 valori contabili	Variazioni extracontabili – Var. in dimin.	Considera la % ai fini del reddito
Ordinaria	Valore di bilancio intero	Elaborazione automatica calcolando la % di ind/non imp. ai fini IRAP sul valore del conto.	Non è considerata
Semplificata	Valore al netto della % di indeduc./non impon. ai fini IRAP	<u>Non viene ricalcolato nulla in automatico</u>	Non è considerata

Questa scelta è consigliata a chi ha inserito, negli appositi conti del Piano dei conti, la percentuale di indeducibilità/non imponibilità ai fini IRAP.

- Se il flag è indicato “N”

Tipo contabilità	Colonna 1 valori contabili	Variazioni extracontabili – Var. in dimin.	Considera la % ai fini del reddito
Ordinaria	Valore di bilancio intero	Non viene ricalcolato nulla in automatico	Non viene mai considerata
Semplificata	Valore di bilancio intero, eventualmente diminuito della % ind. ai fini del reddito (se previsto in TABE97 di MULTI)	<u>Non è ricalcolato nulla in automatico</u>	Viene considerata nel trasferimento del valore a colonna 1 la % di indeduc. ai fini del reddito se presente nei conti e se previsto in TABE97 di MULTI.

Questa scelta è consigliata a chi non ha inserito, negli appositi conti del Piano dei conti, la “Percentuale di ind./non imponibilità ai fini IRAP”.

In questo caso se vi sono variazioni in diminuzione, occorre personalizzarle.



NOTA BENE

Ovviamente, nel trasferimento Irap secondo il metodo civilistico art. 5, la procedura non tiene mai conto delle percentuali di indetraibilità/non imponibilità presenti nel piano dei conti.



NOTA BENE

Per una corretta personalizzazione della variazione in diminuzione o in aumento, secondo l'art. 5/bis metodo fiscale, il quadro IRAP IP va personalizzato con questa modalità:

- **N. rigo e N. colonna** indicando i conti con il segno + se la variazione è in aumento e con il segno – se la variazione è in diminuzione.

Trasferimento dati dalla procedura PAGHE

Gli utenti che gestiscono la procedura **PAGHE** possono prelevare (dopo avere installato la versione **PAGHE 2024.01.02**) automaticamente i valori relativi alle deduzioni (INAIL, apprendisti e disabili, contratto di formazione, ricerca e sviluppo) alle deduzioni per lavoro dipendente e all'ammontare delle retribuzioni, e i costi sostenuti per persona e addetto a ricerca e sviluppo.

Per trasferire tali dati è necessario eseguire dalla procedura **PAGHE** il comando **STIRAP**, scelta 1 e 2 (per generare i files, denominati **PSIRAP** e **PSIRAP2** con i dati delle PAGHE) e successivamente il comando di trasferimento dati **TRA750**. Si ricorda che tale collegamento è attivo solo se è stato indicato l'indirizzario archivi della procedura **PAGHE (CED)** nella **Tabella "Indirizzari" – TABIND** e se è stato inserito in **PAGHE**, il **"Codice Multi"** all'interno della ditta.

Il file PSIRAP2 contiene i prospetti di calcolo delle deduzioni IRAP per il saldo, spettanti a ciascun dipendente.

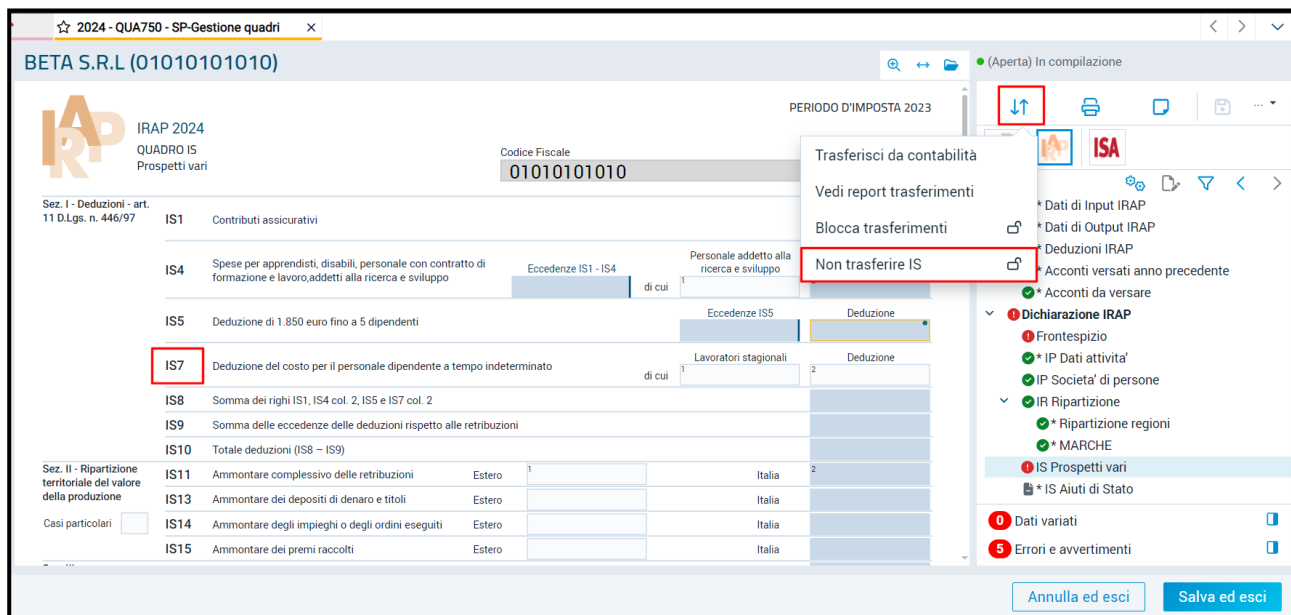
Il programma di trasferimento provvede ad inserire negli appositi righi del quadro IRAP le deduzioni spettanti, sia quelle della normativa ante 2008 che post 2008 con le deduzioni forfetarie e contributive e le eventuali eccedenze.

I calcoli per l'attribuzione delle deduzioni sono evidenziati nell'apposito tabulato generato da **STIRAP**.

Funzione: “Non trasferire IS”

Nella funzione “**Trasferimenti**”, presente nel modello IRAP, è presente la funzione che, se abilitata, ci consente di bloccare i dati presenti nel quadro IS.

In questo modo, anche eseguendo successivi trasferimenti contabili, il valore delle “*Deduzioni*”, di cui al rigo IS7, non viene sovrascritto.



Se selezionata tale funzione, come evidenziato con apposito messaggio,

Non trasferire IS

Impostando questa funzione non verrà effettuato il trasferimento per il quadro IS.

Confermi?

NoSi

il trasferimento contabile del quadro IP può essere effettuato solamente utilizzando il comando **TRA750**, ovviamente, in quanto la funzione “**Trasferisci da contabilità**”, presente in IRAP, è disabilitata.

Sbloccando la funzione, viene ripristinato il trasferimento integrale del modello, sia da **TRA750**, che dalla presente funzione del modello IRAP.

Non trasferire IS 

Il simbolo del “*Lucchetto*” “*Aperto*”/ “*Chiuso*” indica quando la funzione è attivata

Non trasferire IS 

o viceversa, disattivata.

Trasferimento quadro IRAP PF dalla contabilità MULTI

Di seguito i prospetti di raccordo per le Persone Fisiche, ai fini del trasferimento dati dalla contabilità alla dichiarazione IRAP.

DICHIARAZIONE REDDITI PF - Collegamento tra quadro IRAP e quadri RF/RG (per coloro che adottano il metodo FISCALE per determinare l'IRAP)			
	Quadro RF	Quadro RG	Quadro IQ
1/5 sopravvenienze	RF8	RG7	IQ3
1/5 spese sviluppo			IQ6
1/5 manutenzioni	RF55 (cod. 6)	RG22 (cod. 13)	IQ6
Eccedenza manutenzioni anno attuale (solo ordinarie)	RF24		- IQ6
spese di rappres. (solo costi per servizi)	RF43.2	RG22 (cod.8)	IQ6 solo quota deducibile "2020"
Somma algebrica quote residue oneri rinviati "contribuenti forfettari esercizio succ."	Quote residue prospetti dei righi RF8 (ricavi), RF23 e RF24 (costi). Spese rappresentanza "start-up" (cod.1) RF23 (Riporto esercizi successivi compilato)	Quote residue prospetti dei righi RG7 e RG22 (cod. 7) e RG22 (cod.13). Spese rappresentanza "start-up" (cod. 1) (RG22, cod.8) (Riporto esercizi successivi compilato) mentre le quote residue dei ricavi (es. plusvalenze) vanno indicate nel rigo RG10 (cod. 17)	IQ4 col. 1, se il risultato è positivo. IQ10 col. 4 se il risultato è negativo.

DICHIARAZIONE REDDITI SP - Collegamento tra quadro IRAP e quadri RF/RG (per coloro che adottano il metodo CIVILISTICO per determinare l'IRAP)	
	Quadro IP
Eccedenza ammortamento deducibile marchi e avviamento	IQ37.99
Eccedenza ammortamento indeducibile marchi e avviamento	IQ32

**Riferimenti normativi****Indici sintetici di affidabilità: la norma**

L'Agenzia delle Entrate, tramite il Provvedimento Prot. n. 21545 del 29 gennaio 2024 ha definito le regole e le istruzioni per l'applicazione degli Indici Sintetici di Affidabilità (ISA) per il periodo d'imposta 2024.

Con un successivo Provvedimento, Prot. n. 68629 del 28 febbraio 2024, sempre l'Agenzia delle Entrate, ha poi approvato 175 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale, da utilizzare per il periodo di imposta 2023, che sono parte integrante della dichiarazione dei redditi 2024. Il Provvedimento contiene tutte le informazioni utili per procedere, da parte dei contribuenti, alla reperibilità e all'acquisizione degli ulteriori dati necessari per l'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo d'imposta 2023.

Con gli ISA, la valutazione della congruità avviene su un dato sintetico, con una valutazione da 1 a 10, che determina il grado di affidabilità del contribuente e che lo premia se, fiscalmente, si è comportato in modo corretto, preciso e trasparente.

Se il contribuente ottiene un punteggio alto, l'indice di affidabilità riconosciuto è elevato e quindi, di conseguenza, può beneficiare di tutte quelle agevolazioni che l'Amministrazione Finanziaria, in tal caso, riconosce come premio, quali:

- ✓ **I' Esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti per un importo non superiore a:**
 - 70.000 euro annui relativamente all'imposta sul valore aggiunto;
 - 50.000 euro annui relativamente alle imposte dirette e all'IRAP;
- ✓ **I' Esonero dall'apposizione del visto di conformità** ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi dell'imposta sul valore aggiunto per un importo non superiore a 70.000 euro annui;
- ✓ **I' Esclusione** dell'applicazione della disciplina delle società non operative di cui all'articolo 30 della legge 23 dicembre 1994, n. 724;
- ✓ **I' Esclusione** degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici di cui all'art. 39, primo comma, lettera d), secondo periodo, del decreto del DPR n. 600/73, e all'art. 54, secondo comma, secondo periodo, del DPR n. 633/72;
- ✓ **I' Anticipazione** di almeno un anno, con graduazione in funzione del livello di affidabilità, dei termini di decadenza per l'attività di accertamento previsti dall'articolo 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, con riferimento al reddito d'impresa e di lavoro autonomo, e dall'articolo 57, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;
- ✓ **I' Esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo** di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato;
- ✓ **I' Esclusione** della prestazione della garanzia di cui al comma 5 dell'art. 47 del Decreto legislativo del 31/12/1992 n. 546 per i soggetti con livello di affidabilità fiscale pari almeno a 9 nei tre periodi d'imposta precedenti a quello di proposizione del ricorso, ai sensi dell'art. 2 della Legge 31 agosto 2022 n. 130.

Indici sintetici di affidabilità: premessa

Ricordiamo, innanzitutto, che il modulo ISA è una vera e propria integrazione del modello Redditi per cui la sua presentazione deve avvenire unitamente alla dichiarazione dei redditi ovvero alla medesima scadenza e deve essere trasmesso per via telematica all'Agenzia delle Entrate.

Per quanto concerne la gestione dei dati contabili ed extracontabili richiesti nei modelli ISA ricordiamo che, l'accesso alla compilazione del modello ISA avviene sempre dalla singola dichiarazione dei redditi, richiamando il quadro d'impresa.

Pertanto, alla compilazione degli ISA è possibile accedere solamente dall'applicativo **DIRED**.

Tra gli automatismi ricordiamo:

- ✓ la ripresa dei dati ISA dall'anno precedente;
- ✓ la visualizzazione immediata delle anomalie commesse in sede di compilazione evidenziate come campi errati;
- ✓ la richiesta, acquisizione e relativa gestione dei dati precalcolati dall'Agenzia delle Entrate;
- ✓ la ripresa dei dati del quadro A dall'applicativo Paghe;
- ✓ la compilazione dei dati extracontabili in collaborazione con il cliente;
- ✓ il calcolo dell'indice di affidabilità;
- ✓ la visualizzazione dell'esito del calcolo e relativo dettaglio delle informazioni restituite dal motore;
- ✓ l' adeguamento in dichiarazione al valore proposto dal calcolo o ad un valore diverso, al fine di aumentare l'indice di affidabilità;
- ✓ l'anteprima e stampa in pdf del modello ISA e del relativo esito;
- ✓ la preparazione e memorizzazione dei dati ISA per l'invio telematico della dichiarazione dei redditi.

Indici sintetici di affidabilità: il presente rilascio

Con il presente aggiornamento vengono fornite le seguenti funzioni:

- ✓ la compilazione dei dati extracontabili
- ✓ la ripresa dei suddetti dati extracontabili dagli ISA degli anni precedenti, purché compatibili
- ✓ il prelievo dati dall'applicativo Paghe, possibile per chi utilizza anche tale procedura
- ✓ l' "Anteprima" della stampa del modello

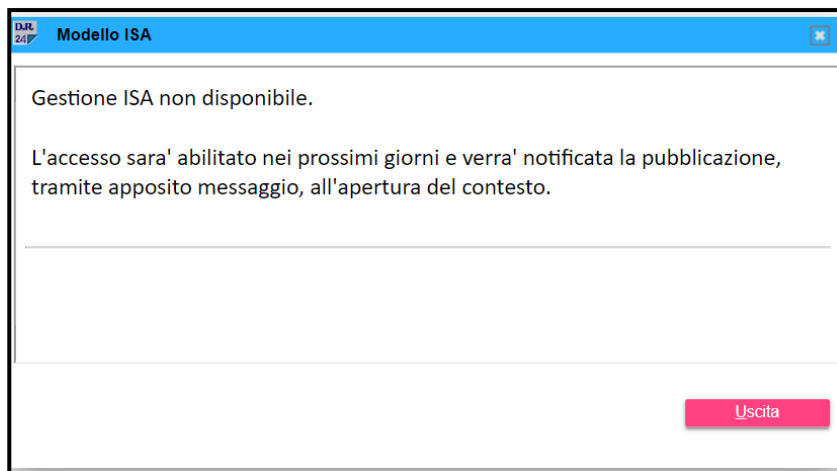


ATTENZIONE

Si precisa che, al momento, non sono ancora disponibili i modelli ISA per cui, entrando in compilazione dei dati extracontabili ISA (ISAWEB), appare un *alert*, ad indicare che tale gestione non è disponibile.

L'aggiornamento dei modelli ISA è previsto nei prossimi giorni e da quel momento sarà possibile compilare i dati extracontabili ISA.

Il plugin per la gestione web degli ISA verrà pubblicato nei primi giorni di maggio.



Con aggiornamenti successivi, andremo a rilasciare:

- ✓ il motore di calcolo con il relativo esito e adeguamento
- ✓ la stampa del modello con il relativo esito
- ✓ la predisposizione dei dati per l'invio telematico
- ✓ la gestione dei dati precompilati (precisiamo che per lo scarico del modello precompilato occorre essere in possesso della relativa delega del contribuente).

Prelievo e Stampa dei dati IVS dal sito dell'INPS

Con il presente aggiornamento viene fornito il servizio per ottenere i prospetti per la verifica dei contributi fissi IVS dovuti, al fine di poter verificare se i calcoli eseguiti per tali contributi sono corretti o controllare se la situazione è variata rispetto all'anno precedente.

Per usufruire di questo servizio l'utente deve quindi collegarsi al sito dell'INPS ed interrogare il servizio Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti dove sono presenti le informazioni e la documentazione necessaria per la verifica dei contributi fissi.

Il prelievo di tali informazioni avviene tramite la procedura Con.Te, nella quale è presente un'apposita funzione per acquisire in automatico i dati del Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti.

Per accedere all'area del sito dell'INPS riservata all'intermediario in cui tali informazioni sono custodite utilizzare le credenziali dell'intermediario stesso che visualizza / acquisisce tali dati.

La procedura Con.Te rappresenta quindi solo il veicolo con cui dette informazioni sono prelevate dalla fonte (l'area privata dell'intermediario nel sito web dell'INPS) e messe a disposizione della procedura DIREDD.

Console non richiede alcuna operazione particolare di set up per attivare questa funzione in quanto è il programma stesso che provvede a verificare i requisiti minimi necessari al funzionamento.

All'interno della procedura **Redditi** sono previste due funzioni: la prima, **IVSPRE**, che consente l'acquisizione delle informazioni dal Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti e la seconda funzione, **IVSVIS**, che consente di stampare un prospetto contenente i dati prelevati dal suddetto cassetto.



IMPORTANTE

Per poter utilizzare la funzione di prelievo dei dati IVS dal sito dell'INPS la versione minima richiesta della procedura Con.Te. è la 2024.00.02.



NOTA BENE

Ai fini del prelievo è necessario che l'intermediario che effettua l'acquisizione abbia preventivamente richiesto ed ottenuto la delega, dai propri clienti, per accedere al Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti in cui sono contenute le informazioni del cliente stesso. La richiesta della delega è on-line, all'interno del sito dell'INPS, per cui l'intermediario si collega al sito dell'INPS e richiede la delega per i propri clienti per i quali intende accedere al Cassetto. Nel momento in cui l'intermediario risulta delegante del contribuente, è possibile per lo stesso intermediario acquisirne i dati.



ATTENZIONE

A volte, accedendo all'area “*Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti*” del sito web dell'INPS potrebbe essere visualizzato il messaggio “*Servizio momentaneamente non disponibile*”.

In tale situazione, non dipendente da Teamsystem, occorre riprovare in un secondo momento.

Una volta ottenuta la delega, all'interno delle “**Utility**” della dichiarazione redditi **Persone Fisiche** è presente la funzione **IVSPRE “Prelievo dati IVS da INPS”** in cui va indicato il soggetto per il quale prelevare i dati dal cassetto previdenziale.

Impostata la selezione da **DIREDD24** viene poi richiamata la procedura Console che preleva dal cassetto previdenziale le informazioni contributive richieste, utilizzabili dall'utente per un confronto con i dati calcolati dal programma **IVSRATE**.

Nel caso in cui il mittente telematico per cui si esegue la richiesta non sia rilevato in Console, in quanto nuova installazione, oppure non abbia le credenziali per accedere al servizio:

- ✓ vengono richiesti i parametri di accesso;
- ✓ viene richiesta l'indicazione dell'eventuale server proxy di collegamento;
- ✓ nel momento della conferma, viene automaticamente eseguita la fase di verifica dei parametri inseriti.

Una volta terminato il prelievo, l'elaborazione produce un report, “**Rapporto prelievo dati F24 artigiani e commercianti**”, dove è riportato se l'esito dell'acquisizione è andato a buon fine oppure il motivo per cui il prelievo non è avvenuto (è il caso, ad esempio, dell'assenza della delega da parte del dichiarante e nel prospetto, in tal caso, verrà indicato “**Soggetto non delegante**”).

Eseguito il prelievo, con la scelta **IVSVIS** è possibile stampare, per ogni dichiarante, un prospetto delle rate IVS.

Nella richiesta di stampa è presente il parametro “*Mittente*” che va comunque impostato poiché, se in Console risulta che i dati di un soggetto non sono stati prelevati, viene eseguito anche il prelievo descritto in precedenza e restituito alla procedura sia il report del prelievo che l'eventuale prospetto contenente i dati IVS.

Viceversa, se i dati sono già stati prelevati, viene solo stampato il relativo prospetto con i dati IVS.

2024 - IVSVIS - PF-Stampa dati IVS da cass...

SCARICA/VISUALIZZA IVS RATE

LIMITI SELEZIONE

Tipologia Selezione

- ☒ Ultimo elenco selezionato
- ☐ Selezione dichiaranti dall'intervallo
- ☐ Selezione manuale dei dichiaranti
- ☐ Import dell'elenco dichiaranti dalle Liste di Stampa
- ☐ Ultimo elenco da altra selezione

Tipologia Dichiarante

- ☒ Tutti
- ☐ Solo Redditi
- ☐ Solo Irap
- ☐ Solo Redditi+Irap

Ordinamento

- ☒ Ordinamento Alfabetico
- ☐ Ordinamento per Codice

Da Codice

A Codice

Da nominativo

A nominativo

Da alias

A alias

Data stampa

04/04/2024

Mittente

Tutti gli intermediari

Filtro dichiarazioni

Tutti dichiaranti commercianti/artigiani

Conferma

Varia

Uscita

F9 Uscita

Uscita



NOTA BENE

Tra le informazioni presenti nel Cassetto previdenziale e riportate nel prospetto, quali: “*Posizione INPS*”, “*Codeline*”, “*Rate da versare*”, ecc. è invece assente l'eventuale “*Quota associativa*” da versare insieme alle rate fisse. Si precisa che l'importo della rata riportato nel prospetto è comunque comprensivo dell'eventuale “*Quota associativa*”.

Tutti gli intermediari							
Tutti gli Stati Digital Box				Tutti gli Utenti			
Sel	Codice	Denominazione	Cod.Fisco/P.Iva	Stato Digital Box	E-mail utente Digital	Cognome utente	Nome ut
<input type="checkbox"/>	100	MALVA VIOLA	MLVVL70C51A758K	Connesso e Attivo	v.malva@gmail.com	MALVA	VIOLA
<input type="checkbox"/>	101	ROSSINI ROSSANO	RSSRSN58B16I608D	Non Connesso	r.rossini@gmail.com	ROSSINI	ROSSAN
<input type="checkbox"/>	102	ROSSI MARINO	RSSMRN65E25I608B	Connesso e Attivo	m.rossi@gmail.com	ROSSI	MARINO
<input type="checkbox"/>	103	BIANCHI MARZIO	BNCMRZ58L03E388D	Connesso e Attivo	m.bianchi@gmail.com	BIANCHI	MARZIO
<input type="checkbox"/>	104	BARBAROSSA BIANCALANCIA	BRBBCL62C51E715S	Non Connesso		BARBAROSSA	BIANCAL
<input type="checkbox"/>	105	AMEDEO AMEDEI	MDAMD85R15A001K	Non Connesso	a.amadei@gmail.com	AMEDEO	AMEDEI
<input type="checkbox"/>	107	LUCANI LUCA	LCNLCU59C03I608I	Non Connesso		LUCANI	LUCA
<input type="checkbox"/>	108	DE CARLI CARLO	DCRCRL59C03E388G	Non Connesso		DE CARLI	CARLO
<input type="checkbox"/>	109	BIANCHI ANNALISA	BNCNLS40A50H501L	Non Connesso		BIANCHI	ANNALIS
<input type="checkbox"/>	110	ROMEO ROMUALDO	RMORLD59C03I608B	Non Connesso		ROMEO	ROMUAL

Sono visualizzate le seguenti informazioni:

- ✓ *denominazione del contribuente,*
- ✓ *codice fiscale,*
- ✓ *stato della connessione del servizio digitalbox, che può essere “connesso e attivo” o “non connesso”. Sono contrassegnati come “connessi” tutti i dichiaranti e società già iscritti in precedenza all’attivazione dei servizi di fatturazione elettronica.*
- ✓ *mail del cliente presente all’interno dell’Anagrafica,*
- ✓ *cognome e nome dell’utente che si vuole abilitare. Per i contribuenti persone fisiche viene proposto il nome e cognome del dichiarante mentre per le società viene proposto il nome del legale rappresentante e la sua mail, inserita all’interno dell’anagrafica società nel folder “Rappresentante”.*

Una volta visualizzata la griglia, lo Studio può scegliere, selezionando singolarmente o tramite il bottone in alto a destra **“Seleziona tutti”**, a quali contribuenti attivare il servizio digitalbox.

Qualora si selezioni un cliente in cui non è presente l’indirizzo e-mail, verrà visualizzato il seguente messaggio bloccante:

Campo email necessario per attivazione

OK

ATTDB4

In tal caso, posizionarsi nel campo *“e-mail utente digital”* ed inserire l’informazione richiesta.

2024 - ATTD4 - PF-Attivazione su Digital B...

Tutti gli intermediari Tutti gli Stati Digital Box Tutti gli Utenti

Sel	Codice	Denominazione	Cod.Fisc/P.Iva	Stato Digital Box	E-mail utente Digital	Cognome utente	Nome ut
<input type="checkbox"/>	100	MALVA VIOLA	MLVVL70C51A758K	Connesso e Attivo	v.malva@gmail.com	MALVA	VIOLA
<input type="checkbox"/>	101	ROSSINI ROSSANO	RSSRSN58B16I608D	Non Connesso	r.rossini@gmail.com	ROSSINI	ROSSAN
<input type="checkbox"/>	102	ROSSI MARINO	RSSMRN65E25I608B	Connesso e Attivo	m.rossi@gmail.com	ROSSI	MARINO
<input type="checkbox"/>	103	BIANCHI MARZIO	BNCMRZ58L03E388D	Connesso e Attivo	m.bianchi@gmail.com	BIANCHI	MARZIO
<input type="checkbox"/>	104	BARBAROSSA BIANCALANCIA	BRBBCL62C51E715S	Non Connesso		BARBAROSSA	BIANCAL
<input type="checkbox"/>	105	AMEDEO AMEDEI	MDAMD85R15A001K	Non Connesso	a.amadei@gmail.com	AMEDEO	AMEDEI
<input type="checkbox"/>	107	LUCANI LUCA	LCNLCU59C03I608I	Non Connesso		LUCANI	LUCA
<input type="checkbox"/>	108	DE CARLI CARLO	DCRCRL59C03E388G	Non Connesso		DE CARLI	CARLO
<input type="checkbox"/>	109	BIANCHI ANNALISA	BNCNLS40A50H501L	Non Connesso		BIANCHI	ANNALIS
<input type="checkbox"/>	110	ROMEO ROMUALDO	RMORLD59C03I608B	Non Connesso		ROMEO	ROMUAL

Conferma Vania Uscita

Sempre dalla griglia, è possibile variare il “cognome” e “nome” utente da attivare in Digital box.

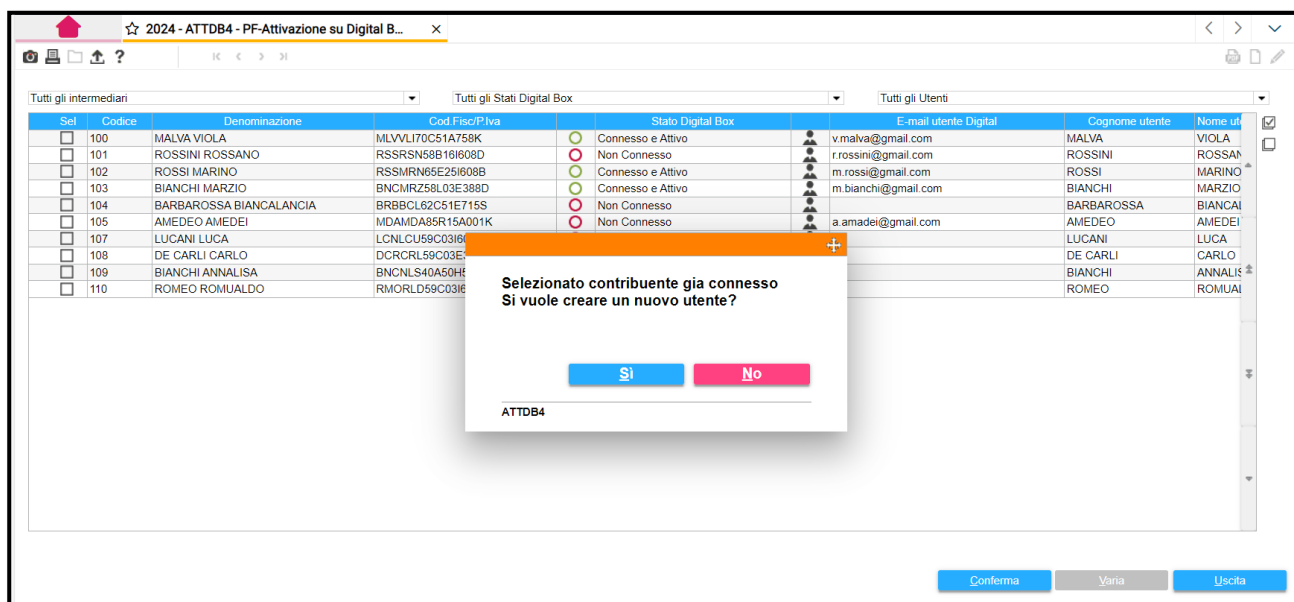
2024 - ATTD4 - PF-Attivazione su Digital B...

Tutti gli intermediari Tutti gli Stati Digital Box Tutti gli Utenti

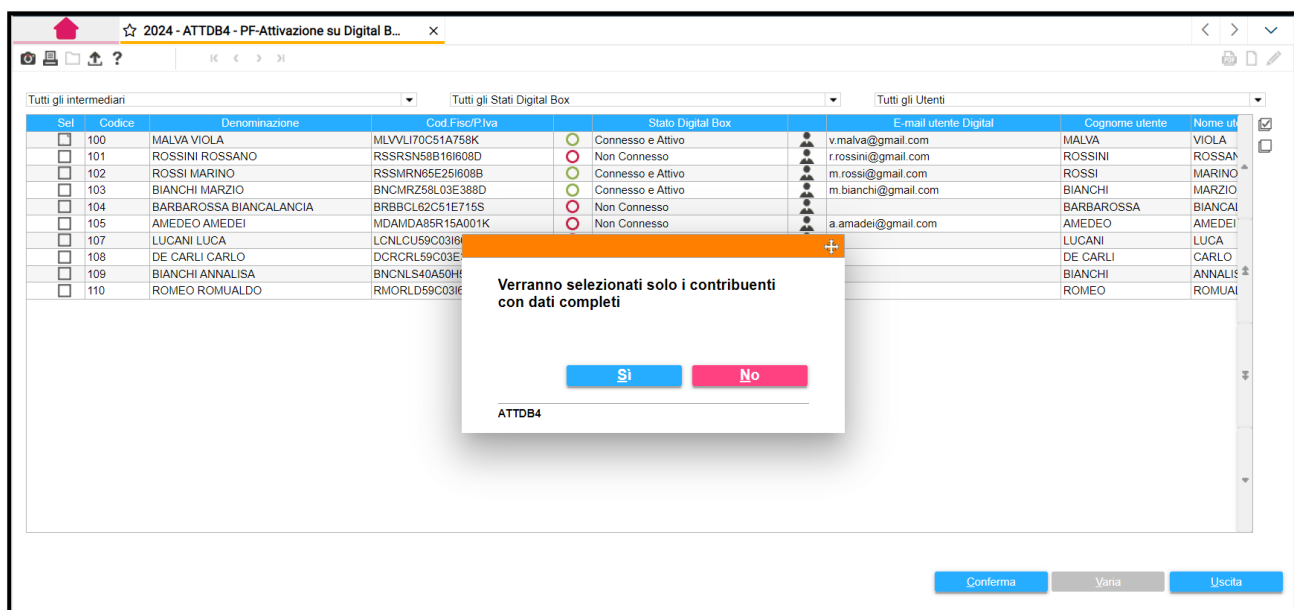
Sel	Codice	Denominazione	Cod.Fisc/P.Iva	Stato Digital Box	E-mail utente Digital	Cognome utente	Nome ut
<input type="checkbox"/>	100	MALVA VIOLA	MLVVL70C51A758K	Connesso e Attivo	v.malva@gmail.com	MALVA	VIOLA
<input type="checkbox"/>	101	ROSSINI ROSSANO	RSSRSN58B16I608D	Non Connesso	r.rossini@gmail.com	ROSSINI	ROSSAN
<input type="checkbox"/>	102	ROSSI MARINO	RSSMRN65E25I608B	Connesso e Attivo	m.rossi@gmail.com	ROSSI	MARINO
<input type="checkbox"/>	103	BIANCHI MARZIO	BNCMRZ58L03E388D	Connesso e Attivo	m.bianchi@gmail.com	BIANCHI	MARZIO
<input type="checkbox"/>	104	BARBAROSSA BIANCALANCIA	BRBBCL62C51E715S	Non Connesso		BARBAROSSA	BIANCAL
<input type="checkbox"/>	105	AMEDEO AMEDEI	MDAMD85R15A001K	Non Connesso	a.amadei@gmail.com	AMEDEO	AMEDEI
<input type="checkbox"/>	107	LUCANI LUCA	LCNLCU59C03I608I	Non Connesso		LUCANI	LUCA
<input type="checkbox"/>	108	DE CARLI CARLO	DCRCRL59C03E388G	Non Connesso		DE CARLI	CARLO
<input type="checkbox"/>	109	BIANCHI ANNALISA	BNCNLS40A50H501L	Non Connesso		BIANCHI	ANNALIS
<input type="checkbox"/>	110	ROMEO ROMUALDO	RMORLD59C03I608B	Non Connesso		ROMEO	ROMUAL

Conferma Vania Uscita

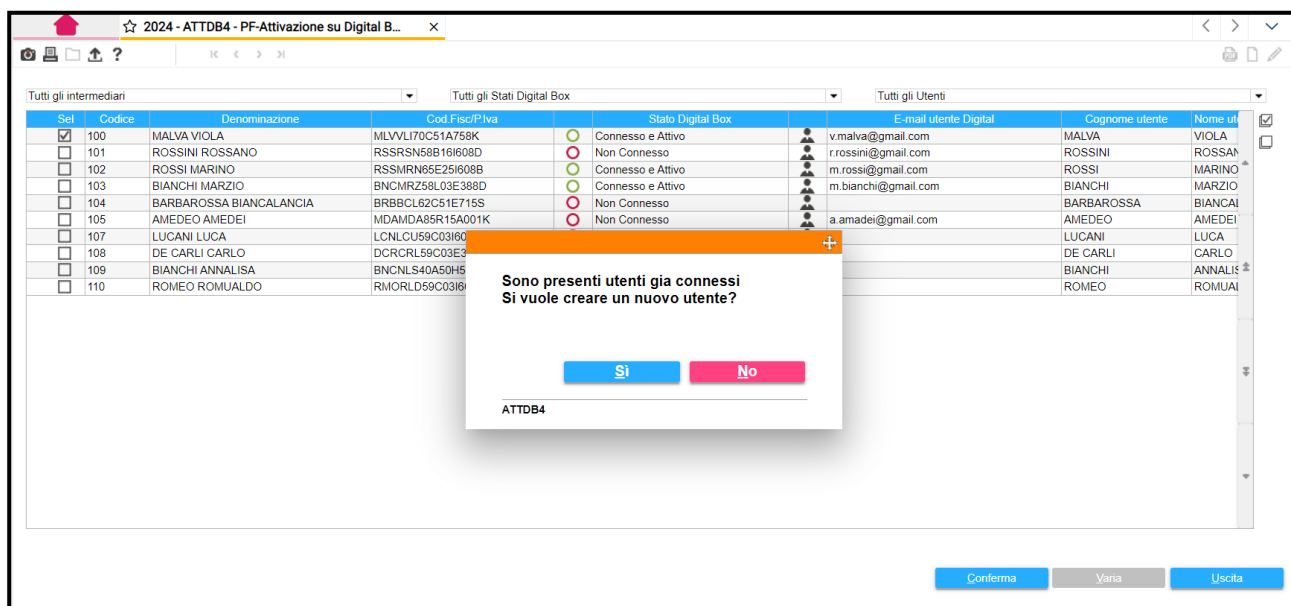
Effettuando la selezione singola, se questa viene effettuata su di un utente già connesso, ciò verrà segnalato e chiesto se si vuol procedere con la creazione di un nuovo utente.



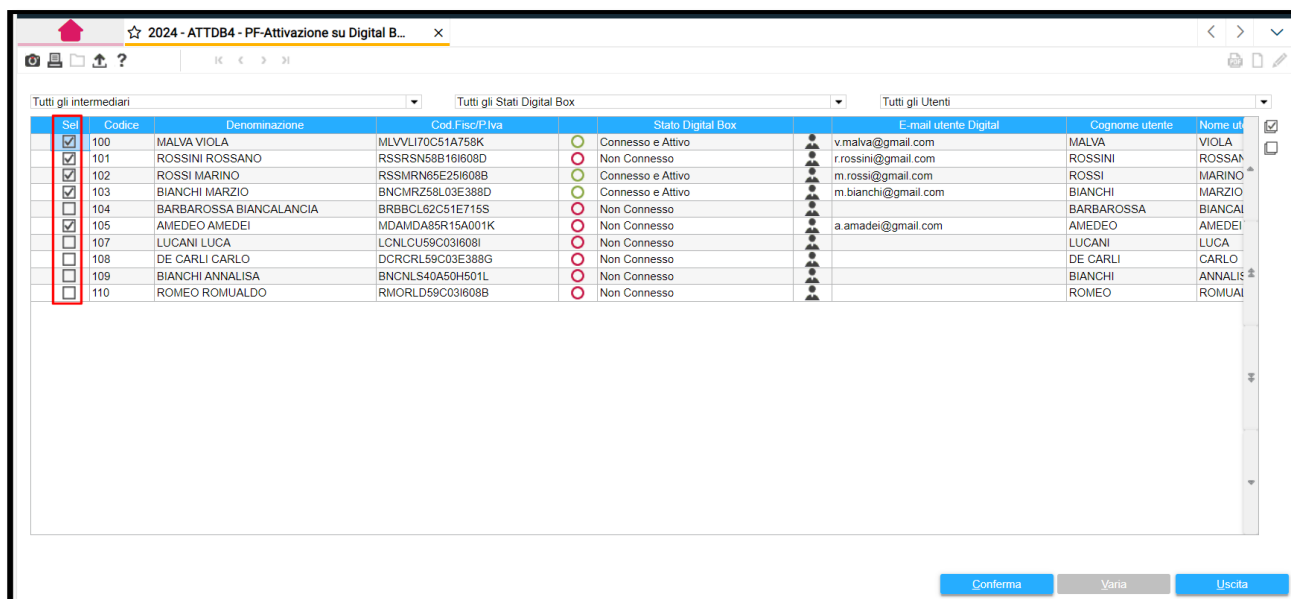
Scegliendo, invece, il bottone **"Seleziona tutti"** verrà visualizzato il seguente messaggio:



Nel caso in cui, nell'elenco dei clienti selezionati, è presente un cliente già *"Connesso e attivo"* verrà visualizzato il seguente messaggio:



Nel contesto della selezione massiva saranno, comunque, selezionati, solamente i contribuenti in cui sono presenti entrambe le informazioni: "e-mail" e "cognome e nome utente".



Una volta selezionati i contribuenti desiderati, confermando la selezione il programma invia alla Digital box l'anagrafica del contribuente ed il relativo utente da abilitare.

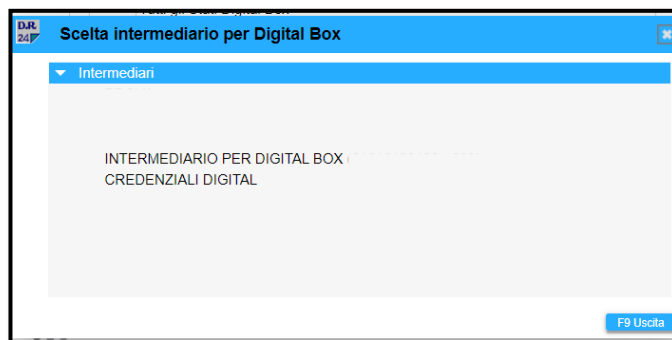
The screenshot shows a web application window titled "2024 - ATTD4 - PF-Attivazione su Digital B...". It contains a table with columns: "Sel", "Codice", "Denominazione", "Cod.Fisc/P.Iva", "Stato Digital Box", "E-mail utente Digital", "Cognome utente", and "Nome ut...". The table lists 11 intermediaries. A confirmation dialog is overlaid on the table, asking: "Confermi registrazione alla DigitalBox per tutti i soggetti selezionati?". The dialog has two buttons: "Sì" (Yes) and "No". Below the dialog, the text "ATTDB4" is visible. At the bottom right of the window, there are three buttons: "Conferma", "Varia", and "Uscita".

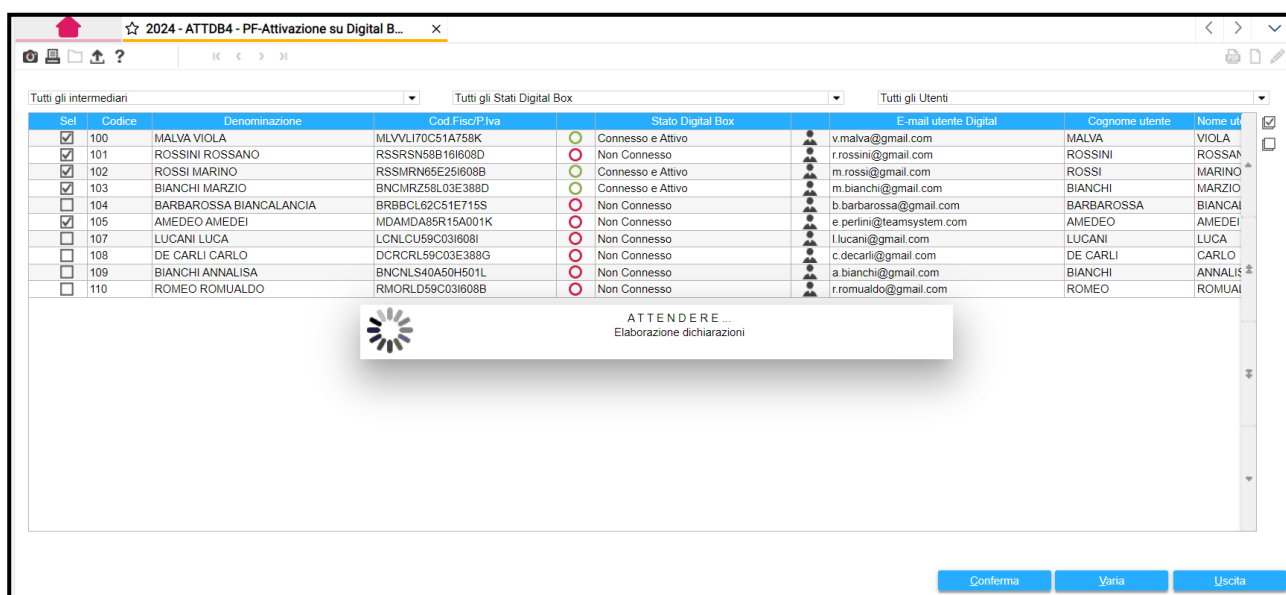
Sel	Codice	Denominazione	Cod.Fisc/P.Iva	Stato Digital Box	E-mail utente Digital	Cognome utente	Nome ut...
<input checked="" type="checkbox"/>	100	MALVA VIOLA	MLVVL70C51A758K	Connesso e Attivo	v.malva@gmail.com	MALVA	VIOLA
<input checked="" type="checkbox"/>	101	ROSSINI ROSSANO	RSSRSN58B16I608D	Non Connesso	r.rossini@gmail.com	ROSSINI	ROSSANO
<input checked="" type="checkbox"/>	102	ROSSI MARINO	RSSMRN65E25I608B	Connesso e Attivo	m.rossi@gmail.com	ROSSI	MARINO
<input checked="" type="checkbox"/>	103	BIANCHI MARZIO	BNCMRZ58L03E388D	Connesso e Attivo	m.bianchi@gmail.com	BIANCHI	MARZIO
<input checked="" type="checkbox"/>	104	BARBAROSSA BIANCALANCIA	BRBBCL62C51E715S	Non Connesso	a.amadei@gmail.com	BARBAROSSA	BIANCALANCIA
<input checked="" type="checkbox"/>	105	AMEDEO AMEDEI	MDAMDA85R15A001K	Non Connesso		AMEDEO	AMEDEI
<input type="checkbox"/>	107	LUCANI LUCA	LCNLCU59C03I60			LUCANI	LUCA
<input type="checkbox"/>	108	DE CARLI CARLO	DCRCRL59C03E3			DE CARLI	CARLO
<input type="checkbox"/>	109	BIANCHI ANNALISA	BNCNLS40A50H5			BIANCHI	ANNALISA
<input type="checkbox"/>	110	ROMEO ROMUALDO	RMORLD59C03I6			ROMEO	ROMUALDO



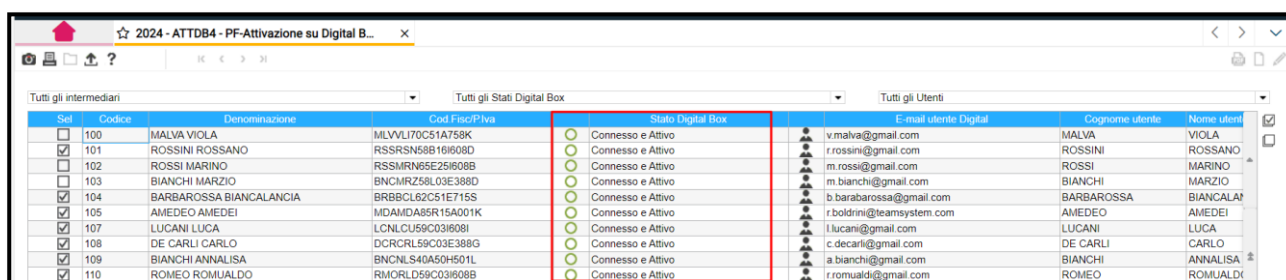
NOTA BENE

Nel caso in cui lo studio abbia più intermediari con credenziali Digital Box, viene visualizzata una schermata per la selezione dell'intermediario con cui si vuole iscrivere il dichiarante selezionato.

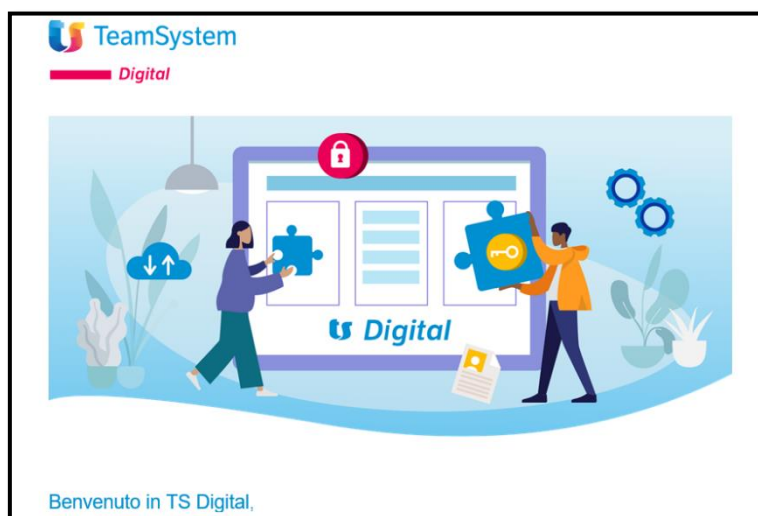





Una volta terminata l'elaborazione, il programma aggiorna lo stato della connessione.




Dopo qualche istante arriva all'indirizzo di posta elettronica dell'utente indicato in griglia la notifica per finalizzare l'attivazione dell'utenza in Digital box. Ovvero, il sistema invia una e-mail al dichiarante/i per invitarlo/i ad accettare l'attivazione della Digital Box.




TS Digital Invoice
Per compilare, inviare e ricevere fatture elettroniche attraverso il Sistema di Interscambio.





TS Digital Signature
Per firmare digitalmente qualsiasi tipo di documento in completa sicurezza e mobilità.

Incassa Subito
Per ottenere liquidità immediata, incassando fino al 90% dell'importo delle tue fatture.



...e tanti altri servizi!


[Attiva il tuo account](#)

TeamSystem
Digital

Password:

Conferma password:

[Attiva il tuo account](#)

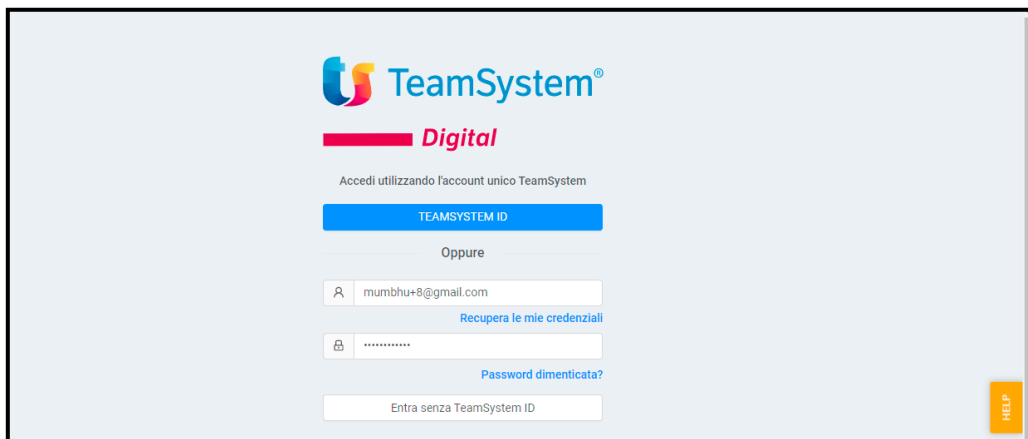


Utente mumbhu+8@gmail.com attivato.

[Torna alla pagina principale](#)

[HELP](#)

Una volta impostate le password per attivare l'utente e confermare l'attivazione in Digital Box, il cliente può entrare nella sua pagina personale, dove inserirà l' e-mail di iscrizione e la password precedentemente impostata.



The screenshot shows the TeamSystem Digital login page. At the top is the TeamSystem logo with the word "Digital" in red. Below it, the text "Accedi utilizzando l'account unico TeamSystem" is displayed. There are two main login paths: one using a "TEAMSISTEM ID" (shown in a blue button) and another using email/password. The email field contains "mumbhu+8@gmail.com". There are links for "Recupera le mie credenziali" and "Password dimenticata?". A "HELP" button is in the bottom right corner.



NOTA BENE

Nel caso in cui si seleziona un contribuente già “connesso”, e non si modificano i dati “e-mail”, “cognome” e “nome” utente, il programma invia i dati alla Digital box ma, essendo l’utente già abilitato, non viene inviata una nuova mail per l’attivazione dell’utenza.

Rate fisse per minimale IVS

DIRED24

IVSRATE

Gestione rate fisse IVS

Il programma **IVSRATE** consente di generare in F24 le rate dei contributi fissi IVS, per artigiani e commercianti.

The screenshot shows the IVSRATE application window titled "2024 - IVSRATE - PF-Rate fisse per minimal...". The interface includes the following elements:

- Ordinamento:** Radio buttons for "Alfabetico" (selected) and "Codice".
- Data elaborazione:** A date field showing "05/04/2024".
- Limiti di selezione:**
 - Search fields for "Da codice", "Da nominativo", and "Da alias".
 - Search fields for "A codice" (containing "999999"), "A nominativo", and "A alias".
 - Radio buttons for "Tutti" (selected), "Artigiano", and "Commerciante".
 - A text field for "Codice tabella IVS" containing "TUTTI".
 - A checkbox for "Quota associativa".
 - A checkbox for "Controlla con rate fisse scaricate da cassetto previdenziale".
- Buttons:** "Funzioni", "Conferma", "Varia", and "Annulla".

Dopo aver selezionato il comando **IVSRATE** si accede al programma di selezione dei contribuenti per i quali si vuole gestire le rate fisse IVS.

Oltre all' "Ordinamento" e alla "Data elaborazione" della stampa, va impostato l'elenco dei dichiaranti per i quali **IVSRATE** deve generare i contributi previdenziali IVS fissi, da versare in 4 rate e precisamente nei giorni:

- ✓ 16 maggio 2024;
- ✓ 20 agosto 2024;
- ✓ 16 novembre 2024;
- ✓ 16 febbraio 2025.

Il filtro "Categoria" permette di scegliere la tipologia di contribuenti, "Artigiano", "Commerciante", di cui calcolare i contributi previdenziali oppure è prevista anche l'opzione "Tutti" che include entrambe le categorie.

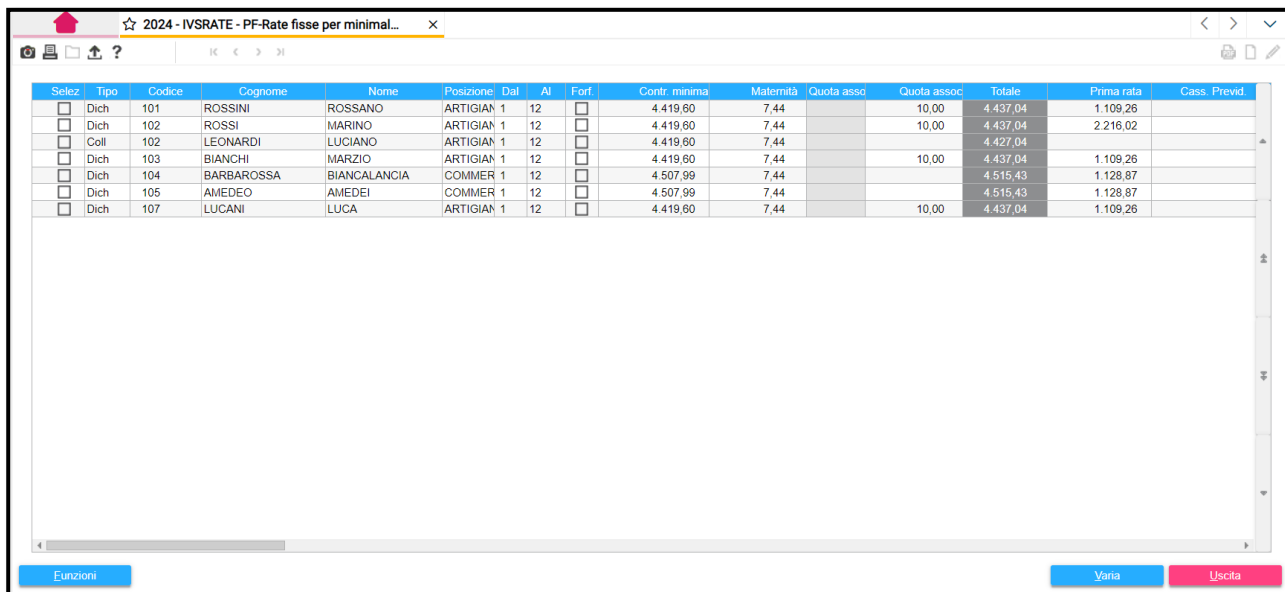
A seguire, è richiesto il "Codice della tabella IVS" che, se indicato, fa sì che siano selezionati i soli dichiaranti che, in "Anagrafica dichiarante", hanno indicata la categoria selezionata.

E' inoltre prevista l'indicazione della "Quota associativa"; tale importo viene riportato su tutti i dichiaranti selezionati nella richiesta ed è sommato all'importo totale dei contributi IVS.

La "Quota associativa", se da conteggiare, può essere indicata direttamente in tale contesto, ovvero in fase di impostazione limiti in **IVSRATE** oppure può essere inserita in **TABIVS**, specificata in ogni posizione assicurativa.

Se è indicato **“Rate diverse”**, ciò significa che c'è differenza tra gli importi delle rate calcolate e quelle prelevate.

L'elaborazione dei dati immessi viene visualizzata nella seguente videata di gestione:



The screenshot shows a software window titled "2024 - IVSRATE - PF-Rate fisse per minimal...". It contains a table with the following columns: Selez, Tipo, Codice, Cognome, Nome, Posizione, Dal, Al, Fort, Contr. minima, Maternità, Quota asso, Quota assoc, Totale, Prima rata, and Cass. Previd. The table lists six subjects with their respective data.

Selez	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizione	Dal	Al	Fort	Contr. minima	Maternità	Quota asso	Quota assoc	Totale	Prima rata	Cass. Previd
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	
<input type="checkbox"/>	Dich	102	ROSSI	MARINO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	2.216,02	
<input type="checkbox"/>	Coll	102	LEONARDI	LUCIANO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44			4.427,04		
<input type="checkbox"/>	Dich	103	BIANCHI	MARZIO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	
<input type="checkbox"/>	Dich	104	BARBAROSSA	BIANCALANCIA	COMMER	1	12	<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87	
<input type="checkbox"/>	Dich	105	AMEDEO	AMEDEI	COMMER	1	12	<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87	
<input type="checkbox"/>	Dich	107	LUCANI	LUCA	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	

Per ogni soggetto sono visualizzati:

- la tipologia del soggetto elaborato, ovvero se **“Dichiarante”** o **“Collaboratore”**,
- il **“Codice”**,
- il **“Cognome e nome”** del dichiarante,
- la sua **“Posizione IVS”**,
- il **“Contributo minimale”** calcolato sulla base della Tabella **“IVS”** indicata in anagrafica,
- l' eventuale contributo di **“Maternità”**,
- il campo **“Quota associativa anno precedente”** è compilato per quei soggetti che nel 2023 hanno eseguito il programma **IVSRATE** e hanno versato la quota associativa; può tornare utile per la verifica dell'eventuale importo da indicare come quota associativa per il 2024.
- la **“Quota associativa”** indicata nella richiesta di selezione oppure presente nella relativa Tabella **“IVS”**,
- il **“Totale”** dei contributi IVS fissi calcolati, poi suddiviso in quattro rate; a video viene visualizzato l'importo della **“Prima rata”**.

Posizionandoci, tramite il bottone **“Varia”**, nel campo **“Prima rata”**, è attivo il tasto funzione **“F4=Prospetto rate in F24”**,

Selez	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizione	Dal	Al	Forf.	Contr. minima	Maternità	Quota assoc. A.P.	Quota assoc.	Totale	Prima rata	Cass. Pre
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIAN 1	12		<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	
<input type="checkbox"/>	Dich	102	ROSSI	MARINO	ARTIGIAN 1	12		<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	2.216,02	
<input type="checkbox"/>	Coll	102	LEONARDI	LUCIANO	ARTIGIAN 1	12		<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44			4.427,04		
<input type="checkbox"/>	Dich	103	BIANCHI	MARZIO	ARTIGIAN 1	12		<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	
<input type="checkbox"/>	Dich	104	BARBAROSSA	BIANCALANCIA	COMMER 1	12		<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87	
<input type="checkbox"/>	Dich	105	AMEDEO	AMEDEI	COMMER 1	12		<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87	
<input type="checkbox"/>	Dich	107	LUCANI	LUCA	ARTIGIAN 1	12		<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	

se selezionato, permette di accedere ad un dettaglio dei dati calcolati messi a confronto con quelli prelevati dal cassetto previdenziale, ovvero consente la visualizzazione del “**Prospetto rate IVS**” con il dettaglio delle singole rate.

Selez	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizione	Dal	Al	Forf.	Contr. minima	Maternità	Quota assoc. A.P.	Quota assoc.	Totale	Prima rata	Cass. Pre
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIAN 1	12		<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	

Prospetto rate IVS									
Tipo	Codice	Cognome	Nome	Num rata	Minimale	Maternità	Quota associativa	Totale	
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	1	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26	
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	2	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26	
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	3	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26	
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	4	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26	

Rate calcolate		Rate scaricate da cassetto previdenziale	
Rata al 16 maggio 2024	1109,26	14021970241101055	
Rata al 20 agosto 2024	1109,26	14021970241102060	
Rata al 16 novembre 2024	1109,26	14021970241103074	
Rata al 16 febbraio 2025	1109,26	14021970241104089	



IMPORTANTE

Si precisa che le rate aggiornate in F24 e nei quadri dell'applicativo DIREDD sono quelle calcolate dalla procedura IVSRATE e non quelle prelevate dal cassetto previdenziale INPS, poiché il dato trasferito dal cassetto previdenziale non è suddiviso tra “Contributo minimale”, “Quota maternità” e “Quota associativa” e, di conseguenza, non può essere utilizzato per andare a compilare i quadri della dichiarazione.

Pertanto, l'importo prelevato dal cassetto previdenziale viene utilizzato solamente per il confronto con l'importo calcolato con IVSRATE e per evidenziare eventuali differenze.

Il “Prospetto rate IVS” contiene un ulteriore specchio riepilogativo in cui, le singole voci che vi sono espone, “Minimale”, “Maternità” e “Quota associativa”, possono essere modificate manualmente.

Prospetto rate IVS

Tipo	Codice	Cognome	Nome	Num.rata	Minimale	Maternità	Quota associativa	Totale
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	1	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	2	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	3	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	4	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26

Rate al 16 maggio 2024

Rate al 20 agosto 2024

Rate al 16 novembre 2024

Rate al 16 febbraio 2025

Rate calcolate

1109,26	14021970241101055
1109,26	14021970241102060
1109,26	14021970241103074
1109,26	14021970241104089

Rate scaricate da cassetto previdenziale

Conferma

Varia

Oltre ad uno specchietto in cui sono visualizzate le quattro rate totali calcolate, con a fianco la relativa codeline e le quattro corrispondenti rate totali scaricate dal cassetto previdenziale, l'utente, se necessario, ovvero al fine di trasferire in F24 l'importo da versare, così come da documentazione inviata dall'INPS, può intervenire in variazione del dettaglio delle voci componenti il “Totale”, ovvero “Minimale”, “Maternità” e “Quota associativa”.

La variazione sulla o sulle voci di dettaglio permette di far generare, in F24, il tributo relativo ai contributi previdenziali per l'importo desiderato così che la conversione eseguita nell'anno dichiarativo successivo trasferisca nel quadro RR, nel Prospetto rate fisse IVS, e nella distinta degli oneri, quadro RP, gli importi originali, come da bollettini INPS, relativi ai versamenti dell'anno precedente.

2024 - IVSRATE - PF-Rate fisse per minimal...

Selez	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizione	Dal	Al	For	Contr. minima	Maternità	Quota assoc. A.P.	Quota assoc.	Totale	Prima rata	Cass. Pre
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIAN 1	12			4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	

Prospetto rate IVS

Tipo	Codice	Cognome	Nome	Num rata	Minimale	Maternità	Quota associativa	Totale
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	1	1.000,00	1,86	2,50	1.004,36
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	2	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	3	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	4	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26

Rate calculate

<input type="radio"/>	1004,36	14021970241101830
<input type="radio"/>	1109,26	14021970241102060
<input type="radio"/>	1109,26	14021970241103074
<input type="radio"/>	1109,26	14021970241104089

Rate scaricate da cassetto previdenziale

Rata al 16 maggio 2024
Rata al 20 agosto 2024
Rata al 16 novembre 2024
Rata al 16 febbraio 2025

Conferma Varia Export Griglia F7

Quando l'importo di dettaglio viene variato, viene inserito, al suo fianco, il pallino rosso. Nell'eventualità si debba ripristinare l'importo originario, a fondo pagina è presente il tasto funzione "F7=Ripristina".

Come già sopra detto, nel "Prospetto rate IVS", oltre all'importo di ogni singola rata, è presente la codeline con cui viene generato il tributo in F24. Questa è ricalcolata in automatico quando, variati gli importi di dettaglio della rata, anche il "Totale" da versare viene di conseguenza modificato.

2024 - IVSRATE - PF-Rate fisse per minimal...

Selez	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizione	Dal	Al	For	Contr. minima	Maternità	Quota assoc. A.P.	Quota assoc.	Totale	Prima rata	Cass. Pre
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIAN 1	12			4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	

Prospetto rate IVS

Tipo	Codice	Cognome	Nome	Num rata	Minimale	Maternità	Quota associativa	Totale
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	1	1.000,00	1,86	2,50	1.004,36
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	2	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	3	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26
Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	4	1.104,90	1,86	2,50	1.109,26

Rate calculate

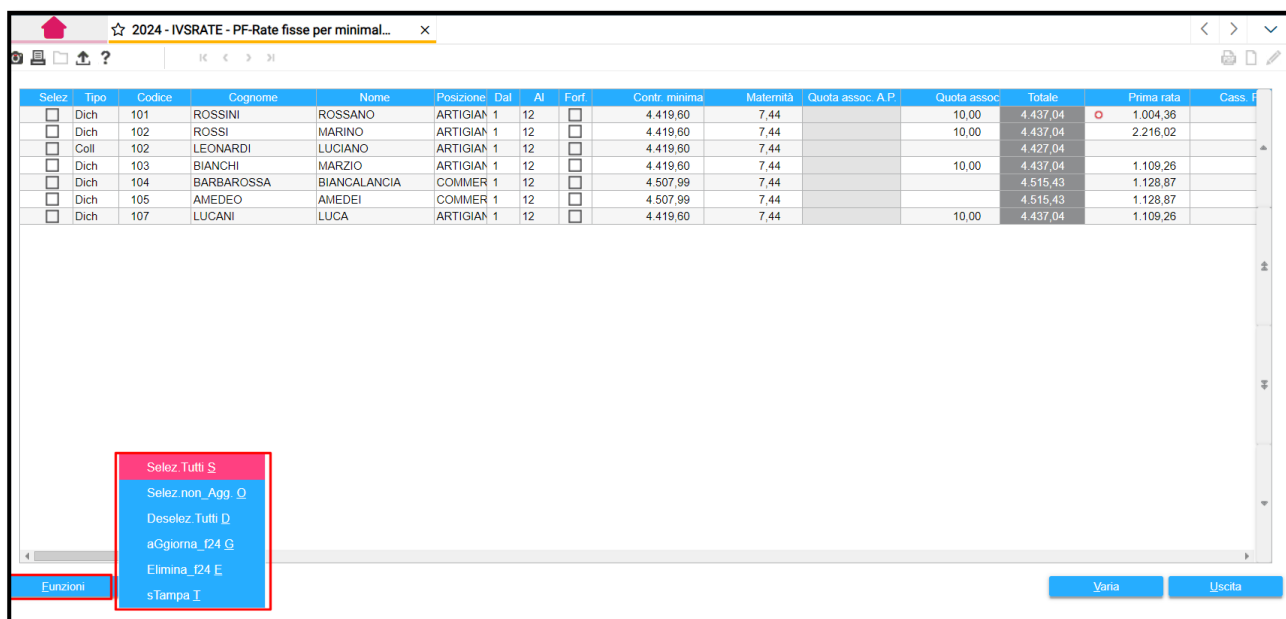
<input type="radio"/>	1004,36	14021970241101830
<input type="radio"/>	1109,26	14021970241102060
<input type="radio"/>	1109,26	14021970241103074
<input type="radio"/>	1109,26	14021970241104089

Rate scaricate da cassetto previdenziale

Rata al 16 maggio 2024
Rata al 20 agosto 2024
Rata al 16 novembre 2024
Rata al 16 febbraio 2025

Conferma Varia Export Griglia F7

Nel “**Prospetto rate IVS**”, a fondo pagina, è presente il bottone “**Funzioni**”, con le seguenti scelte:



- ✓ “**Seleziona tutti/Deseleziona tutti**” che, rispettivamente, consentono di selezionare o deselezionare tutti i dichiaranti elaborati in gestione, in alternativa alla selezione o deselezionazione dei singoli dichiaranti per i quali va utilizzata la funzione “**Varia**” per poi apporre il check in corrispondenza del singolo contribuente da selezionare/deselezionare.
- ✓ “**Seleziona non Aggiornati**” che può essere utilizzata in una seconda esecuzione di **IVSRATE**, al fine di selezionare i contribuenti in cui non risulta aggiornata la colonna “**Stato**”.
- ✓ Una volta eseguita la selezione dei dichiaranti elaborati, con la funzione “**Aggiorna F24**” è possibile generare le rate e creare i tributi in F24. Il “**Tipo codice**” utilizzato per il versamento del tributo in F24 è “**AF**” per gli Artigiani, “**CF**” per i Commercialisti. La scelta della funzione “**Aggiorna F24**” permette di ottenere un tabulato di tutti i soggetti selezionati. Inoltre, una volta eseguito l’aggiornamento, la procedura provvede automaticamente ad impostare il flag “**Rate fisse IVS**” presente nell’ “**Anagrafica dichiarante**”, ad indicare che, per quel dichiarante, è avvenuto l’aggiornamento delle rate fisse IVS in F24. La funzione “**Aggiorna F24**”, se selezionata, consente inoltre di memorizzare, in un apposito archivio, i dati calcolati necessari per eventuali verifiche degli importi versati in F24 e per riportare, il prossimo anno, i contributi versati sul minimale nel quadro **RP** (così come già avviene per i versamenti oltre il minimale). Dopo aver effettuato l’aggiornamento (“**Aggiorna F24**”), gli importi delle singole rate memorizzati (dettagliati in “**Minimale**”, “**Maternità**”, “**Quota associativa**”) possono essere visualizzati accedendo dal quadro **RR**, tramite la funzione “**Gestione**”, al prospetto “**Rate fisse**” in cui è possibile inserire e modificare anche l’importo della rata che sarà versata in data 16/02/2025 in funzione del riporto di tali dati nel quadro **RP** della dichiarazione del prossimo anno.

☆ 2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri x

Dichiarante 101 ROSSINI ROSSANO

Sezione I Contributi previdenziali

RR1 Codice azienda INPS 14021970KU Attività particolari Posizione IVS A Artigiano

Codice fiscale 14021970231106571

Titolare RSRSN58B161608D ROSSINI ROSSANO

Quota coadiuvante Periodo dal 1 al 12 Lav. privi contr. Tipo riduzione Periodo riduzione dal al

Isritto 1

Contributo sul reddito minimale

10- Minimale 17504 11- IVS minimale 4201 12- Maternità 7

13- Quote associative 10 14- IVS versati 4218 15- Credito no F24

16- IVS debito 17- IVS credito 18- Credito a rimborso

19- Credito da compensare 20- Credito anno precedente 21- Compensato in F24

22- Rimborso/autoconguaglio

Contributo sul reddito eccedente il minimale

24- Eccedenza minimale 25- IVS eccedenza minimale 26- Maternità

27- IVS versati 28- Credito no F24 29- IVS debito

30- IVS credito 31- Eccedenza versamento 32- Credito a rimborso

33- Credito da compensare 34- Credito anno precedente 35- Compensato in F24

36- Rimborso/autoconguaglio

Stato posizione

RR4 Riepilogo crediti

Totale credito Eccedenza di versamento a saldo Di cui si chiede il rimborso Da utilizzare in compensazione

In presenza di credito 2022 residuo, l'importo compensato in REDDITI sarà riportato nel campo "compensato in F24".
Tale residuo sarà automaticamente riportato nel campo "chiesto a rimborso"

Gestione

Funzioni Conferma Varia Annulla <Ind. Av. > Uscita

☆ 2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri x

Dichiarante 101 ROSSINI ROSSANO

SALDO ACCONTO

Reddito/perdita dal/al 01 / 12

Riduzione dal/al

ROSSINI

Posizione IVS ROSSANO Artigiano

ANNO ATTUALE

Codice INPS 14021970231106571

Reddito d'impresa

Contributo IVS

Contributo maternità

Quote associative

Totale contributi

Contributo versato/Aconti

Contributo scadenza successiva

Contributo compensato senza F24

Contributo a debito

Eccedenza a credito

Eccedenza di versamento a saldo

Contributo a rimborso

Credito da utilizzare

Minimale

10- 17.504,00

11- 4.201,00

12- 7,00

13- 10,00

14- 4.218,00

15- 4.218,00

16-

17-

18-

19-

Eccedenza

24-

25-

26-

27-

27-

28-

29-

30-

31-

32-

33-

Totali

17.504,00

4.218,00

ANNO PRECEDENTE

Codice INPS 14021970221106528

Contributo a credito

Credito utilizzato in compensazione

Contributo a rimborso/autoconguaglio

20-

21-

22-

34-

35-

36-

Funzioni Conferma Varia Annulla <Ind. Av. > Uscita

In **IVSRATE** l'aggiornamento delle rate IVS, per il dichiarante, è evidenziato dalla dicitura **"Aggiornato"**, posta nella colonna **"Stato elaborazione"**.

Selez	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizione	Dal	Al	For.	Contr. minima	Maternità	Quota asso	Quota assoc	Totale	Prima rata	Cass. Pr	Stato Elab.
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26		Aggiornato
<input type="checkbox"/>	Dich	102	ROSSI	MARINO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	2.216,02		
<input type="checkbox"/>	Coll	102	LEONARDI	LUCIANO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44			4.427,04			
<input type="checkbox"/>	Dich	103	BIANCHI	MARZIO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26		
<input type="checkbox"/>	Dich	104	BARBAROSSA	BIANCALANCIA	COMMER	1	12	<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87		
<input type="checkbox"/>	Dich	105	AMEDEO	AMEDEI	COMMER	1	12	<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87		
<input type="checkbox"/>	Dich	107	LUCANI	LUCA	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26		



NOTA BENE

Si precisa che, in caso di elaborazione successiva della procedura **IVSRATE**, i dati che vengono visualizzati sono sempre quelli ricalcolati e non quelli memorizzati con l'elaborazione precedente.

Una volta aggiornate le rate, dai singoli campi (*Contr. Minimale*, *Maternità*, *Quota associativa*) è possibile accedere, tramite il tasto funzione "**F4=Prospetto rate singolo**", al prospetto di dettaglio.

Selez	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizione	Dal	Al	For.	Contr. minima	Maternità	Quota asso	Quota assoc	Totale	Prima rata	Cass. Pr	Stato Elab.
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26		Aggiornato
<input type="checkbox"/>	Dich	102	ROSSI	MARINO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	2.216,02		
<input type="checkbox"/>	Coll	102	LEONARDI	LUCIANO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44			4.427,04			
<input type="checkbox"/>	Dich	103	BIANCHI	MARZIO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26		
<input type="checkbox"/>	Dich	104	BARBAROSSA	BIANCALANCIA	COMMER	1	12	<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87		
<input type="checkbox"/>	Dich	105	AMEDEO	AMEDEI	COMMER	1	12	<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87		
<input type="checkbox"/>	Dich	107	LUCANI	LUCA	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26		

La funzione “**F4=Prospetto rate singolo**” è presente solo se il soggetto risulta aggiornato e, per i collaboratori, solo se nell’anagrafica dell’impresa familiare è presente l’aggancio con **Redditi Persone Fisiche**.

I dati memorizzati e visualizzati sono sempre gli ultimi aggiornati e nel “**Prospetto rate IVS**” sono suddivisi per singola rata, dettagliata in “*Minimale*”, “*Maternità*”, “*Quota associativa*”.

The screenshot shows a software window titled "2024 - IVSRATE - PF-Rate fisse per minimal...". It contains a table with columns: Selez, Tipo, Codice, Cognome, Nome, Posizione, Dal, Al, Fort, Contr. minima, Maternità, Quota asso, Quota associ, Totale, Prima rata, Cass. Pi, and Stato Elab. Below the table, a modal window titled "Prospetto rate IVS" is open, showing a table with columns: Rate per IVS anno attuale, Minimale, Maternità, Quota associativa, and Totale. The modal window has a "Conferma" button.

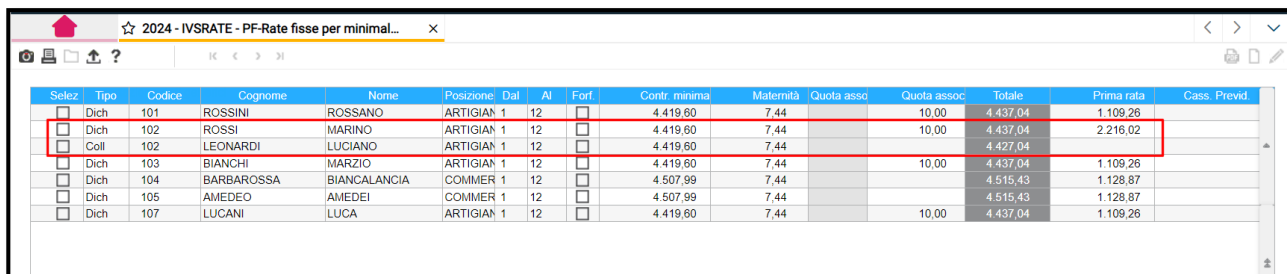
Selez	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizione	Dal	Al	Fort	Contr. minima	Maternità	Quota asso	Quota associ	Totale	Prima rata	Cass. Pi	Stato Elab
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,80	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26		Aggiornato
<input type="checkbox"/>	Dich	102	ROSSI	MARINO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,80	7,44		10,00	4.437,04	2.216,02		
<input type="checkbox"/>	Coll	102	LEONARDI	LUCIANO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,80	7,44			4.427,04			
<input type="checkbox"/>	Dich	103	BIANCHI	MARZIO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,80	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26		
<input type="checkbox"/>	Dich	104	BARBAROSSA	BIANCALANCIA	COMMER	1	12	<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87		
<input type="checkbox"/>	Dich	105	AMEDEO	AMEDEI	COMMER	1	12	<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87		
<input type="checkbox"/>	Dich	107	LUCANI	LUCA	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,80	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26		

Rate per IVS anno attuale	Minimale	Maternità	Quota associativa	Totale
16 maggio 2024	1104,90	1,86	2,50	1109,26
20 agosto 2024	1104,90	1,86	2,50	1109,26
16 novembre 2024	1104,90	1,86	2,50	1109,26
16 febbraio 2025	1104,90	1,86	2,50	1109,26

- ✓ La funzione “**Elimina F24**” va utilizzata per eliminare gli aggiornamenti in F24 eseguiti con la funzione “**Aggiorna F24**”. In questo caso, qualora le deleghe F24 non siano ancora state stampate, vengono eliminati i dati memorizzati nel “**Prospetto rate fisse**” e le rate IVS in F24. Se la stampa di almeno una delle deleghe F24 è già stata eseguita, i dati memorizzati nel “**Prospetto rate fisse**” non vengono eliminati e ciò sarà segnalato dal programma. Pertanto, riaggiornando F24 può accadere che, se gli importi risultano uguali a quelli già presenti, la procedura non dia alcuna segnalazione, mentre se tali importi riaggiornati sono differenti da quelli già presenti, la procedura segnala l'impossibilità di riaggiornare le rate in F24. In questo caso non saranno aggiornati nemmeno i dati del prospetto rate IVS.
- ✓ Infine, la funzione “**Stampa**” permette di ottenere un tabulato dei soggetti selezionati in cui è riportato, per il dichiarante, il “**Risultato elaborazione rate fisse IVS minimale**” senza che sia eseguito l’aggiornamento in F24.

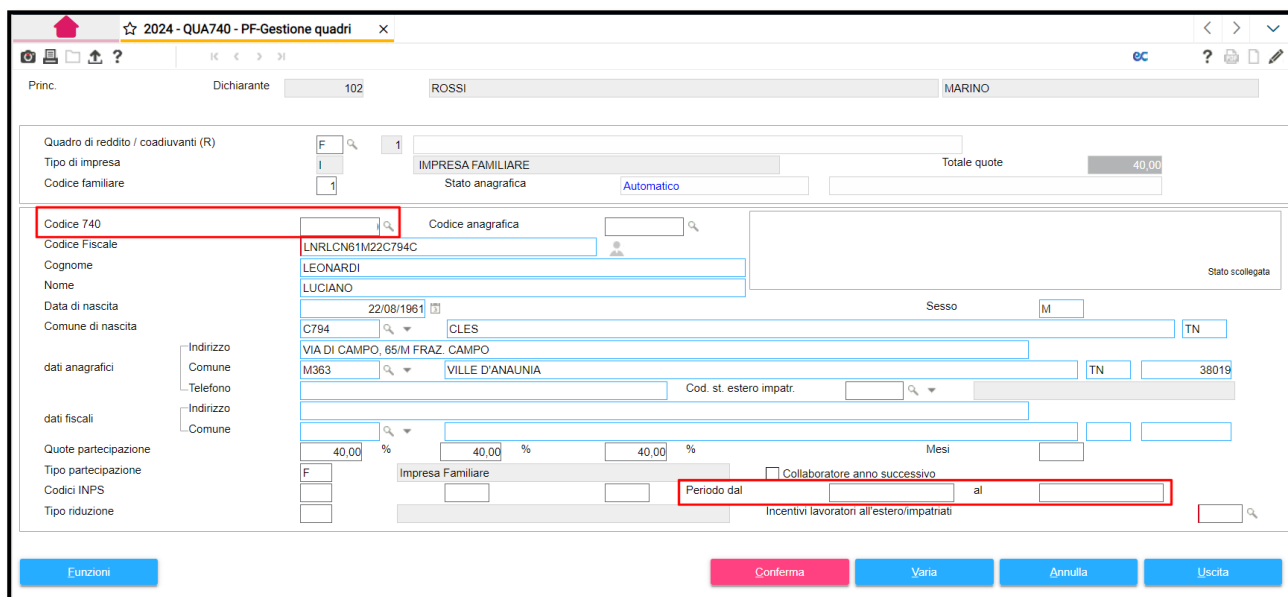
Risultato elaborazione rate fisse IVS minimale									Anno di elaborazione :	2024	Pagina :	1
Tipo	Codice	Cognome e nome	Rata	Codeline	Rata	Codeline	Anomalia aggiornamento F24	Cassetto previd.				
DIC	102	ROSSI MARINO	1 ^a 2.216,02 00125412241101229	3 ^a 2.216,02 00125412241103248	2 ^a 2.216,02 00125412241102233	4 ^a 2.216,02 00125412241104252						
DIC	103	BIANCHI MARZIO	1 ^a 1.109,26 01256231241101960	3 ^a 1.109,26 01256231241103980	2 ^a 1.109,26 01256231241102975	4 ^a 1.109,26 01256231241104005						
DIC	104	BARBAROSSA BIANCALANCIA	1 ^a 1.128,87 19081962241101753	3 ^a 1.128,87 19081962241103780	2 ^a 1.128,87 19081962241102776	4 ^a 1.128,87 19081962241104795						
DIC	105	AMEDEO AMEDEI	1 ^a 1.128,87 03031959241101055	3 ^a 1.128,87 03031959241103074	2 ^a 1.128,87 03031959241102060	4 ^a 1.128,87 03031959241104089						
DIC	107	LUCANI LUCA	1 ^a 1.109,26 31031931241101005	3 ^a 1.109,26 31031931241103024	2 ^a 1.109,26 31031931241102010	4 ^a 1.109,26 31031931241104039						

Per quanto riguarda gli eventuali collaboratori del dichiarante, nel “**Prospetto rate fisse**” il valore delle rate non è riportato in quanto tale importo va a sommarsi all'importo delle rate del dichiarante, essendo quest'ultimo obbligato a versare i contributi per il proprio collaboratore.



Selez	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizione	Dal	Al	Forf.	Contr. minima	Maternità	Quota asso	Quota assoc	Totale	Prima rata	Cass. Previd.
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	
<input type="checkbox"/>	Dich	102	ROSSI	MARINO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	2.216,02	
<input type="checkbox"/>	Coll	102	LEONARDI	LUCIANO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44			4.427,04		
<input type="checkbox"/>	Dich	103	BIANCHI	MARZIO	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	
<input type="checkbox"/>	Dich	104	BARBAROSSA	BIANCALANCIA	COMMER	1	12	<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87	
<input type="checkbox"/>	Dich	105	AMEDEO	AMEDEI	COMMER	1	12	<input type="checkbox"/>	4.507,99	7,44			4.515,43	1.128,87	
<input type="checkbox"/>	Dich	107	LUCANI	LUCA	ARTIGIAN	1	12	<input type="checkbox"/>	4.419,60	7,44		10,00	4.437,04	1.109,26	

Al fine di poter gestire correttamente l'IVS dei collaboratori dell'impresa familiare che non hanno aggancio al 740 e per i quali quindi nel prospetto “**Impresa familiare**” non è indicato nulla nel campo “*Codice 740*”, ai fini della compilazione del quadro RR e ai fini di una corretta esecuzione del programma **IVSRATE**, nell'Impresa familiare è presente la voce “*Periodo dal*” / “*Al*” in cui, se specificato il periodo di iscrizione all'INPS la procedura è in grado di effettuare un calcolo corretto del contributo previdenziale.



Princ. Dichiarante 102 ROSSI MARINO

Quadro di reddito / coadiuvanti (R) F 1

Tipo di impresa I IMPRESA FAMILIARE Totale quote 40,00

Codice familiare 1 Stato anagrafica Automatico

Codice 740 [] Codice anagrafica []

Codice Fiscale LNRLCN61M22C794C

Cognome LEONARDI

Nome LUCIANO

Data di nascita 22/08/1961 Sesso M

Comune di nascita C794 CLES TN

VIA DI CAMPO, 65/M FRAZ. CAMPO

Indirizzo Comune M363 VILLE D'ANAUNIA TN 38019

Telefono [] Cod. st. estero impatr. []

Indirizzo []

Comune []

Quota partecipazione 40,00 % 40,00 % 40,00 % Mesi []

Tipo partecipazione F Impresa Familiare Collaboratore anno successivo

Codici INPS []

Tipo riduzione []

Periodo dal [] al []

Incentivi lavoratori all'estero/impatriati []

Funzioni Conferma Varia Annulla Uscita